



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2020

(Approvato dall'Organo di indirizzo del 28 aprile 2021)

ORGANI STATUTARI
al 31/12/2020

**PRESIDENTE
DELLA FONDAZIONE**

CASALINI Aldo

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Vice Presidente GARBARINO Paolo

Membri BARASOLO Andrea
BOSATRA Isabella
PICCO Paoletta
REGGIANI Attilio
SCHEDEA Alessandro

ORGANO DI INDIRIZZO

Vice Presidente BARONE Quirino

Membri AGUGGIA Mauro
BALDASSARRI Alberto
CANDELI Tino
CARCO' Francesco
CERRA Laura
CORRADINI Enzo
DE LUCA Daniele
IACOPINO Alessandro
GASTALDI Gabriele
GHERZI Claudio
RIOLO Paola
ROSSO Anna Maria

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente CALVI Andrea

Revisori BAUCE' Cristiano
BODO Elena

**SEGRETARIO
GENERALE**

CERREIA VIOGLIO Roberto

ELENCO DEI SOCI

A) Soci eletti dall'Assemblea (n.49)

1	Aguggia Mauro *	26	Maio Massimo
2	Arsieni Maria	27	Manferto Gianna
3	Barbano Enzo	28	Martini Roberta
4	Baucè Pier Giovanni	29	Misia Giuseppe
5	Bobba Luigi	30	Moretta Pier Luigi
6	Borgatelli Gianfranco	31	Musazzo Laura
7	Bruni Pier Luigi	32	Pauna Franco
8	Casalini Aldo *	33	Piazza Carlo
9	Casalini Cristiana	34	Platini Diego
10	Cenotti Roberto	35	Politi Caterina
11	Cerruti Manuela	36	Pozzolo Enzo
12	Comoli Roberto	37	Prosino Carlo Alberto
13	Conti Valerio	38	Quaglia Alessandro
14	Corsaro Andrea	39	Rizzio Savino
15	Cuzzotti Pietro	40	Santarella Angelo
16	Emanuelli Emanuele	41	Sarasso Carlo
17	Ferraris Francesco	42	Saviolo Giovanni
18	Foglia Adriano	43	Scheda Roberto
19	Fossale Pier Giorgio	44	Tosi Mario
20	Gherzi Claudio *	45	Verzeletti Gianbattista
21	Greppi Mauro	46	In corso di nomina
22	Guala Giorgio	47	In corso di nomina
23	Kotlar Edoardo	48	In corso di nomina
24	Lombardi Fernando	49	In corso di nomina
25	Magrassi Maria Pia		

B) Soci designati da enti locali territoriali (n.13)

50	Baglione Daniele	57	Grosso Italo
51	Binelli Anna	58	Mandrino Pier Giuseppe
52	Botta Eraldo	59	Ruffino Antonino
53	Ciocchetti Gian Domenico	60	In corso di nomina
54	Corradini Enzo *	61	In corso di nomina
55	Di Maggio Lores	62	In corso di nomina
56	Ginex Domenico		

C) Soci designati da enti ed istituzioni economico-professionali e culturali (n.20)

63	Angelino Luigi	73	Foresto Giuseppe
64	Balocco Antonio	74	Guilla Mario
65	Barera Stefano	75	Mentigazzi Gianni
66	Barone Quirino *	76	Mezzano Carlo
67	Bisceglia Antonio	77	Minonzio Donata
68	Bot Massimo	78	Pasteris Massimo
69	Cavallone mons Giuseppe	79	Scarrone Giovanni
70	Dellarole Paolo	80	Serafini Rodolfo
71	Di Lauro Tommaso	81	In corso di nomina
72	Ferraris Giovanni	82	In corso di nomina

Collegio di Presidenza

Presidente:	Casalini Aldo
Vice Presidente:	Prosino Carlo Alberto
Membri:	Bruni Pier Luigi
	Conti Valerio
	Lombardi Fernando

(*) **Soci sospesi** dalla funzione in quanto componenti di altri organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 16, comma 6, dello Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 febbraio 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Identità, missione e linee di azione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è un ente di natura privata, che svolge la propria attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale. Essa opera nell'esclusivo interesse generale della comunità di riferimento, rispondendo del proprio operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel principio del rispetto di sussidiarietà orizzontale.

Nata nel 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato – che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio di Vercelli SpA - la Fondazione svolge una funzione di catalizzatore delle risorse e delle competenze presenti sul territorio su problematiche di interesse comune, stimolando la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una serie di eventi significativi. Per quanto riguarda la governance, nell'esercizio in esame si è concluso il secondo mandato del Presidente Fernando Lombardi, sotto la cui guida si sono articolate importanti ed innovative scelte strategiche. L'azione della Fondazione, condotta dal nuovo Presidente Aldo Casalini, resta ispirata alla condivisione e al rinnovamento, da un lato consolidando il proprio ruolo di coordinamento e stimolo fra organizzazioni pubbliche e private, dall'altro proseguendo e rafforzando forme di dialogo e ascolto reciproco fra i soggetti attivi, a vario titolo, sul territorio. L'esercizio 2020 ha rappresentato quindi un ulteriore momento della trasformazione in atto, che vede le fondazioni sempre più allontanarsi dalla loro origine bancaria e accentuare il loro ruolo di corpi intermedi, di natura privata e dotati di completa autonomia.

L'attività della Fondazione, sia per l'anno in esame che dal punto di vista prospettico, è stata pesantemente condizionata dagli effetti della pandemia Codiv-19. L'epidemia di coronavirus, iniziata in Cina a fine 2019 e diffusasi rapidamente nel resto del mondo nel primo trimestre del 2020, ha avuto effetti negativi sul quadro macroeconomico globale, gravando sui mercati finanziari mondiali. Lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche delle nazioni interessate. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e hanno tuttora ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica ed hanno creato uno scenario di generale incertezza. Il nostro Paese si è impegnato in uno sforzo collettivo senza precedenti nel contenere la diffusione del Coronavirus, con importanti limitazioni a

tutto il sistema economico e produttivo italiano. In tale situazione di emergenza la Banca d'Italia, accogliendo l'invito della BCE, ha raccomandato a tutte le banche e gruppi bancari rientranti sotto la sua supervisione, e quindi anche alla banca conferitaria Cassa di Risparmio di Asti, di non distribuire dividendi nel corso del 2020.

Il dilagare dell'epidemia ha orientato le scelte strategiche della Fondazione, che ha destinato importanti risorse al settore "Salute pubblica", inizialmente non previste nell'originaria programmazione, per fronteggiare interventi a favore delle realtà sanitarie della nostra provincia. Sono state altresì destinate ulteriori risorse per garantire la continuità delle attività e dei servizi essenziali offerti dalle organizzazioni e dagli enti chiamati a fronteggiare l'impatto sociale generato dal Covid-19. Per la descrizione dettagliata degli interventi, si rimanda a quanto illustrato nella sezione del Bilancio di missione.

Nonostante il complesso contesto venutosi a creare, anche nel 2020 la Fondazione ha continuato la sua attività nell'interesse della comunità, tramite una duplice azione: da un lato producendo reddito da destinare a favore della collettività, dall'altro mettendo in campo – in collaborazione con tutti gli enti e le organizzazioni coinvolti nella realizzazione di iniziative progettuali a favore del territorio – le proprie professionalità, nell'obiettivo comune dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento. Gli investimenti e le erogazioni sono stati così in grado di alimentare una progettualità ampia e diversificata, che ha trovato la sua sintesi ottimale negli ambiti strategici verso i quali la Fondazione indirizza le proprie risorse.

Per realizzare questi obiettivi, la Fondazione investe il proprio patrimonio in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti, trae le risorse per sostenere attività di interesse collettivo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del bacino di riferimento, operando nei settori previsti dallo statuto e dal Documento Programmatico Previsionale, con sempre maggior attenzione al settore sociale.

La Fondazione opera al servizio della comunità, a cui deve altresì rendere conto del proprio operato. Il bilancio rappresenta, in questo senso, uno degli elementi fondamentali di comunicazione che consente alla comunità locale di comprendere appieno, dai vari angoli di osservazione, quali sono gli interventi realizzati e di tratteggiare il quadro dei risultati raggiunti a vantaggio del territorio in termini di crescita socio-culturale, benessere economico e qualità della vita, illustrando le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi alle comunità delle aree del Vercellese e della Valsesia e costituisce quindi la sintesi del lavoro svolto dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione. Esso descrive i processi e le decisioni adottati, gli obiettivi raggiunti e i risultati che le erogazioni e i servizi forniti hanno avuto sul bacino di influenza della Fondazione.

Oltre agli interventi straordinari posti in essere a sostegno dell'assistenza sanitaria e della cura delle fasce deboli nella fase acuta della pandemia da Covid-19, la Fondazione ha proseguito nel suo intervento per accompagnare la comunità in percorsi verso una

“nuova normalità”, proseguendo nella attività al fianco del mondo della cultura, della scuola, del sociale, della ricerca, dell’innovazione per immaginare nuove forme di convivenza con cui ricominciare le attività e ripartire, immaginando nuovi scenari per costruire una comunità sempre più solidale, sostenibile ed inclusiva.

Nonostante la situazione straordinaria in cui si è trovata ad operare durante l’esercizio 2020, ha garantito il suo impegno a favore della comunità, incontrando le esigenze e le aspettative della società civile nelle sue diverse componenti e valorizzando le specificità presenti sul territorio della provincia di Vercelli. Nell’anno in esame, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha destinato risorse agli interventi istituzionali per complessivi € 2.698.812,24, in linea con l’importo di € 2.881.349,87 del 2019.

* * *

Il documento di bilancio è altresì la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari connessi all’attività svolta nel 2020 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e fornisce una corretta visione delle forme di investimento messe in atto, in osservanza delle previsioni legislative e regolamentari in materia.

Il quadro di riferimento normativo relativo all’esercizio in esame ha visto confermare una serie di interventi legislativi che hanno inciso e in parte indirizzato l’attività tipica delle fondazioni di origine bancaria.

Va innanzitutto ricordato il riconoscimento per l’impegno profuso in misura sempre maggiore e il ruolo sempre più attivo delle Fondazioni per il miglioramento del benessere della comunità, concretizzatosi nel dispositivo “Welfare di comunità” contenuto nella legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio per l’anno 2018).

In particolare, tale misura riconosce una premialità, sotto forma di credito d’imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate attraverso *“interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell’infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie”* nei confronti di comuni, province, città metropolitane, regioni e Stato, degli enti pubblici deputati all’erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite bando, degli enti del terzo settore di cui all’articolo 4 del d.lgs. n. 117 del 2017.

La nostra Fondazione negli anni, senza trascurare i consueti temi di attività nel settore dell’Arte e Cultura, ha progressivamente orientato una consistente quota delle erogazioni verso gli interventi filantropici con finalità sociali, nell’intento di sostenere un modello di welfare che non sia meramente fondato su un sussidio monetario ma che investa in meccanismi moltiplicativi che abbiano come obiettivo la centralità e la dignità della persona.

Occorre poi citare il rinnovo dell'iniziativa nazionale a valenza triennale, varata inizialmente nel 2016, a contrasto della povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso si traduce in abbandono scolastico. Il Protocollo d'intesa stipulato tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'Economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, definisce le modalità di intervento nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", individuando le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi. La normativa prevede il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 65% delle somme stanziare dalle Fondazioni aderenti, che potrà essere utilizzato per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto a intermediari bancari, finanziari ed assicurativi. Il programma del Fondo per il contrasto della povertà educativa assume una valenza ancora più rilevante, nel contesto della crisi generata dal Covid-19, che rischia di acuire le disuguaglianze anche nel settore dell'educazione.

Nel corso del 2020 è proseguita l'applicazione delle norme introdotte con il Codice del Terzo settore, varato a fine giugno dal Consiglio dei Ministri in attuazione della legge delega per la riforma del Terzo settore, che hanno riconfigurato in modo significativo il sistema dei fondi speciali per il volontariato istituito dalla legge n. 266 del 1991, modificandone in tutto o in parte la struttura, il ruolo dei diversi attori e i meccanismi di funzionamento.

La normativa in parola ha un impatto diretto sulle Fondazioni e ne conferma la rappresentatività, con una presenza maggioritaria negli organismi preposti all'indirizzo e al controllo dei Centri di Servizio. Rimangono invariati gli impegni di natura finanziaria posti a carico delle Fondazioni, vale a dire l'accantonamento annuale del "quindicesimo" (determinato con il criterio indicato dall' "Atto di Indirizzo Visco" del 2001) da versare al Fondo Unico Nazionale. A fronte di tali versamenti, nonché di quelli integrativi che le Fondazioni potrebbero essere chiamate a versare, viene riconosciuto un credito di imposta da utilizzarsi con modalità analoghe a quelle previste per la povertà educativa minorile.

Occorre ricordare che alla riforma del Terzo Settore ha fatto seguito, nel mese di ottobre del 2017, nel quadro delle iniziative volte a promuovere i rapporti istituzionali delle Fondazioni con gli attori del privato sociale italiano, la sottoscrizione dell'Accordo quadro fra Acri e il Forum Nazionale del Terzo Settore, con l'obiettivo di rafforzare e rendere stabili le relazioni bilaterali, sviluppare azioni di impegno comune, fornire mutuo sostegno e realizzare iniziative finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico del Paese.

Va fatto rilevare che il quadro normativo relativo all'esercizio in esame è stato caratterizzato in gran parte dai numerosi interventi legislativi, disposti dalle Autorità governative centrali e locali, volti, da un lato, a contrastare il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 e, dall'altro, a dare sostegno alla ripresa delle attività economiche, produttive e sociali, che hanno subito un repentino arresto durante il periodo di lockdown.

Si tratta di una serie di Decreti Legge (D.L.) e Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) che hanno introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nuove misure in materia di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di organizzazione delle attività culturali e del turismo, misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese, misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In particolare, l'art. 66 del D.L. 17/3/2020 n.18, ha disposto una detrazione d'imposta nella misura del 30% e per un importo non superiore a 30.000 euro, relativamente alle erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nell'anno 2020 dalle persone fisiche e dagli enti non commerciali, in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per quanto riguarda lo svolgimento e l'esecuzione degli adempimenti imposti dallo statuto, segnatamente per ciò che concerne le modalità di tenuta delle riunioni degli Organi e i termini per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, si segnala che il MEF, quale Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni bancarie, con nota del 23 marzo 2020 *“considerata l'attuale situazione di emergenza e l'assenza di una disciplina specifica che consenta alle Fondazioni, che in questo momento, tra l'altro, stanno svolgendo un ruolo fondamentale di supporto socioeconomico nei territori in difficoltà, di continuare ad operare in maniera efficiente”* ha consentito *“che le riunioni degli organi possano svolgersi mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (sia video che audio) anche laddove tale modalità non sia espressamente prevista nello Statuto, fermo restando il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati e purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti. È altresì consentita l'espressione del voto per corrispondenza anche tramite Posta elettronica certificata”*. In merito, si rammenta che l'art. 106, comma 8-bis, del citato D.L. n. 18, convertito nella legge 24 aprile, n. 27, ha poi legislativamente disposto che la descritta modalità di tenuta delle riunioni degli Organi sia applicabile anche *“alle associazioni e alle fondazioni diverse dagli enti di cui all'articolo 104, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”* e, quindi, anche alle Fondazioni bancarie. Al riguardo, va ulteriormente fatto presente che l'art. 73, comma 4, del D.L. n. 18/2020 ha anch'esso previsto che *“le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni, nonché le società, comprese le società cooperative ed i consorzi, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*. Le citate modalità di svolgimento delle sedute sono state prorogate al 31 luglio 2021. In merito al termine statutario previsto per l'approvazione del bilancio consuntivo, il MEF, con

la nota di cui sopra, “ritenuto non arbitrario fare riferimento per analogia a quanto il legislatore ha previsto per le società” ha altresì consentito alle Fondazioni bancarie di provvedere all'approvazione del bilancio 2019 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Sempre in tema di disposizioni agevolative contenute nei provvedimenti sopra citati, va segnalato quanto previsto dall'art. 24 del D.L. n. 34 del 2020 che, in materia di IRAP, dispone la soppressione del saldo 2019 e della prima rata dell'acconto 2020. Lo stesso D.L. n. 34 prevede, infine, la concessione di un credito di imposta relativamente agli oneri sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120) e per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (art. 125).

Da ultimo, si fa presente che, tenuto conto del permanere della situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto datato 17 luglio 2020, ha disposto la proroga all'esercizio 2020 della possibilità di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Trasparenza e comunicazione

In continuità con quanto operato negli anni decorsi, nell'esercizio in esame la Fondazione ha continuato ad assicurare rigorosi criteri di trasparenza nei confronti dei propri interlocutori, sviluppando ulteriormente i processi di comunicazione già attivati negli anni scorsi.

In particolare, nell'esercizio 2020, la Fondazione, nell'intento di diffondere la conoscenza degli interventi sostenuti e di contribuire in tal modo allo sviluppo della reputazione generale dell'ente, ha disposto di attivare una innovativa struttura comunicativa al servizio del territorio, avvalendosi della collaborazione di un professionista editore e giornalista, quale addetto stampa.

Nell'ottica di rendere più agevole e completo l'accesso ai contatti e ai servizi offerti al territorio, è stata rivista l'architettura del sito internet, che risulta totalmente rivoluzionato e potenziato in ogni sua parte, sia sotto il profilo tecnico (facilità di navigazione, accesso alle sezioni, clausole legali su cookie e privacy, etc.) sia sotto quello dei contenuti (con approfondimenti sui progetti sostenuti e attivazione dei canali social collegati su Facebook, Youtube e Instagram).

Il nuovo approccio comunicativo ha la sua evidenza più immediata nella sezione denominata *Diario di Viaggio* e dedicata alla panoramica di tutte le realtà sostenute dalla Fondazione. Un vero e proprio 'viaggio' nella operosità del territorio vercellese e valsesiano, ma anche uno strumento utile di indagine sociale.

Sul sito inoltre la Fondazione, consapevole dell'importanza di orientare la propria attività ai principi generali di trasparenza e chiarezza, pubblica la documentazione prevista dalla normativa, sia per quanto riguarda i documenti attinenti ai profili istituzionali (Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni, Protocollo d'intesa MEF-ACRI, bilanci annuali e previsionali), sia per quanto concerne il resoconto delle attività svolte a favore del territorio.

In parallelo e a completamento di questa evoluzione mediatica, la Fondazione ha disposto di adottare una nuova identità visiva, sostituendo il vecchio logo con un nuovo marchio, creato da un grafico vercellese.

L'ispirazione è decisamente legata al territorio e al cuore della città, visto che l'immagine ripropone, in versione stilizzata, il portale della Basilica di S. Andrea: gli archi si succedono in varie sfumature di grigio, con una nota di rosso nel mezzo. Questa rivisitazione di uno dei grandi simboli della città coniuga alla perfezione moderne sinergie e memoria storica.

Da ultimo, è stata confermata la collaborazione in tema di comunicazione istituzionale con i periodici locali, con la duplice valenza di assicurare sostegno al mondo

dell'editoria vercellese e di generare un virtuoso processo di diffusione e promozione dell'attività svolta, attraverso una intensa e capillare campagna di informazione.

Progetti editoriali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli da sempre supporta il comparto dell'editoria del territorio, sia tramite il sostegno alla pubblicazione di volumi sia tramite l'acquisizione diretta.

Nel 2020 la Fondazione ha valorizzato in particolare il territorio valsesiano, acquisendo copie dell'opera "*Cornelia Ferraris (1909-1983). La vita e le opere di un'artista senza confini a Rimella e nel mondo*", a cura del Centro Studi Walser di Rimella e della raccolta "*Scritti e ricordi dalla Valsesia. Sessant'anni di giornalismo*" di Enzo Barbano, edito dalla Associazione Centro Libri di Varallo.

Organi Statutari

Il sistema di governo della Fondazione è disciplinato dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 5 febbraio 2016, che prevede distinte funzioni e competenze degli Organi di indirizzo, amministrazione e controllo, di cui si riportano sinteticamente composizione e attribuzioni.

- *Assemblea dei Soci*

Depositaria delle origini e della storia della Fondazione, costituisce la continuità storica con l'ente originario. È composta da 82 Soci, di cui 49 sono eletti dalla stessa Assemblea, 13 sono nominati su designazione di enti locali territoriali e 20 sono nominati su designazione di enti ed organismi economico-professionali e culturali. L'elenco completo dei Soci è riportato nelle pagine precedenti.

Nel corso dell'esercizio si sono resi vacanti cinque posti di nomina assembleare e altri di designazione di enti locali ed organismi economico-professionali. All'inizio del corrente anno 2021 sono in fase di perfezionamento le procedure di copertura dei posti vacanti.

Nel corso del 2020 si è svolta una riunione della Assemblea dei Soci.

Ricordo del cavalier Enrico Rigamonti

Nel mese di aprile del 2020 è venuto a mancare il cav. Enrico Rigamonti, già Sindaco di Valduggia e stimato imprenditore valsesiano.

Socio dell'Assemblea della Fondazione, già Consigliere di Indirizzo dal 2002 al 2013 e successivamente Consigliere di Amministrazione dal 2013 al 2017, ha sempre seguito l'attività dell'ente con la sua personale partecipazione ai vari eventi che negli anni si sono susseguiti.

- *Organo di Indirizzo*

All'Organo di Indirizzo compete una funzione strategica inerente la definizione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione, nonché della verifica dei risultati. E' composto da 14 membri che durano in carica per cinque anni, compreso quello di nomina, scadono con il bilancio relativo all'ultimo esercizio e possono essere confermati per una sola volta.

L'Organo di indirizzo si è insediato il 20 aprile 2016 e porterà a compimento il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Nel corso del 2020 si sono svolte 8 riunioni dell'Organo di indirizzo.

- *Consiglio di Amministrazione*

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Fondazione, nei limiti delle disposizioni di legge e di Statuto. E' composto dal Presidente e da un numero di membri da un minimo di quattro ad un massimo di sei, nominati dall'Organo di Indirizzo. Il mandato dei Consiglieri di Amministrazione ha durata di quattro anni dalla data di insediamento e scade con l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'ultimo mandato. I Consiglieri possono essere confermati per un solo mandato.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato nell'esercizio 2017 e si è regolarmente insediato nella nuova composizione in data 27/7/2017. Pertanto, in base alle disposizioni statutarie, l'organo porterà a compimento il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Nel corso del 2020 si sono svolte 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

- *Presidente della Fondazione*

E' nominato dall'Organo di Indirizzo ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato è di quattro anni compreso quello di nomina, scade con l'approvazione del bilancio di esercizio riferito all'ultimo mandato e può essere confermato per una sola volta.

In seduta 22/4/2020, l'Organo di indirizzo ha nominato quale Presidente della Fondazione l'avvocato Aldo Casalini, che è andato a sostituire il dottor Fernando Lombardi, giunto alla scadenza del secondo mandato di carica.

In virtù delle previsioni statutarie, il Presidente giungerà alla scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

- *Collegio dei Revisori*

E' composto da tre revisori, nominati dall'Organo di indirizzo, il cui mandato dura quattro anni, che possono essere confermati per una sola volta e scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. E' l'organo sindacale della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni stabilite dalla vigente normativa nonché le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-ter del codice civile.

Il Collegio dei Revisori è stato rinnovato lo scorso anno e si è insediato in data 24/7/2017. In base alle disposizioni statutarie, dovrà essere rinnovato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Nel corso del 2020 si sono svolte 5 riunioni del Collegio dei Revisori.

- *Segretario Generale*

Sovrintende gli uffici della Fondazione e ne organizza le mansioni, assicurando il corretto funzionamento operativo delle risorse al fine di garantire il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli Organi e dà esecuzione tempestiva alle relative delibere; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina poteri, funzioni e durata della carica.

Struttura interna - organizzazione, formazione e sicurezza sul lavoro.

La Fondazione si avvale di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice, in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Nell'esercizio in esame, l'organico risulta composto da due addetti, coordinati dal Segretario Generale, adibiti ai settori:

- Segreteria e affari generali
- Attività istituzionale
- Contabilità, bilancio e finanza

Nel corso dell'anno, gli addetti all'area Segreteria ed Attività istituzionale hanno preso parte a seminari interattivi trasmessi online ed organizzati da Acri relativi a temi specifici, quali le iniziative riferite al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e al profilo giuridico degli enti del Terzo Settore. La Fondazione ha inoltre aderito al progetto di avvio del percorso triennale di accompagnamento in tema valutazione sviluppato da ASVAPP, in raccordo con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte.

Si sono tenuti, inoltre, gli incontri periodici con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per valutare la conformità delle misure di sicurezza messe in atto. Riguardo a questo tema, anche nel corso del 2020, la Fondazione ha messo in atto tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008).

Nel corso dell'anno 2020 l'operatività della Fondazione è stata condizionata dal rispetto dei provvedimenti assunti dalle autorità nazionali con DPCM 11/3/2020, recante misure urgenti per fronteggiare la diffusione del contagio da Covid-19 da realizzarsi tramite un contenimento dello spostamento delle persone. La Fondazione ha provveduto, già a partire dal 9 marzo, alla chiusura degli uffici al pubblico, consentendo l'ingresso solo al personale dipendente, che ha proseguito l'attività in presenza, garantendo così la piena operatività, ma anche la completa osservanza delle norme previste, dal momento che gli spazi degli uffici della Fondazione consentono il rispetto delle adeguate distanze di sicurezza richieste. Le riunioni degli organi, in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di indirizzo, si sono svolte tramite collegamento in teleconferenza.

Nel mese di maggio 2020 la Fondazione ha inoltre adottato il documento denominato "Emergenza Covid-19 – Protocollo di sicurezza", condiviso con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che contiene le linee-guida redatte in conformità alle disposizioni legislative in materia e alle indicazioni della autorità sanitarie, nonché al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020", recepito dal DPCM 26 aprile 2020.

Adempimenti privacy

La Fondazione si è adeguata, entro il termine previsto dal 25 maggio 2018, al Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e continua ad attenersi a tali prescrizioni.

A tal fine è stata predisposta un'aggiornata procedura interna di gestione dei dati personali, sono state rivisitate le informative sulla loro corretta gestione ed approntate le più opportune attività di formazione.

Immobili di proprietà

La sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è ubicata nello storico Palazzo dell'Ex Monte di Pietà di Vercelli, già sede dell'antico Monte dei Pegni.

L'immobile, che presenta due fronti, in via Verdi e via Monte di Pietà, fu costruito nel 1759-60, su disegni dell'architetto Feroggio; la facciata verso il Teatro fu successivamente rimodernata nel 1871, su disegni del geometra Dusnasi. L'edificio fu realizzato come nuova sede del Monte di Pietà in sostituzione delle vecchie case avute in permuta dall'ente nel 1623.

La facciata venne poi decorata nel 1871 con sei medaglioni a fresco rappresentanti il Fondatore con i primi quattro Benefattori del sec. XVI e il più recente e importante Benefattore del sec. XVIII, il Conte di Asigliano Giovanni Francesco Bronzo.

Sul portico interno del Monte di Pietà è ancora visibile lo stemma del Monte, riproposto in stucco sulla facciata di via Monte di Pietà. Lo stemma del Monte è doppio: porta in un ovale, a sinistra, due figure in piedi avanti una croce sormontata da tre stelle mentre nell'altro ovale, a destra, un agnello bianco con la testa rivolta indietro. La data riportata sull'insegna è del 1655. Si vuole ancora ricordare che nella sala circolare, a cui si accede dalla porta sull'angolo delle vie Verdi e Monte di Pietà, ebbe la sua prima sede la Cassa di Risparmio di Vercelli, fondata nel 1852 e che qui vi rimase fino 1880. Tale spazio è adibito a sala per le riunioni degli organi sociali.

Nel corso del 2016 è stato approvato dalla Fondazione un importante progetto di riorganizzazione della propria sede. Nel novembre del 2017, gli uffici operativi e di Segreteria Generale sono stati trasferiti nei locali, restaurati in modo accurato, al primo piano dello stabile.

Le opere di riqualificazione si sono concluse all'inizio del 2018 e hanno visto la conversione degli spazi in precedenza occupati dagli uffici in una sala conferenza con una capienza di settanta posti, dotata di avanzate tecnologie di proiezione e registrazione. I nuovi uffici e la sala convegni riuniti in uno spazio unitario contemplan tutte le utilità necessarie per il più efficiente svolgimento dell'attività della Fondazione.

Sala Convegni

La Sala Convegni della Fondazione è stata inaugurata il 1° marzo 2018 con un evento denominato “La leggenda del compositore oltreoceano”, alla presenza delle autorità vercellesi e di un folto pubblico. Nell’occasione era stato presentato il volume del musicista vercellese Angelo Gilardino intitolato “Mario Castelnuovo-Tedesco: un fiorentino a Beverly Hills”, dedicato al compositore toscano del Novecento, costretto a fuggire dall’Italia nel 1939 a causa delle leggi razziali. Alla presentazione del libro è seguita l’esecuzione di alcuni brani del compositore toscano a cura di Alberto Mesirca, chitarrista classico e del tenore Leonardo De Lisi.

La Sala Convegni è resa disponibile a titolo gratuito alla collettività, nell’intento di fornire ulteriore supporto alle attività culturali, formative, divulgative e di promozione del volontariato sociale e con l’obiettivo di rendersi luogo “al servizio della comunità” quale punto di riferimento ed aggregazione per la città di Vercelli ed il territorio.

Nel corso del 2020 le misure emanate dalle autorità governative e sanitarie, volte al contenimento della diffusione del contagio Covid-19, non hanno consentito di ospitare e realizzare eventi.

Centro Diurno Alzheimer - Villa Bertinetti

Nel mese di settembre del 2019 la Fondazione, per rispondere alle istanze avanzate dalla collettività e per favorire la crescita del territorio dal punto di vista dell'offerta di servizi strategici in ambito sociale, ha proceduto all'acquisizione di un immobile, denominato "Villa Bertinetti".

L'immobile, sito nell'area centrale di Vercelli, sarà messo a disposizione di associazioni locali attive nel settore del volontariato e dell'assistenza sanitaria operanti in particolare a supporto delle famiglie interessate dalla patologia dell'Alzheimer, anche in collaborazione con la Azienda Sanitaria Locale, previo l'avvio di percorso autorizzativo presso i competenti organi regionali e di un rigoroso intervento di riqualificazione funzionale.

Oltre alle spese dell'acquisto dell'immobile, La Fondazione si farà carico delle opere di ristrutturazione e adeguamento della struttura, nonché dell'acquisto delle varie strumentazioni e degli arredi.

L'obiettivo è offrire alle persone affette da decadimento cognitivo e da disturbi della memoria le stesse opportunità di invecchiamento rispetto alle persone non soggette a patologie di questo genere, migliorandone la qualità della vita.

Verranno realizzati anche spazi dedicati ai famigliari-caregiver dei pazienti per consentire la partecipazione attiva alle attività dedicate, ai momenti formativi ed informativi circa la conoscenza e la presa in carico della malattia nel suo insorgere.

Il progetto è stato illustrato alle autorità e alla collettività nel corso di un incontro-conferenza stampa, che ha ospitato gli interventi del Sindaco di Vercelli, del Direttore Generale dell'Asl di Vercelli e di altre rappresentanze istituzionali del territorio.

A seguito di selezione tenutasi nel mese di giugno 2020 fra primarie ditte operanti nel settore edile vercellese, l'appalto dei lavori di riconversione è stato aggiudicato, per un importo complessivo di euro 1.506.404,15, oltre ad euro 19.550,00, quali oneri per la sicurezza. Il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 31/8/2020 e le opere sono state avviate a inizio del mese di settembre 2020, con la previsione di essere portate a termine nella prima metà dell'anno 2022.

Rapporti istituzionali ed operativi

ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO S.p.A. (A.C.R.I.)

ACRI è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine Bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la legge "Amato" n.218/90. E' una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica ed ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico, coordinando la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace e promuovendo iniziative consortili e collaborazione operativa fra le Associate ed Enti, Società e Organismi di rilievo italiani e stranieri.

Per le Fondazioni l'ACRI, oltre ad essere loro di ausilio operativo, esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il Legislatore le ha attribuito: quale interlocutore dell'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'art. 15 della legge n. 266/91 sul volontariato.

Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare ed accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Nel corso dell'anno in oggetto, l'ACRI ha proseguito in modo efficace le azioni di sistema, nella sua attività di coordinamento e consulenza alle Fondazioni associate organizzando seminari e incontri di formazione su tematiche di interesse comune, momenti pubblici di confronto, occasioni di riflessioni costruttive.

Tra le altre attività, a contrasto delle ricadute economiche e sociali generate dalla epidemia Covid-19, ha coordinato un intervento di sistema delle Fondazioni di origine bancaria, mediante l'attivazione di un Fondo di garanzia rotativo a sostegno delle esigenze finanziarie delle organizzazioni di Terzo settore, utilizzando le somme allocate nel Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona e Vercelli. Nel 2012, con l'adozione di un nuovo statuto, diviene la Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte comprendendo anche, tra i Soci, la Compagnia San Paolo di Torino.

Promuove e realizza iniziative proprie nell'ambito della Regione Piemonte, operando in sinergia con le istituzioni sociali, culturali ed economiche piemontesi. Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica, sanità e volontariato costituiscono gli ambiti di intervento istituzionale.

L'Associazione, nel 2020, ha continuato ad assicurare un concreto e puntuale ruolo di supporto operativo e di coordinamento tra le Fondazioni piemontesi aderenti.

Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Con Decreto 4 marzo 2021 prot. n. 15238 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, vengono confermate le misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2020, rispettivamente nel 20% e nel 15% dell'avanzo di esercizio.

Gestione del patrimonio

La gestione finanziaria della Fondazione è orientata al perseguimento di due principali finalità: tutelare il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare costantemente l'attività di erogazione.

Lo Statuto sociale, in coerenza con i principi legislativi, attribuisce all'Organo di indirizzo gli orientamenti strategici della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti della Fondazione. Sono invece competenza del Consiglio di amministrazione tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, compresa la gestione del patrimonio.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

La configurazione nel tempo assunta dalle procedure d'investimento adottate è coerente con una struttura che già opera secondo modalità organizzative idonee ad assicurare, come vuole la legge e come previsto anche dal "Regolamento per la gestione del patrimonio", la separazione della attività finanziaria dagli altri comparti operativi della Fondazione.

In analogia con le Fondazioni aventi le nostre dimensioni, l'attività rivolta alla gestione del patrimonio non si avvale di specifica struttura aziendale dedicata allo scopo, ma fa riferimento al settore Contabilità e bilancio ed alla catena di responsabilità istituzionali rappresentata dagli organi interni. Peraltro, come in passato, si è ricorso a specifiche consulenze esterne di esperti qualificati.

Per garantire una consulenza completa in tema di coerenti politiche di gestione del rischio, la Fondazione ha stabilito di avvalersi, nell'esercizio in esame, della consulenza prestata dalla società DB&B Consulting.

* * *

Andamento delle economie e dei mercati nel 2020

Il 2020 sarà ricordato come l'anno del Covid-19, l'epidemia che ha avuto inizio in Cina alla fine di gennaio per estendersi in pochi mesi a livello globale, con particolare intensità in Europa e negli Stati Uniti. Per affrontare l'emergenza sanitaria la maggioranza dei Paesi colpiti ha varato misure di contenimento stringenti (tra cui chiusura delle scuole, sospensione di eventi pubblici, limitazioni alla circolazione delle persone, interruzione di numerose attività produttive) bloccando “de facto” la vita economica e sociale.

Questi provvedimenti hanno creato la peggiore recessione dalla Grande Depressione del 1929. Oltre alla tragica perdita di vite umane, milioni di persone hanno perso posti di lavoro, reddito e risparmi, mentre l'entità e la velocità del collasso economico sono state senza precedenti. In risposta a tali eventi, le Autorità fiscali e monetarie dei maggiori Paesi hanno adottato misure molto espansive per sostenere i redditi di famiglie e imprese, il credito all'economia nonché la liquidità sui mercati, con uno straordinario sostegno monetario e fiscale, quest'ultimo pari a 11,5 trilioni di dollari a livello globale.

Il PIL mondiale, secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), è sceso nel 2020 del 3,5%, rispetto al +2,8% ottenuto nel 2019. Tra i Paesi industrializzati la discesa più contenuta è stata ottenuta dagli Stati Uniti (-3,4%) grazie al sostegno del settore manifatturiero e delle costruzioni, mentre la caduta maggiore si è registrata in Gran Bretagna (-10%) e in Spagna (-11,1%). Nell'area Euro la variazione del PIL è prevista pari al -7,2%, un crollo rispetto al +1,3% dell'anno precedente, con la Germania in forte frenata (-5,4% contro +0,6%) anche per la caduta della domanda cinese di prodotti tedeschi, in particolare auto. Francia (-9%) Spagna e Italia (-9,2%) soffrono perdite ancora più ampie del PIL, a causa del peso maggiore che hanno i settori più colpiti dalle restrizioni ai movimenti delle persone (turismo, ospitalità, ristorazione). Nei Paesi emergenti la dinamica economica del 2020 mostra un rallentamento minore, attestandosi su un valore pari al -2,4% rispetto al +3,6% del 2019, secondo le stime del FMI. Questo valore medio nasconde però due realtà molto diverse, mentre la Cina, unica fra i maggiori Paesi, dovrebbe addirittura crescere del 2,3% nel 2020, grazie agli interventi di contenimento della pandemia e il contributo degli investimenti pubblici, tutti gli altri Paesi mettono a segno variazioni del PIL ampiamente negative: Brasile (-4,5%), India (-8%), Russia (-3,6%) e Sudafrica (-7,5%).

Il tasso d'inflazione nelle principali economie è ancora sceso nel 2020 rispetto all'anno precedente, allontanandosi nuovamente dagli obiettivi definiti dalle Banche Centrali, a causa del crollo dell'attività economica. Nei Paesi industrializzati il FMI vede l'inflazione attestarsi allo 0,6% nel 2020, rispetto all'1,4% del 2019, nei Paesi emergenti, al contrario, l'inflazione è prevista sostanzialmente stabile al 5%, dal 5,1% del 2019.

Le politiche monetarie delle principali Banche Centrali sono intervenute molto velocemente, ed in modo coordinato, per contrastare gli effetti recessivi della pandemia, aprendo una rinnovata fase di espansione monetaria e creditizia. Negli USA, a fine marzo, la FED ha eliminato il precedente limite al “Quantitative Easing” (rendendolo di fatto

illimitato nella quantità) ed ha allargato lo spettro di attività acquistabili anche ai titoli il cui rating è stato abbassato da BBB a BB a seguito della crisi, oltre che agli ETF High Yield. Inoltre, con il preciso intento di aiutare cittadini e imprese, ha lanciato un nuovo programma di prestiti diretti al settore privato del valore di 2.300 miliardi di dollari. In Europa, sempre a marzo, la BCE ha introdotto un nuovo programma chiamato PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) da 750 miliardi, per l'acquisto di titoli governativi e societari, con l'obiettivo di mantenere sotto controllo gli spread all'interno dell'area Euro, a cui è seguito in luglio un secondo piano per ulteriori 600 miliardi e dal rinvio a giugno 2021 della fine del programma di riacquisti. Complessivamente la BCE ha visto crescere i suoi attivi dai circa 5 trilioni nel 2019 a 8 trilioni di euro nel 2020, mentre la FED li ha fatti crescere da 4,2 a 7,3 trilioni di dollari nello stesso periodo. Nei Paesi emergenti la Banca Centrale Cinese ha messo in atto una serie di azioni volte ad espandere il credito all'economia tramite il canale bancario, per reagire agli effetti recessivi derivanti dalla caduta della domanda delle famiglie, degli investimenti delle imprese industriali e delle esportazioni verso il mercato americano.

Livelli senza precedenti di stimolo governativo, compresi fra 10% e 25% del PIL, hanno evitato danni ancora maggiori a molte economie, ma si sono anche aggiunti all'ammontare globale di debito sovrano accumulato dai governi (nella zona Euro pari al 100% del PIL, negli USA al 135% e in Giappone al 260% del PIL), sollevando interrogativi su una possibile prossima crisi finanziaria. Tuttavia, i tassi di interesse storicamente bassi, che oscillano intorno e talvolta sono al di sotto dello zero per cento, fanno sì che i costi di servizio del debito per le economie del Gruppo dei Sette (G7) siano ai minimi dagli anni '70.

Una conseguenza di questa azione di politica fiscale ed economica si è manifestata sulla spesa dei beni di consumo, che ha tenuto il passo meglio di quanto molti si aspettassero. Mentre la spesa per i servizi è crollata e rimane depressa, in particolare per i ristoranti, i viaggi e il tempo libero, i consumatori si sono rivolti all'acquisto di beni di consumo durevoli, che hanno beneficiato dei bassissimi tassi di interesse sui crediti al consumo. Di conseguenza, le vendite al dettaglio in molte economie sono aumentate su base annua rispetto alla fine del 2019. Un altro effetto diretto della spesa pubblica a sostegno dei redditi è stata una impennata dei risparmi delle famiglie in molte parti del mondo. I flussi degli aiuti governativi nelle economie sviluppate hanno fatto crescere i conti bancari delle famiglie, mentre i tassi di risparmio (forzoso) sono saliti ai massimi degli ultimi anni. Questa riserva di spesa potenziale potrebbe quindi alimentare un rimbalzo economico nel 2021 ed oltre, quando i vaccini per il Covid-19 consentiranno ai consumatori di muoversi e spendere più liberamente.

Il 2020 si è poi caratterizzato per due temi di politica internazionale, il Recovery Fund nella zona Euro e la conclusione della Brexit. In luglio l'accordo sul Next Generation EU (Recovery Fund) ha istituito un fondo di 750 miliardi di euro destinato a beneficiare i vari Paesi dell'Eurozona e finanziato, per la prima volta, attraverso l'emissione di obbligazioni della Unione Europea, rimborsate con i proventi della UE. Il piano, gestito dalla Commissione Europea, prevede una serie di iniziative per stimolare la ripresa che,

oltre ai prestiti a tassi agevolati, comprendono anche dei trasferimenti a fondo perduto, i cui principali beneficiari netti sono l'Italia e la Spagna, mentre la Germania sarà la maggiore contributrice agli aiuti ai Paesi più colpiti. Il 31 gennaio la Gran Bretagna ha concluso il processo della Brexit ed è uscita dall'Unione Europea, gli 11 mesi successivi sono stati necessari per definire gli accordi commerciali e il 24 dicembre è stato firmato un trattato di libero scambio fra le due entità, con cui la Gran Bretagna ha sostanzialmente accettato gran parte delle condizioni poste dalla UE.

Il 2020 è stato quindi un anno difficile per gli utili delle imprese, soprattutto se confrontato con il buon andamento del 2019. Dai primi dati consuntivi, le aziende americane del S&P 500 hanno visto una caduta degli utili per azione del 4,6% nel 2020, mentre la stima preliminare per quelle comprese nel MSCI Europe si attesta su un -30,6% rispetto al 2019. Nonostante ciò i principali indici azionari hanno realizzato nell'anno risultati positivi, grazie alle politiche monetarie espansive delle Banche Centrali. L'indice azionario mondiale MSCI All Country ha chiuso il 2020 con un +19,3% in valuta locale, trainato dall'indice statunitense S&P 500 (+11%), da quello dei Paesi Emergenti (+25%) e dall'indice giapponese Topix (+7%), in negativo invece i mercati europei, l'indice Stoxx 600 dell'Eurozona è sceso del 4,5%, l'indice FTSE Italia All Share ha perso il 5,8%, mentre l'indice FTSE 100 inglese è stato il peggiore in Europa con -12%.

L'andamento dei mercati obbligazionari è stato molto positivo, grazie alle eccezionali politiche monetarie espansive delle Banche Centrali e per il permanere dell'inflazione su livelli molto contenuti. In questo contesto, l'indice dei titoli governativi decennali americani è salito del 4,1%, per effetto del taglio dei tassi di marzo, mentre nella zona Euro l'incremento è stato dell'1,7%. Sui segmenti più rischiosi del mercato obbligazionario si sono registrati risultati positivi su tutto lo spettro del rischio di credito, da un +2,8% dei titoli societari in euro di più elevata qualità al +5,1% dei titoli societari in dollari, di più bassa qualità di credito.

Per quanto riguarda le materie prime, il petrolio, dopo un crollo del 63% a fine marzo sui timori di una recessione mondiale, ha chiuso il 2020 con un +1,2%, mentre l'oro è salito del 14,6%.

Infine sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento molto positivo, si è infatti rivalutato sia nei confronti delle principali monete rifugio (+5,6% verso lo yen e +1,1% verso il franco svizzero) sia verso il dollaro americano (+9,4%) e la sterlina inglese (+3,8%).

Portafoglio della Fondazione

Il totale degli investimenti (totale attivo) della Fondazione ammonta, al 31 dicembre 2020, ad € 124,7 ml.

Gli investimenti tempo per tempo disposti, effettuati adottando adeguati criteri di prudenza e nell'obiettivo di minimizzare il rischio e la volatilità dei rendimenti, hanno consentito di mantenere su livelli adeguati la redditività del portafoglio.

- DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Dividendi

Banca di Asti (Cassa di Risparmio di Asti) S.p.A.

A seguito dell'operazione di conferimento conclusasi in data 23 dicembre 2019 tra la Fondazioni CR Vercelli, la Fondazione CR Biella e la Cassa di Risparmio di Asti, controllante di Biverbanca SpA, la nostra partecipazione in Banca di Asti ammonta a complessivi € 31.262.795,20.

Nel corso del 2020, a seguito della raccomandazione espressa dalla BCE, finalizzata a mettere il sistema finanziario nella condizione migliore per assorbire le perdite causate dell'emergenza sanitaria innescata dall'epidemia di Covid-19, non sono stati distribuiti dividendi.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene n. 114.348 azioni, per un valore contabile di € 3.498.241.

Il dividendo corrisposto per l'esercizio 2019 ed incassato nel 2020 è stato pari ad € 728.397, corrispondente ad un rendimento pari al 21% della partecipazione.

Cassa Depositi e Prestiti RETI S.p.A.

La "Cassa Depositi e Prestiti RETI SpA", interamente di proprietà della CDP, detiene il 30% del Capitale sociale di SNAM che presidia le attività nel settore del gas. Essa è stata posta in vendita dopo che CDP ha conferito il 29,851% del Capitale sociale di TERNA SpA leader nel settore di trasmissione di energia elettrica.

Nel 2014 il 35% del capitale sociale è stato venduto alla "State Grid Corporation of China" e successivamente, il 14% del capitale sociale è stato offerto in acquisto agli investitori istituzionali, Fondazioni bancarie comprese. La nostra Fondazione ha partecipato all'operazione, acquistando nel 2014 una quota azionaria per un corrispettivo di 2 milioni di euro.

Il rendimento dell'investito nel 2020 è stato pari all' 8% per un importo di euro 161.918.

Banca Sella S.p.A.

Partecipazione acquistata dalla Fondazione nel 2015 mediante sottoscrizione di nuova emissione di azioni e pari a n. 219.000 azioni per un corrispettivo di euro 249.660. Nel mese di dicembre 2020, la banca ha dato corso all'assegnazione di bonus share, in ragione di 1 ogni 20 possedute, incrementando quindi lo stock di azioni possedute a 229.950, a parità di valore di iscrizione.

Durante l'esercizio 2020, in osservanza della moral suasion di Banca d'Italia, legata all'emergenza pandemica, non sono stati invece distribuiti dividendi.

REAM SGR S.p.A.

Real Estate Asset Management è una SGR specializzata nell'istituzione e gestione di fondi comuni d'investimento immobiliari. Ha per scopo quello di veicolare capacità industriali tramite soggetti orientati allo sviluppo del territorio coniugando il perseguimento del valore sociale con l'incremento del valore economico. E' società partecipata con altre fondazioni bancarie piemontesi. Il 30/5/2016 la Fondazione ha acquisito il 9,5% del capitale sociale rappresentato da n. 1.282 azioni per un controvalore di euro 2,67 milioni. Il dividendo percepito nel 2020, distribuito in due tranches, è stato di euro 296.142 pari ad un rendimento dell'11%.

Banca d'Italia

Acquisizione dal 20/12/2016 di n. 200 quote del Capitale al costo di euro 25.000 cadauna per un totale di euro 5 milioni. Il dividendo percepito nel 2020 è stato di euro 226.667 e pari ad un rendimento del 4,53%

* * *

Proventi assimilati

Derivano dalle seguenti attività immobilizzate:

AXA WF US High Yield Bonds	5.033.850
FONDACO LUX S. ANDREA Sif	33.456.058
FONDACO ITALIAN LOAN Portfolio Fund	894.978
FASP Fondi Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare	207.826
Fondo Ream GERAS immobiliare	10.000.000
Fondo Ream GERAS 2 immobiliare	5.000.000
Fondo mobiliare Zenit "Progetto Minibond Italia"	2.500.000
Totale investito	<u>57.092.712</u>

Proventi percepiti euro 1.597.717 pari al 2,8 %.

AXA WF US HY Bonds I Dis H Eur

Fondo lussemburghese le cui quote sono state acquisite nel dicembre 2016, sottoscritto per euro 5.033.850 il cui rendimento deliberato per l'anno 2020 è stato di € 221.799 pari al 4% lordo con incasso del provento a febbraio 2021.

FONDACO LUX S. ANDREA Sif

Fondaco Sgr nasce per volontà di alcune tra le principali Fondazioni bancarie italiane con lo scopo di creare un centro di competenze condiviso nell'ambito della gestione di portafogli diversificati, della creazione di veicoli di investimento e dello sviluppo di servizi

finanziari. L'opportunità che si è presentata per la Fondazione è consistita nella possibilità di istituire un veicolo di investimento esclusivamente dedicato alla gestione del proprio patrimonio. Fondaco Lux, società di diritto lussemburghese controllata al 100% da Fondaco Spa, contempla tra le proprie linee di attività la costituzione di fondi monocomparto in grado di includere nel proprio patrimonio strumenti di tipo azionario, obbligazionario, fondi o quanto previsto dal regolamento interno, con possibilità di "netting fiscale" all'interno delle singole linee di gestione del fondo, con facoltà del sottoscrittore di contabilizzare il solo valore globale del fondo e non le singole linee di gestione.

La Fondazione, sulla scorta di quanto sopra illustrato, ha aderito, tramite Fondaco Lux, alla costituzione di un **fondo monocomparto personalizzato** denominato "Fondaco Lux Sant'Andrea SIF".

Al 31 dicembre 2020 il valore di "Fondaco Lux Sant'Andrea" iscritto a bilancio è pari ad € 33.456.058 (per 336.355,40 quote sottoscritte), e sono stati distribuiti nell'anno € 1.099.882 lordi, pari al 3% annualizzato.

Fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" – O.I.C.R.

Il "Fondo Abitare Sostenibile Piemonte", avviato nel corso del 2011, è un fondo immobiliare etico riservato ad investitori qualificati, promosso dalla Compagnia di San Paolo e dalle principali fondazioni piemontesi (Fondazione di Cuneo, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Biella, Asti, Fossano, Alessandria, Saluzzo e Vercelli). La vocazione del fondo è quella di realizzare interventi abitativi di "social housing". La nostra Fondazione ha aderito con un impegno partecipativo di € 300.000, di cui € 207.826 attualmente versati. Nell'anno 2020 non sono stati distribuiti proventi.

Fondo REAM "GERAS" immobiliare chiuso

Fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso che investe in residenze sanitarie assistenziali (RSA) come case di riposo, cliniche e centri diagnostici anche mediante accordi col sistema delle casse di previdenza, con i fondi pensioni e con la compagnie assicurative.

Il settore rappresenta un'area di business con buona crescita potenziale anche in futuro. Il fondo ha una durata pari a 12 anni con possibile estensione. Le strutture acquisite dal fondo saranno concesse in locazione sulla base di contratti di lunga durata. La nostra partecipazione ammonta ad euro 10.000.000, interamente sottoscritta e versata.

Nel 2020 sono stati distribuiti proventi netti per € 174.985.

Fondo REAM "GERAS 2" immobiliare chiuso

La componente del patrimonio del fondo è investita in beni immobili adibiti a servizi di natura sociosanitaria di natura anche residenziale sociale e con diritti reali di godimento sui predetti immobili. La sottoscrizione del fondo è stata deliberata per l'importo di euro 5.000.000, interamente versati.

Nel corso del 2020 non sono stati distribuiti proventi.

Fondo Progetto Minibond Italia di Zenit Sgr

Fondo mobiliare chiuso, destinato a finanziare le piccole e medie imprese. La durata del fondo mobiliare è stata prorogata al 2026 (10 anni) prorogabili di 18 mesi. È prevista la

possibilità di rimborsi anticipati qualora previsti e la possibilità di smobilizzo della posizione attraverso la vendita delle quote possedute ad altri investitori. La nostra partecipazione al fondo “Progetto Minibond Italia” presso ZENIT Sgr Spa è pari a 2,5 mln (50 quote da euro 50.000) interamente versati.

Nel 2020 sono stati distribuiti proventi per € 34.091.

* * *

- **ALTRE PARTECIPAZIONI**

La Fondazione possiede quote di partecipazione in società ed enti c.d. “strumentali”, operanti nei settori di intervento e ritenuti strategici rispetto al conseguimento degli scopi statutari.

Tali partecipazioni sono state acquisite per finalità di promozione dello sviluppo economico del territorio, utilizzando fondi per le attività di istituto e trovano pertanto contropartita nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce 2f): “altri fondi per l’attività di istituto”.

Le partecipazioni risultano:

Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli – società consortile a responsabilità limitata

Trattasi di ente consortile, costituito in forma di società a responsabilità limitata, privo di qualsiasi fine di lucro, che svolge attività di assistenza turistica, promozione e valorizzazione delle risorse turistiche ed ambientali locali. È stato costituito per iniziativa della Regione Piemonte, che ha una quota maggioritaria nel capitale, e con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali.

La Fondazione, fino al 2019 deteneva una partecipazione nell’ente riferito ai territori di Vercelli e Valsesia, il quale, a dicembre 2019, ha completato il progetto di fusione con la rispettiva ATL di Biella. A seguito di tale operazione è nata la nuova società, con sede a Vercelli e con capitale sociale di euro 400.000,00 diviso in quote da € 1,00. Per effetto del rapporto di concambio di uno a due (cioè ai soci dell’Azienda Turistica Locale del Biellese sono state attribuite il doppio delle quote attribuite ai soci di ATL Valsesia Vercelli) venutosi a verificare al momento della fusione viene a modificarsi la ripartizione del capitale sociale rispetto a quello delle società preesistenti; in particolare, la partecipazione della nostra Fondazione viene ricalcolata in n. 3.875 quote dal valore unitario di euro uno, per un controvalore pari ad euro 3.875,00.

Nel bilancio di fusione chiuso nel 2019 l’ente originario – ATL Vercelli e Valsesia - ha evidenziato un utile pari ad € 12.999.

UN.I.VER. Università e Impresa Vercelli

Ente consortile costituito con la partecipazione della II Facoltà di Ingegneria di Vercelli del Politecnico di Torino, di enti pubblici ed associazioni locali. L’ente svolge attività a livello universitario nei settori delle scienze applicate, per l’aggiornamento professionale, nonché

per la promozione del territorio unitamente ad altri enti, soggetti pubblici, privati e strutture universitarie. Gli enti consorziati finanziano l'attività mediante contributi annui paritetici. La quota di partecipazione della Fondazione è iscritta per un valore di € 5.165. Nel 2020 la quota consortile, deliberata a valere sui fondi per l'attività istituzionale, è stata pari ad € 10.329. L'esercizio chiuso il 31/12/2019 ha rilevato un avanzo di gestione di € 287.

Co.Ver.Fo.P. - Vercelli

Consorzio Vercellese di Formazione Professionale a responsabilità limitata, costituito con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali, svolge attività di formazione professionale rivolte ad enti pubblici, privati ed aziende e di riqualificazione per lavoratori e disoccupati.

La Fondazione ha deliberato l'ingresso nel consorzio nel 2012, acquisendo la partecipazione del socio uscente CNOS per un importo di € 1.032. Attualmente la Fondazione detiene una quota € 1.571,81 pari al 5,61% del capitale sociale di totali € 28.000.

Il bilancio dell'esercizio 01/09/19-31/08/20 è stato chiuso con un utile di € 296.

Fondazione con il Sud – Roma

Ente costituito nel 2005, su iniziativa dell'ACRI e del Forum del Terzo Settore, allo scopo di promuovere le c.d. "infrastrutture sociali" del Mezzogiorno e rispondere alla scarsa presenza di Fondazioni bancarie nelle Regioni del Sud d'Italia.

L'accordo per il sostegno alla Fondazione è stato rinnovato il 18/06/2020.

Nel 2020, in ottemperanza a quanto determinato dall'Acri, è stato deliberato un contributo di € 72.192, il 50% del quale a valere sui fondi per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza ed il restante accantonato in un fondo patrimoniale da utilizzare per il Fondo Povertà Educativa del 2021.

* * *

- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Titoli di debito

Rappresentano titoli di reddito, acquistati ed immobilizzati allo scopo di disporre di uno stabile flusso reddituale.

Al 31 dicembre 2020 la voce espone titoli di debito per un valore contabile di € **1.119.165**, di cui:

- 1 obbligazione Minibond "Micoperi" di nominali € 180.000
- obbligazione High Yield ASTREA Due SPV 4% di originari € 2.500.000, con valore nominale residuo di € 939.165,35

Altri titoli - Polizze di capitalizzazione

Le polizze di assicurazione sottoscritte ed in essere alla data del 31/12/2020 sono ripartite fra 2 soggetti diversi, Banca Generali SpA, e Cattolica Assicurazioni, come analiticamente esposte in nota integrativa. Si riassumono gli importi:

- BANCA GENERALI:	
- n. 3 polizze per un valore contabile al 31/12/2020 di euro	9.592.213
- CATTOLICA Assicurazioni:	
- n.1 polizze per un valore contabile al 31/12/2020 di euro	<u>1.114.174</u>
	totale
	10.706.387

* * *

- STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gestioni patrimoniali individuali

Alla fine dell'esercizio 2020, l'unica gestione patrimoniale ancora in essere, per un importo residuale, risulta quella di Banca Patrimoni Sella & C.

La posizione risulta di fatto estinta nel corso del 2019 e pertanto nel 2020 non ha registrato movimentazioni nè generato risultati.

Si è in attesa di verificare le modalità per la sua chiusura definitiva al fine di conservare il beneficio (fiscale) del recupero delle minusvalenze a suo tempo maturate.

* * *

- CREDITI

I crediti ammontano ad € 587.208. L'analisi dettagliata degli stessi è riportata in nota integrativa alla voce 4) dell'attivo patrimoniale.

* * *

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE E RATEI ATTIVI

Le disponibilità di cassa per le necessità di tesoreria ammontano al termine dell'esercizio ad € 7.717.014.

La Voce "Ratei e risconti attivi" ammonta invece a € 256.

Risultati di gestione

L'esercizio in esame evidenzia quanto segue:

a)	Proventi ordinari e risultati da investimenti finanziari che comprendono:		
-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	0
-	dividendi e proventi assimilati	€	3.010.841
-	Interessi e proventi assimilati	€	340.339
-	Altri proventi	€	143.913
	Totale proventi ordinari	€	3.495.093
b)	Proventi straordinari	€	2.623
	Totale proventi	€	3.497.716
c)	a dedurre oneri di gestione, oneri straordinari ed imposte	€	- 1.664.932
	Avanzo di esercizio	€	1.832.784

* * *

Fondi patrimoniali

La Fondazione ha effettuato, sulle disponibilità di bilancio, gli accantonamenti obbligatori previsti nella percentuale massima stabilita dall'Organo di Vigilanza.

Nell'anno 2020 sono andati ad incremento del patrimonio € 366.557 alla "riserva obbligatoria", nella misura massima consentita del 20%, mentre non è stato effettuato l'accantonamento facoltativo alla "riserva per l'integrità del patrimonio", come illustrato alla Sezione 18, parte C, nella nota integrativa.

La consistenza patrimoniale dell'ente presenta, nel decennio in corso, il seguente andamento:

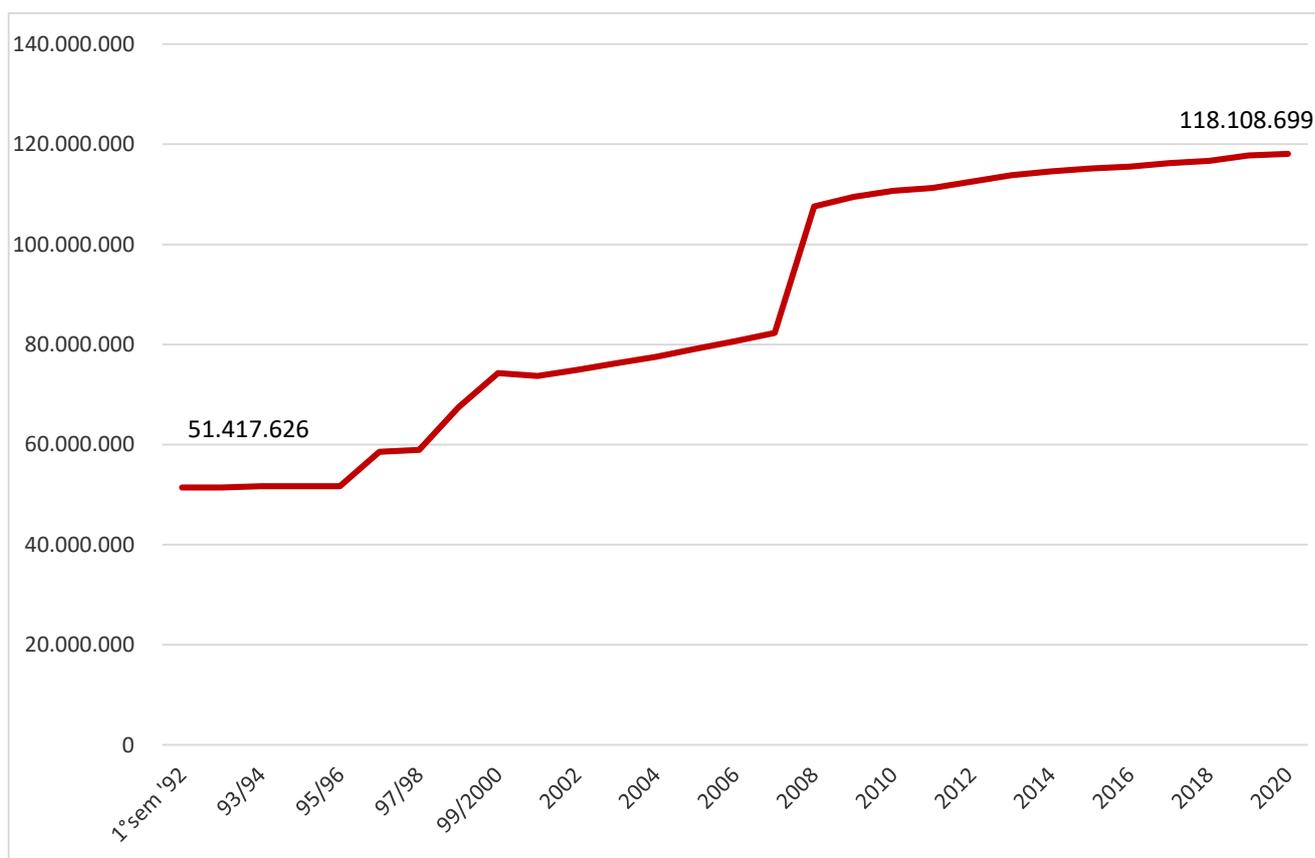
ANNI	VALORE CONTABILE	INCREMENTO (migliaia)	INCREM. %	EROGAZ. DELIBERATE	ACC. FONDO VOLONTARIATO
2010	110.734.036				
2011	111.266.309	532	0,48	1.820.882	40.554
2012	112.544.159	1.278	1,05	2.244.115	97.360
2013	113.855.685	1.312	1,17	2.284.920	99.926
2014	114.600.761	745	0,65	2.593.191	99.343
2015	115.145.410	544	0,48	2.928.706	72.620
2016	115.569.837	424	0,36	2.552.623	56.590
2017	116.240.239	670	0,58	2.990.763	89.387
2018	116.667.158	427	0,37	2.925.533	56.922
2019	117.742.142	1.075	0,92	2.881.350	143.331
2020	118.108.699	367	0,31	2.698.912	48.874
				28.142.881	900.063

Incremento complessivo € 7.374.663

La crescita del patrimonio, nell'ultimo decennio, è stata pari al 6,74%, e nel medesimo periodo sono state effettuate erogazioni per € 28.142.881 e accantonamenti destinati al fondo per il volontariato per € 900.063.

Dalla sua costituzione le erogazioni deliberate ammontano ad € 55.438.799 cui si aggiungono € 3.513.197 del Volontariato, per un totale erogativo complessivo di € **58.951.996.**

Il grafico riporta l'incremento del patrimonio della Fondazione dalla sua costituzione.



BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

Il bilancio di missione, redatto in conformità alla normativa vigente, costituisce parte integrante della relazione annuale di bilancio e soddisfa la duplice finalità di rappresentare il rendiconto annuale dell'attività erogativa, esponendone la metodologia operativa, e di divulgare pubblicamente ed in modo trasparente, i principali dati sull'attività svolta dalla Fondazione, illustrando modalità di intervento e risultati conseguiti.

Il bilancio di missione è lo strumento che permette alla Fondazione di dare conto del proprio operato alla comunità di riferimento, in modo da consentire un aperto confronto sulle capacità dell'ente di interpretare e soddisfare le istanze provenienti dal territorio.

I valori assunti dalla Fondazione quali elementi ispiratori dell'attività istituzionale possono essere così riassunti:

- attenzione alle esigenze espresse dal territorio;
- trasparenza di azione verso i suoi interlocutori;
- sussidiarietà, intesa come azione di affiancamento - e non di sostituzione - nei confronti delle attività svolte dai vari enti ed istituzioni locali.

Come sempre, l'azione della Fondazione è caratterizzata dalla costante cooperazione con le diverse istituzioni pubbliche e private e le organizzazioni senza fini di lucro locali, sempre più spesso interpellate come tramite per interpretare i bisogni e le necessità dei beneficiari finali dell'attività istituzionale, che spesso non si trovano nelle condizioni di esprimere direttamente i propri interessi.

Coerentemente con l'attività svolta nei passati esercizi ed in sinergia con i bisogni espressi dal territorio, la Fondazione ha pertanto operato anche nell'anno trascorso in modo da garantire il proprio contributo a sostegno di tutte le più importanti iniziative nell'ambito dei settori scelti che, come indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2020, sono i seguenti:

Settori rilevanti

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza sociale
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare

Altri settori ammessi

- Altri settori:
 - o Sanità e salute pubblica
 - o Attività sportiva.

L'Organo di Indirizzo, in sede di approvazione del DPP 2020, ha confermato la scelta dei settori rilevanti individuati per il triennio 2019/21, che erano stati elevati da tre a cinque nel 2017. La decisione di inserire tra essi anche l'Assistenza sociale e il Volontariato è maturata a seguito dell'osservazione degli scostamenti settoriali in materia di erogazioni registrati negli ultimi periodi, che ha visto la Fondazione sempre più impegnata in interventi riferiti all'ambito del welfare.

La ripartizione percentuale dei settori effettuata in sede di programmazione è stata come sempre determinata dal giusto mix tra interventi già individuati da attuare nel corso dell'anno in esame e nuovi progetti che, sulla base dell'esperienza passata, avrebbero potuto dare risposte ai bisogni espressi dal territorio. Sono state prese in considerazione non solo le caratteristiche storiche della zona di riferimento ma soprattutto i cambiamenti sociali, economici ed istituzionali in atto, così da poter sfruttare i collegamenti esistenti e soddisfare le necessità emergenti dai diversi gruppi sociali destinatari degli interventi della Fondazione.

Come si vedrà in seguito, il 2020 ha visto la Fondazione impegnarsi a sostegno del territorio per fronteggiare l'emergenza legata alla pandemia Covid-19 che ha conseguentemente stravolto la ripartizione delle risorse nei diversi settori di intervento, con un evidente quanto imprevisto sbilanciamento a favore di quello legato alla Salute.

Al di là di quelle che possono essere state motivazioni legate alla situazione contingente, la Fondazione ha proseguito nell'incrementare il suo appoggio a progetti destinati a sostenere il benessere della comunità di riferimento, in linea con il ruolo di "ammortizzatore sociale" che da alcuni anni è diventato caratteristica fondamentale del suo operato.

Nell'esercizio 2020 la Fondazione ha destinato alle erogazioni istituzionali un importo di **€ 2.698.812,24**, di poco inferiore ai € 2.881.349,87 del 2019. Si tratta di un importante risultato in termini di risposta alle esigenze espresse dal territorio. Come già per l'anno passato occorre comunque segnalare che una quota consistente di tale importo, più di € 320.000,00, riguarda contributi riferiti a progetti di rilievo nazionale, condotti sotto l'egida dell'ACRI.

2017	2018	2019	2020
2.990.762,72	2.925.533,50	2.881.349,87	2.698.812,24,

Animata dalla volontà di dare un segnale positivo in un periodo segnato da grandi difficoltà economiche e sociali che hanno investito tutto il paese, e quindi anche la provincia di Vercelli, la Fondazione si è impegnata a fare il possibile per sostenere il livello di erogazioni effettuate nonostante le difficoltà incontrate nell'anno a causa delle incertezze economiche e la complessità della situazione degli investimenti.

Gli Organi di amministrazione e di indirizzo hanno posto la necessaria cura alla gestione finanziaria della Fondazione, ciononostante, per soddisfare le numerose domande pervenute dal territorio e realizzare il risultato sopra descritto, è stato fondamentale l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni oltre ai crediti di imposta riconosciuti a fronte di alcune erogazioni (Fondo per il contrasto alla Povertà educativa, Welfare di Comunità, Art Bonus, Sport Bonus, FUN) che hanno permesso, in maniera diretta o meno, di accrescere il volume delle risorse disponibili per l'attività istituzionale.

* * *

Iniziative speciali

Fondo per il Volontariato

Come disposto dalla legge 266/91 si è poi provveduto, come ogni anno, a destinare una quota dell'avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali per il Volontariato. Nel 2020 l'importo dell'accantonamento è stato di **€ 48.874,24**.

A seguito della riforma del Terzo Settore introdotta dal d.lgs. N. 117/2017 è stato riconfigurato in toto il sistema di gestione e di finanziamento del Centri Servizi di Volontariato. I Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC). Anche nel nuovo sistema, le Fondazioni di Origine Bancaria mantengono un ruolo centrale sia in termini di finanziamento che di governance dei Centri servizi.

Il FUN è stato istituito in particolare allo scopo di assicurare un finanziamento stabile ed equilibrato ai Centri Servizi di Volontariato che svolgono attività di supporto tecnico ed informativo a favore dei volontari e degli enti del Terzo Settore nei territori di competenza, e parimenti di sostenere i costi relativi al funzionamento degli Organismi di controllo Nazionale e Territoriali.

Il Fun viene alimentato dalle Fondazioni Bancarie tramite il 1/15 dell'avanzo di esercizio ex L. 266/91 e con eventuali contributi integrativi che possono essere determinati dall'ONC in caso di necessità.

Il citato decreto 117/2017 prevede inoltre per le FOB il riconoscimento di un credito di imposta sui versamenti effettuati annualmente la cui percentuale è determinata ogni anno dall'Agenzia delle Entrate e comunicata a ciascuna fondazione.

A seguito dei versamenti effettuati nel 2020 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN), è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta del 19,87% pari ad € 28.480.

2017	2018	2019	2020
89.387*	56.922,54	143.331,09	48.874,24

* nel 2017, come da richiesta ACRI è stato accantonato un contributo aggiuntivo di € 3.871

Fondo per il Contrasto alla Povertà educativa minorile

In merito a quest'ultimo progetto, si ricorda che nel corso del 2016 la Fondazione, congiuntamente ad altre 71 Fondazioni e sotto l'egida dell'ACRI, ha aderito alla costituzione del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile. L'Acri nel gennaio 2019 ha informato le Associate che l'iniziativa, seppur in misura ridotta, è stata prorogata per il triennio 2019-2021. Per quanto riguarda l'anno 2020, lo stanziamento complessivo è stato stabilito in € 82 milioni circa destinati ad "interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Ente attuatore rimane l'impresa sociale "Con i Bambini", partecipata al 100% dalla Fondazione con il Sud ed incaricata della stesura e della gestione dei bandi per l'assegnazione dei fondi disponibili.

Il reperimento delle risorse necessarie avviene secondo il meccanismo già utilizzato nelle passate edizioni che prevede stanziamenti diretti da parte delle Fondazioni e utilizzo di un credito di imposta pari al 65%. In particolare, per quanto riguarda la nostra Fondazione, l'impegno per l'anno 2020 è risultato di complessivi **€ 270.637,65** così ripartiti:

- € 175.914,47 derivanti dall'utilizzo del credito di imposta riconosciuto pari al 65% dei versamenti effettuati
- € 28.881,50 derivanti dalla ridestinazione del 50% delle risorse già impegnate nel 2019 per la Fondazione con il Sud
- € 65.841,68 quale stanziamento aggiuntivo nei fondi destinati al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Occorre ricordare che, come indicato dalle circolari ACRI emanate in materia, la quota di partecipazione al predetto Fondo dell'anno 2020 rientra interamente nell'ammontare erogativo della Fondazione, a prescindere dalla provenienza della copertura economica dello stesso (es. credito di imposta) .

2017	2018	2019	2020
405.044	367.720	294.294	270.637,65

Fondazione con il Sud

Per quanto invece riguarda le risorse accantonate a favore della "Fondazione con il Sud", in conformità a quanto previsto dall'Accordo Acri-Volontariato del 23/6/2010 e rinnovato per il quinquennio 2016/2020, aderendo alle disposizioni fornite dall'ACRI, è stato disposto un contributo di € 72.198,00. In base alle indicazioni fornite da ACRI con circolare 24/09/2020, come già effettuato in precedenza, il 50% dell'importo pari ad **€ 36.099,00** è confluito direttamente nell'aggregato delle erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, mentre il restante 50% è stato accantonato in un apposito fondo da utilizzare nell'ambito del progetto nazionale sulla Povertà educativa Minorile nell'anno successivo.

2017	2018	2019	2020
59.105*	57.751*	57.763*	72.198

* per gli anni in esame si ricorda come il 50% dell'accantonamento sia stato convogliato verso il Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa minorile

Fondo nazionale per le iniziative comuni

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dall'ACRI con lettera circolare n. 495 del 9/10/12, la Fondazione ha provveduto anche nel 2020 ad alimentare il Fondo nazionale per le iniziative comuni della Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di iniziative istituzionali di grande visibilità e carattere strategico. Tale fondo, viene alimentato dalle rispettive fondazioni aderenti all'ACRI mediante l'accantonamento, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e delle riserve. Sarà poi cura dell'Acri, in sede di indicazione delle singole iniziative finanziate, fornire alle Fondazioni le informazioni necessarie circa le modalità di utilizzo degli importi accantonati. Per l'esercizio concluso tale accantonamento è pari ad € **4.398,68**.

2017	2018	2019	2020
8.045	5.123,03	12.899,80	4.398,68

Nell'esercizio in esame il fondo è stato oggetto di due prelevamenti a seguito della ripartizione delle risorse utilizzate in ambito ACRI per l'attuazione di progetti specifici di rilevanza nazionale.

In particolare le somme richiamate hanno riguardato:

- € 23.472 a sostegno dell'attivazione di un Fondo di garanzia rotativo per l'erogazione di finanziamenti dedicato alle esigenze economiche delle organizzazioni di Terzo settore duramente colpite dall'emergenza Covid-19;
- € 6.402 per l'adesione al Fondo per il recupero del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta, ed in particolare per l'intervento di restauro conservativo dell'androne monumentale dell'ingresso di Palazzo Soranzo Cappello. A seguito di tale versamento è stato inoltre riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di € 4.161,30 legato alla misura *dell'Art Bonus*

* * *

L'attività istituzionale

La Fondazione, in base allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, in particolare nel territorio della provincia di Vercelli, realizzando la propria attività nel rispetto degli ambiti di intervento seguendo le linee programmatiche individuate periodicamente dall'Organo di Indirizzo, secondo i principi di trasparenza e di non discriminazione.

L'intento della Fondazione, nello svolgimento della propria attività istituzionale, è quello di investire i fondi a disposizione in progetti coerenti con i valori storici dell'ente, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sulla provincia di riferimento attraverso il dialogo e la collaborazione con i vari attori del territorio, ed in particolare istituzioni locali ed organizzazioni non profit.

I principi che da sempre guidano l'operato della Fondazione nel perseguimento dei propri fini statutari sono:

- **efficienza** nell'impiego delle risorse ed attenzione alla loro distribuzione equilibrata;
- **efficacia** nel perseguire gli obiettivi individuati;
- **solidarietà** a favore delle fasce di popolazione più deboli e costante attenzione alle diverse forme di disagio presenti sul territorio;
- **collaborazione** con i diversi enti operanti sul territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

In seguito alla stipula dell'accordo ACRI/Mef del 2015, la Fondazione ha modificato il proprio Statuto e i Regolamenti interni adeguandoli alle nuove disposizioni previste, ivi compreso il Regolamento delle Attività Istituzionali, che disciplina le modalità per lo svolgimento dell'attività erogativa.

Tale documento, approvato dall'Organo di Indirizzo il 17 dicembre 2015, regola nello specifico le competenze degli organi interni in materia di attività istituzionale, le modalità di accesso ai contributi e l'iter procedurale seguito per la selezione dei progetti da sostenere ed il monitoraggio delle iniziative oggetto di contributo.

Tra le varie modifiche che sono state introdotte ricordiamo una definizione più puntuale delle cause di esclusione tra i destinatari degli interventi che, oltre a confermare la necessità della assenza di finalità di lucro e la comprovata esperienza dell'ente richiedente, indicano più specificatamente alcune tipologie di soggetti che non potranno presentare istanza. Le principali categorie di interlocutori della Fondazione (enti locali, Asl, Università, altri istituti scolastici) non vengono comunque toccate da tale modifica.

Il Regolamento prevede poi che sia il Consiglio di Amministrazione ad individuare e disciplinare strumenti e modalità per l'accesso ai contributi, nel rispetto degli indirizzi di programmazione individuati. In particolare è competenza del Consiglio l'individuazione

delle sessioni erogative e l'indicazione delle tempistiche di raccolta e di esame delle istanze.

È fatta salva la possibilità da parte della Fondazione di assumere impegni di carattere pluriennale, purchè contenuti in un arco temporale definito che non pregiudichi la stabilità patrimoniale dell'ente.

Il Regolamento prevede che richieste di contributo pervenute alla Fondazione, vengano istruite dagli uffici di segreteria dell'ente, che ne verificano la correttezza formale e la loro rispondenza ai requisiti stabiliti dal testo, oltrechè alcune caratteristiche indicative dei progetti e dei soggetti proponenti.

Al termine della fase istruttoria, che prevede la predisposizione di una scheda tecnica contenente i principali elementi utili per la valutazione dell'idoneità della richiesta, le domande vengono sottoposte alla valutazione di una Commissione consultiva per i rispettivi giudizi e proposte, o direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo, coordinato dal Presidente della Fondazione, dopo aver preso visione delle indicazioni fornite in fase di istruttoria dalle Commissioni esaminatrici e dagli uffici di segreteria, delibera in modo autonomo ed insindacabile, in merito all'accoglimento delle richieste e all'importo del contributo.

Le decisioni relative alle richieste vengono tempestivamente comunicate agli enti beneficiari, contemporaneamente alle indicazioni circa le modalità da seguire per la rendicontazione dell'iniziativa ai fini della liquidazione del contributo.

È inoltre esplicitamente previsto, al fine di garantire il principio della trasparenza delle attività della Fondazione, che le decisioni inerenti l'attività istituzionale vengano regolarmente portate a conoscenza sia agli organi interni dell'ente che alla popolazione, per mezzo degli organi di stampa locali, dei canali social e tramite la pubblicazione di resoconti periodici sul sito internet istituzionale.

La scelta dei progetti da finanziare avviene sulla base della loro rispondenza alle linee programmatiche espresse nei documenti di programmazione approntati dagli organi dell'ente e compatibilmente con le risorse disponibili per l'attività istituzionale.

Oltre a quanto già indicato, al di là delle cause di inammissibilità indicate nel Regolamento, nella valutazione delle proposte vengono in particolare prese in esame alcune caratteristiche:

- il legame con il territorio di riferimento;
- la capacità di co-finanziamento dei progetti anche come indicatore di riscontro che testimonia la validità del progetto;
- le caratteristiche del proponente;
- l'individualità del progetto rispetto a quella che è l'attività ordinaria dell'ente beneficiario;

- la capacità di collaborazione con le altre realtà operanti nel medesimo ambito;
- il grado di coinvolgimento del tessuto sociale, anche nei momenti di presentazione e confronto pubblico sui contenuti delle iniziative;

Le iniziative sostenute vengono periodicamente monitorate al fine di verificarne, in qualsiasi momento, la corretta realizzazione nei tempi e nei modi indicati, con particolare attenzione allo stato di avanzamento del progetto, alla coerenza con il preventivo originario e alla coerente utilizzazione delle somme concesse.

In particolare, la liquidazione delle somme assegnate deve di norma avvenire a consuntivo, previa rendicontazione esaustiva delle spese sostenute e dei risultati conseguiti riferiti all'intero progetto finanziato, entro due anni dalla comunicazione del contributo. Qualora il consuntivo presenti spese significativamente inferiori alle previsioni, è facoltà del Consiglio provvedere ad una rimodulazione più o meno proporzionale del contributo concesso.

Attraverso l'attività di monitoraggio è infatti possibile giungere ad una revoca, totale o parziale, dei finanziamenti assegnati:

- totale, quando l'iniziativa oggetto di intervento non sia stata realizzata nel contenuto o nei termini temporali previsti, o non ne sia comunque stata data comunicazione;
- parziale, nel caso in cui si siano verificate delle economie di spesa rispetto al costo preventivato, o delle rimodulazioni dello stesso.

In entrambi i casi i residui, revocati con apposite delibere consiliari, vengono fatti confluire in un apposito fondo denominato "Fondo recupero delibere" che contribuisce ad aumentare la disponibilità complessiva da utilizzare per le erogazioni da deliberare nell'anno.

Sulla base delle indicazioni contenute nell'accordo Acri/Mef, la Fondazione deve provvedere all'elaborazione del Documento Programmatico Pluriennale, il primo dei quali è stato quello relativo al triennio 2016-2018, deliberato dall'Organo di Indirizzo in seduta del 19/07/2016.

Il Documento programmatico pluriennale illustra e definisce gli ambiti di intervento, le priorità, gli indirizzi e le linee strategiche e operative che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si prefigge di seguire nel triennio di riferimento. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai regolamenti adottati dall'ente, esso rappresenta un importante strumento di programmazione e definizione dei principi generali dell'azione della Fondazione nel medio periodo delineando il percorso che la stessa andrà a seguire negli anni di riferimento.

Il DPP nasce come risultato di una attenta analisi del contesto economico e sociale del territorio di riferimento e dei fabbisogni individuati grazie al dialogo con i principali interlocutori. Nonostante il contesto attuale renda la programmazione triennale assai

complessa, il Documento Programmatico Pluriennale rappresenta una guida utile e necessaria per sottolineare l'identità, la missione ed il ruolo strategico che la Fondazione intende perseguire al fine di rispondere al meglio ai bisogni espressi dal territorio, resi ancora più urgenti stante il momento di difficoltà e trasformazione che esso sta attraversando.

L'Organo di Indirizzo, in sede di approvazione del documento previsionale per l'esercizio 2021, in seguito all'insediamento del nuovo Presidente avvenuta nel corso del 2020, e a causa dell'incertezza della situazione legata all'epidemia di Covid-19, ha rinviato la predisposizione del prossimo DPP, valevole per il triennio 2021-23, al prossimo esercizio.

In linea con gli anni precedenti anche nel 2020 il Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di individuare, definire e rendere pubbliche le modalità operative ritenute più adeguate al raggiungimento degli orientamenti espressi dall'Organo di Indirizzo all'interno dei documenti di programmazione, ha provveduto a suddividere il periodo di raccolta ed esame delle richieste di tipo ordinario in due sessioni semestrali, ed in particolare:

- I sessione: domande raccolte dal 01/01 al 31/03 ed esaminate entro il 30/06;
- II sessione: domande raccolte dal 01/06 al 30/09 ed esaminate entro il 30/11.

A causa della pandemia di Covid, e delle misure di contingentamento conseguenti, nell'intento di accogliere le difficoltà espresse dagli enti e associazioni del territorio, nel mese di marzo il Consiglio ha provveduto a prorogare i termini di accesso alla I sessione, fissando la scadenza al 31 maggio 2020.

Come già verificato precedentemente, tale modalità ha permesso di raggiungere un maggior grado di trasparenza ed efficienza nei processi relativi all'attività istituzionale. La razionalizzazione delle procedure di raccolta e selezione delle domande ha permesso una migliore organizzazione del lavoro degli uffici e delle commissioni istruttorie, garantendo al contempo tempi di risposta certi ed una maggiore incisività dell'operato della Fondazione a favore del territorio.

* * *

Strategie di intervento

Anche nel corso dell'esercizio appena concluso, la Fondazione ha perseguito l'obiettivo di realizzare una distribuzione delle risorse disponibili il più possibile efficace, sia dal punto di vista territoriale che secondo l'ambito di intervento. Per fare questo è risultata fondamentale la collaborazione con la pluralità di soggetti che condividono le stesse finalità di sostegno allo sviluppo del territorio, dal cui confronto nasce una migliore individuazione delle esigenze da soddisfare in via prioritaria.

La contrazione delle risorse disponibili verificatasi negli ultimi esercizi ha reso più stringenti i presupposti erogativi ed i criteri di selezione dei progetti. La situazione attuale rende quanto mai opportuno operare con senso di responsabilità nei confronti del territorio e sottolineando la necessità di una fattiva collaborazione da parte di tutti gli enti e le istituzioni presenti.

Nella scelta dei progetti da sostenere, la prassi ha di fatto individuato una serie di criteri, poi ratificati nei Regolamenti interni, che indirizzano il processo decisionale della Fondazione. In particolare vengono privilegiate quelle iniziative in grado di produrre ritorni positivi sul territorio anche in settori collaterali rispetto a quello di intervento, anche effettuando valutazioni sui risultati precedentemente ottenuti nel caso si tratti di iniziative che si ripropongono nel tempo.

Altri criteri che guidano la selezione degli interventi, in continuità con gli esercizi precedenti ed in conformità con quanto disposto dal Regolamento per l'attività istituzionale, riguardano la valutazione dei seguenti elementi:

- la coerenza con i programmi predisposti dalla Fondazione;
- la capacità dei progetti di individuare e soddisfare i bisogni che emergono dal territorio
- il valore sociale dell'attività svolta, in termini di numerosità dei beneficiari raggiunti e durata degli effetti prodotti;
- la sostenibilità economica dell'iniziativa e la predisposizione alla futura autonomia della stessa;
- il carattere innovativo ed il grado di originalità del progetto;
- l'esperienza del soggetto richiedente;
- la capacità di contribuire a progetti e opere pubbliche e di pubblica utilità, evitando di sostituirsi agli Enti preposti a tali finanziamenti, limitandosi ad un'azione di carattere sussidiario;
- la valutazione costi/benefici;
- l'attenzione posta al mondo giovanile quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo;

Nell'ambito delle tipologie di intervento, la Fondazione continua a riservare particolare attenzione a progetti di ampio respiro, con una forte valenza strategica e ampie ricadute su tutto il territorio, che siano in grado di creare sinergie sia sotto il profilo

territoriale sia tra i soggetti coinvolti, ed innescare di conseguenza meccanismi di moltiplicazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

La Fondazione persegue le proprie finalità principalmente attraverso:

- iniziative proprie, avviate su impulso della Fondazione stessa, finanziate integralmente e realizzate in prima persona dall'ente oppure in stretta collaborazione con altri soggetti che intervengono nell'organizzazione delle iniziative, ivi incluse le società strumentali;
- iniziative di terzi, tramite l'erogazione di contributi o servizi a favore di progetti che producano risultati rilevanti in un arco temporale definito; possono attivarsi anche mediante specifici accordi di convenzione;
- contributi di sostegno istituzionale, destinati a soggetti la cui attività presenti caratteristiche di eccellenza per la loro valenza storica, sociale e culturale;
- progetti presentati tramite bandi, destinati a sostenere iniziative coerenti con le proprie linee di programmazione

La principale metodologia operativa adottata dalla Fondazione resta quella di intervenire in risposta alle numerose richieste provenienti dal territorio e presentate da soggetti terzi, quindi con un atteggiamento di erogazione a fondo perduto (*grant making*).

Ciò non di meno, anche a seguito delle nuove linee di condotta previste dall'accordo ACRI-Mef, l'ente si sta muovendo verso un progressivo aumento della propria capacità di iniziativa diretta circa la destinazione dei contributi, in particolare a favore di alcuni importanti progetti realizzati in modo diretto o attuando *metodologie di progettazione territoriale partecipata* in stretta collaborazione con altri enti ed associazioni locali. La Fondazione sempre più intende non limitarsi al ruolo di soggetto erogatore, ma mira a trasformarsi in soggetto facilitatore di opportunità e propositivo di idee, elaborando proprie iniziative e proposte nei principali settori di intervento e prestandosi nel ruolo di creatore di reti tra soggetti diversi.

Tra le iniziative che la Fondazione condivide con altri soggetti un rilievo particolare hanno assunto quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati che si sviluppano anche in un orizzonte temporale pluriennale. Possono essere progetti maturati autonomamente o dietro la regia di soggetti aggregativi quali l'ACRI, ma in entrambi i casi si tratta di iniziative di ampio respiro dove la possibilità di unire le professionalità provenienti da diverse Fondazioni favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi.

Gli impegni di erogazione riferiti a progetti pluriennali vengono valorizzati in bilancio tra i conti d'ordine e sono costituiti da iniziative di interesse strategico per il territorio per i quali esiste un impegno generale della Fondazione, fatte salve le risorse disponibili tempo per tempo, per la cui erogazione è necessaria di volta in volta l'assunzione di una delibera specifica da parte del Consiglio di Amministrazione. .

I progetti pluriennali attualmente in corso sono sintetizzati in calce. La loro descrizione nel dettaglio sarà riportata nella sezione specifica sugli interventi deliberati nell'anno

<i>Università del Piemonte Orientale</i>	
- Progetto Adotta un Medico	€ 103.000
- Promozione della presenza universitaria	€ 100.000
Totale Impegni al 31/12/2020	€ 203.000

* * * * *

Risorse destinate all'attività istituzionale

I fondi destinati all'attività istituzionale nell'esercizio 2020 sono così composti :

- Fondi da esercizio 2019	0,00
- Disponibilità da esercizi precedenti erogati in meno	122.512,65
- Fondo Cr. Imp. FUN d.lgs117/2017	28.480,46
- Fondo credito d'imposta Povertà educativa	175.914,47
- Fondo 50% ex Fond. per il Sud 2019	28.881,50
- Fondo Cr. Imp su Welfare di Comunità	0,00
- Totale fondi disponibili	<hr/> 355.789,08
- Risorse da bilancio 2020	1.376.855,30
- Utilizzo Fondo di stabilizzazione	966.167,86
- Totale disponibile	<hr/> <hr/> 2.698.812,24

Essi provengono principalmente dalla ripartizione dell'avanzo conseguito nell'esercizio in esame (€ 1.376.855,30) e per una parte dalle somme accantonate in fondi erogativi:

- € 204.394,93 recuperate grazie alle agevolazioni fiscali legate ad alcuni interventi erogativi che hanno previsto l'assegnazione di un credito d'imposta
- € 28.876 provengono dal 50% delle somme destinate alla Fondazione per il Sud nel 2018, che erano state accantonate in un apposito fondo da utilizzare a favore del progetto per la Povertà educativa minorile dell'anno in corso.

Non si è invece potuto contare su fondi provenienti dall'esercizio 2019, dal momento che nel precedente anno l'avanzo di esercizio era stato accantonato a fondo di stabilizzazione per le erogazioni.

Ad essi si aggiungono i fondi recuperati grazie all'attività di monitoraggio periodico dei progetti finanziati negli anni precedenti e per i quali non è ancora stata chiesta la liquidazione delle somme deliberate: nel caso in cui vengano rilevate eventuali economie di spesa rispetto agli stanziamenti, nonché nei casi di mancato utilizzo dei contributi entro il termine pattuito, tali somme residue vengono infatti revocate dal Consiglio e le disponibilità così recuperate possono essere riutilizzate per il finanziamento di nuovi interventi. Nel corso dell'anno sono stati recuperati in questo modo € 122.512,65.

Infine, nell'esercizio in esame, allo scopo di garantire un livello erogativo adeguato alle esigenze del territorio anche in risposta all'emergenza Covid, è stato operato un consistente prelievo dal Fondo di Stabilizzazione pari ad € 966.167,86. Questa operazione ha quindi garantito la copertura delle erogazioni deliberate anche in mancanza di eventi economici straordinari come accaduto nell'esercizio passato grazie alla plusvalenza generata nell'ambito della operazione di ridefinizione della partecipazione nella conferitaria.

Nel seguente prospetto riepilogativo vengono indicate le erogazioni deliberate nei settori istituzionali previsti ed evidenziati gli scostamenti rispetto alle disponibilità effettive secondo le percentuali di riparto indicate nel documento previsionale:

RIPARTIZIONE PER SETTORI		<u>% DI RIPARTO</u>	<u>IMPORTO DISPONIBILE</u>	<u>DELIBERE ASSUNTE</u>	<u>% SU DELIBER.</u>	<u>DIFFERENZA</u>
Rilevanti						
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	41,00%	1.106.513,02	870.641,93	32,26%	235.871,09
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	9,00%	242.893,10	205.250,00	7,61%	37.643,10
3	ASSISTENZA SOCIALE	16,00%	431.809,96	262.849,66	9,74%	168.960,30
4	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	17,00%	458.798,08	334.236,65	12,38%	124.561,43
5	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	10,00%	269.881,22	416.204,00	15,42%	-146.322,78
Totale		93,00%	2.509.895,38	2.089.182,24	77,41%	420.713,14
Ammessi						
6	SALUTE PUBBLICA	5,00%	134.940,61	583.630,00	21,63%	-448.689,39
7	ATTIVITA' SPORTIVA	2,00%	53.976,24	26.000,00	0,96%	27.976,24
Totale		7,00%	188.916,86	609.630,00	22,59%	-420.713,14
TOTALE		100,00%	2.698.812,24	2.698.812,24	100,00%	0,00

Si può vedere dai dati riportati che, come ogni anno, è stata operata una redistribuzione delle risorse disponibili nei vari settori di intervento rispetto alle percentuali assegnate dal DPP 2020, al fine di meglio aderire alle richieste contingenti espresse dal territorio.

A seguito di tali spostamenti ne è risultato, in particolare, una forte redistribuzione delle risorse a favore del settore della *Salute Pubblica*. I motivi di tale scostamento sono evidenti e motivati, in primo luogo, dall'urgenza che la pandemia di Covid-19 ha imposto nella necessità di intervenire in tale direzione. È così che questo settore, originariamente rientrante tra gli altri settori ammessi e solitamente marginali rispetto all'operato della Fondazione, si è visto improvvisamente posizionato quale secondo ambito di intervento per quantità di risorse assegnate.

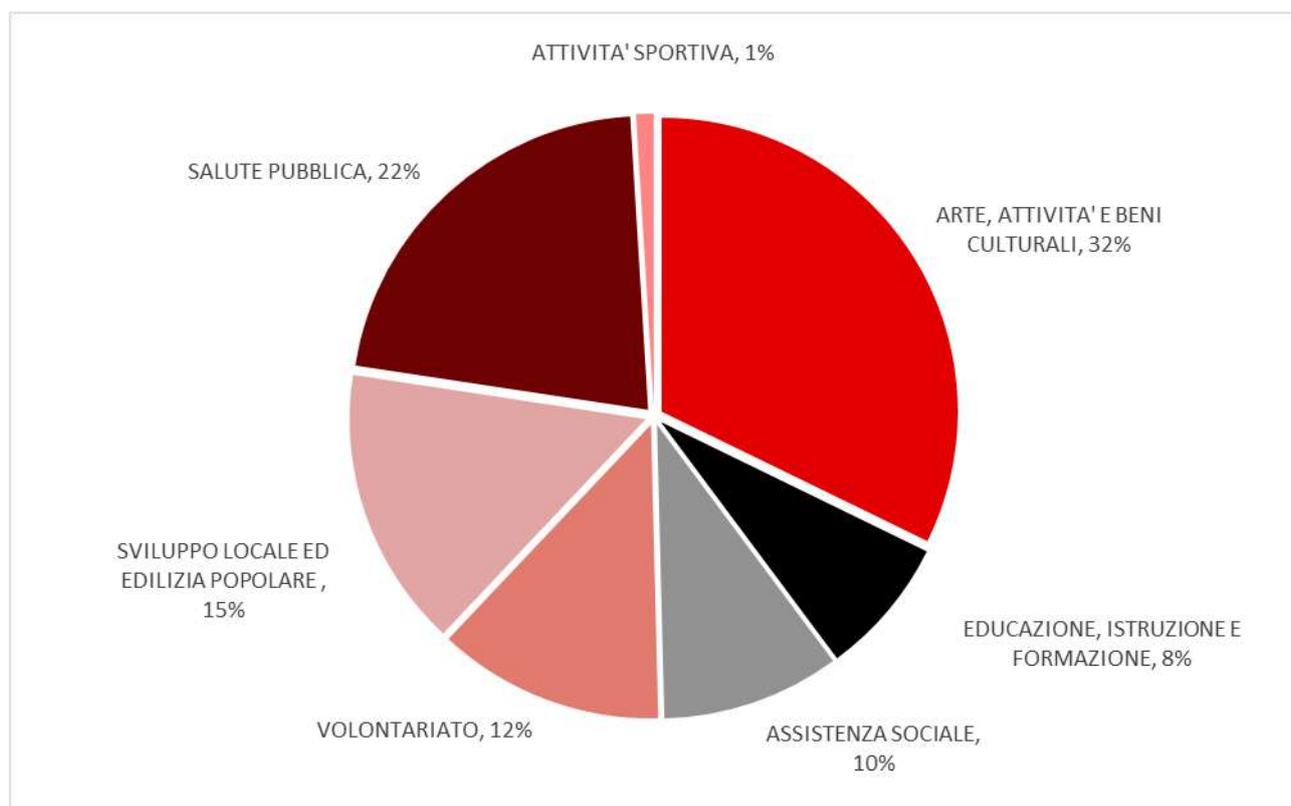
Oltre a quello della *Salute*, anche nel settore *Sviluppo locale* è risultato un maggiore utilizzo delle risorse disponibili, fatto legato in particolare ad alcuni importanti progetti di sostegno al territorio locale deliberati per aiutare il tessuto produttivo locale più colpito dalle misure di contrasto alla pandemia.

Gli altri settori - *Arte e cultura, Educazione e istruzione, Volontariato e Assistenza sociale* - hanno di contro visto una contrazione delle risorse distribuite rispetto a quanto preventivato nel DPP. Oltre alla motivazione legata alla necessità di intervenire negli ambiti più direttamente colpiti dagli effetti della pandemia, molto è dovuto anche al

congelamento che le attività e i progetti previsti dagli enti beneficiari hanno subito a causa del lockdown imposto durante le fasi più acute dell'emergenza Covid. In seguito, anche nelle fasi di riapertura, molti progetti in ambito culturale, educativo o legati al volontariato, hanno poi dovuto essere rimodulati per adattarsi alle nuove regole legate alle attività culturali e sociali, spesso comportando il loro ridimensionamento con conseguenti riduzioni dei budget previsti in fase iniziale.

Gli interventi che nello specifico hanno generato tali scostamenti saranno esaminati nelle apposite sezioni riferite all'analisi dei settori di intervento. Qui basti sottolineare come, al di là degli interventi già programmati per tempo, la Fondazione abbia seguito una linea di azione che l'ha portata a prevenire, e in seguito ad appoggiare e condividere, una serie di iniziative ritenute fondamentali per il territorio, e come la stretta collaborazione tra gli organi amministrativi e gli attori locali abbia permesso di attivarsi prontamente a sostegno delle nuove necessità provenienti dal territorio.

Di seguito viene rappresentata graficamente la distribuzione delle erogazioni nei vari settori di intervento.



Somme erogate nel corso dell'esercizio

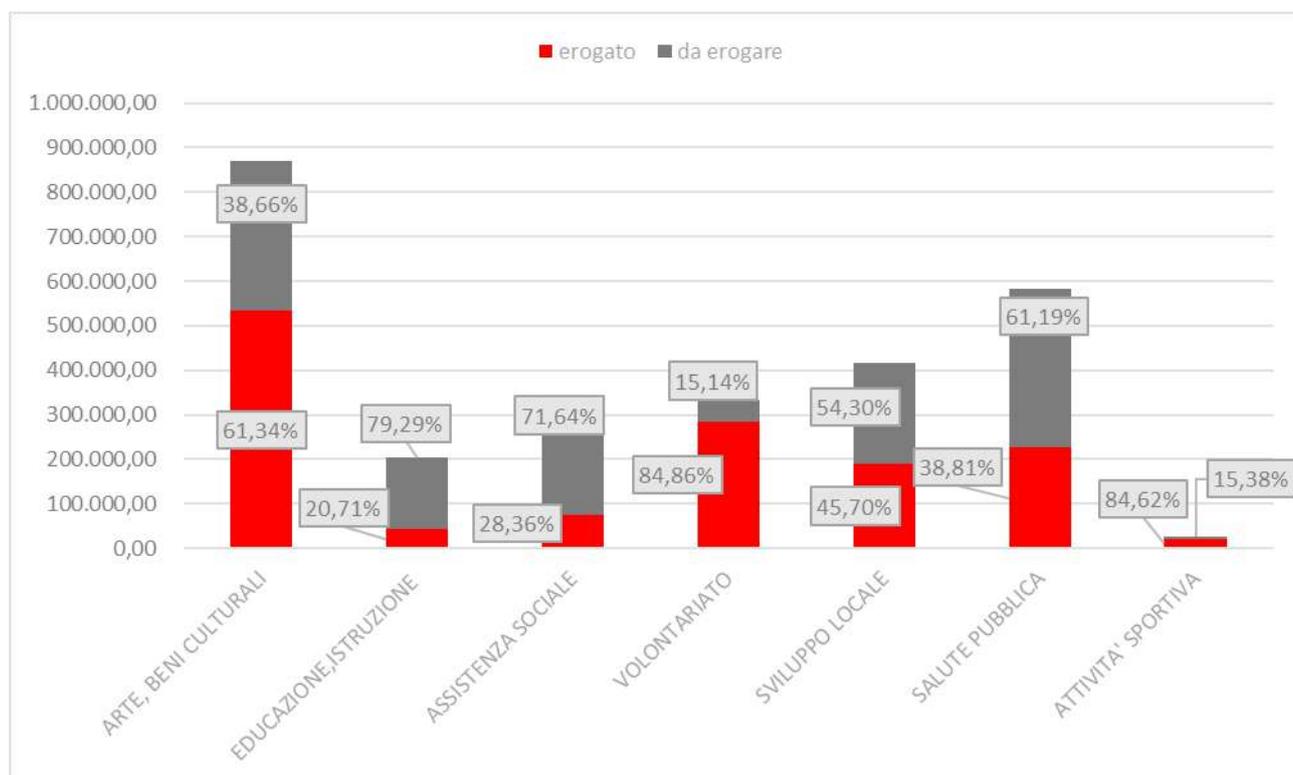
Gli importi materialmente erogati nel corso dell'esercizio risultano pari al 50,89% delle somme deliberate. Il divario esistente deriva dal necessario intervallo temporale che intercorre tra le delibere di concessione dei contributi e l'effettiva realizzazione dei progetti ai quali sono destinati che spesso, soprattutto nel caso di iniziative rilevanti anche dal punto di vista economico, necessitano di un arco temporale maggiore per la loro completa attuazione (es. progetto per l'insediamento universitario, ristrutturazioni). Il dato registrato quest'anno risulta pressochè identico a quello dello scorso esercizio (50,71%) ed in linea con quello degli anni precedenti.

La differenza fra le somme stanziare nell'anno 2020 e quelle già erogate nel corso dell'esercizio è illustrata nello schema sotto riportato:

	<u>SETTORI DI INTERVENTO</u>	<u>SOMME DELIBERATE</u>	<u>GIA' EROGATE</u>	<u>ANCORA DA EROGARE</u>	<u>% EROGATO 2020</u>	<u>% EROGATO 2019</u>
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	870.641,93	534.024,14	336.617,79	61,34%	56,56%
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	205.250,00	42.500,00	162.750,00	20,71%	10,27%
3	ASSISTENZA SOCIALE	262.849,66	74.549,95	188.299,71	28,36%	19,82%
4	VOLONTARIATO	334.236,65	283.637,65	50.599,00	84,86%	80,49%
5	SVILUPPO LOCALE	416.204,00	190.204,00	226.000,00	45,70%	65,25%
6	SALUTE PUBBLICA	583.630,00	226.530,00	357.100,00	38,81%	13,97%
7	ATTIVITA' SPORTIVA	26.000,00	22.000,00	4.000,00	84,62%	59,58%
	<u>Totali</u>	2.698.812,24	1.373.445,74	1.325.366,50	50,89%	50,71%

Il grafico sotto riportato mostra gli scostamenti descritti nei vari settori di intervento, ed evidenzia una netta differenziazione tra essi. In particolare la percentuale maggiore di risorse ancora da erogare si ha nel settore *Educazione*. Qui sono presenti una serie di progetti, quali gli interventi a favore dell'Università e delle scuole, che per la loro natura richiedono tempi di attuazione, e soprattutto di rendicontazione, più lunghi poichè spesso legati alla chiusura dell'anno scolastico su cui insiste l'iniziativa. La differenza positiva rispetto al passato esercizio è in parte da ricondursi al minor numero di erogazioni effettuate nell'anno, anche a seguito della prolungata chiusura delle scuole che ha impedito la realizzazione di molti progetti.

Il settore *Salute*, tradizionalmente uno di quelli in cui il rapporto di erogato risultava il più basso, ha avuto nel 2020 un forte aumento anche in questo caso legato alla emergenza Covid che ha richiesto interventi rapidi ed immediatamente disponibili specie quando legati a forniture di dispositivi ed attrezzature mediche.



L'importo complessivo delle erogazioni monetarie effettuate nel corso dell'esercizio, riferite sia agli stanziamenti effettuati nel 2020 sia alle deliberazioni assunte negli esercizi precedenti, in termini assoluti è in calo rispetto a quello registrato nel 2019 (€ 3.004.020). In particolare sono la diminuzione maggiore si è riscontrata rispetto alle erogazioni deliberate negli anni precedenti. Molti enti hanno infatti ottenuto una proroga dei termini per la rendicontazione dei contributi a seguito delle difficoltà incontrate nel portare a termine i progetti durante il periodo di crisi legato al Covid, che ha di fatto bloccato moltissime attività e spesso impedito il lavoro anche amministrativo di enti e associazioni.

Si tratta comunque di un valore consistente che può essere in buona misura ricondotto al contributo a favore del Fondo Povertà educativa, il cui importo è stato prontamente erogato al soggetto attuatore dell'iniziativa; nondimeno il risultato può essere attribuito alla sempre più efficiente procedura di monitoraggio delle pratiche giacenti che ha portato i beneficiari delle erogazioni a prestare più attenzione alla rendicontazione dei contributi assegnati e quindi a velocizzare le procedure di liquidazione degli stessi.

La suddivisione per competenza delle somme liquidate risulta come segue:

-	DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	€	2.698.812,24
-	EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	€	1.325.366,50
-	EROGAZIONI 2020 EFFETTUATE (a-b)	€	1.373.445,74
-	EROGAZIONI 2020 SU DELIBERE DI ANNI PRECEDENTI	€	1.125.738,46
-	TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE	€	2.499.184,20

La situazione delle rimanenze deliberate nei passati esercizi e non ancora liquidate risulta dal seguente specchio:

	SOMME ANCORA DA EROGARE	
2010	€	2.648,34
2018	€	101.400,00
2019	€	502.561,00
Tot. esercizi precedenti	€	606.609,34
2020	€	1.325.366,50
Totale complessivo	€	1.931.975,84

Va notato come, fatte salve alcune situazioni che presentano criticità rispetto ai tempi di conclusione delle iniziative finanziate, il costante monitoraggio effettuato dagli uffici competenti ha portato alla progressiva risoluzione delle posizioni contributive degli anni precedenti. La situazione attuale vede infatti la permanenza di impegni erogativi perlopiù ricompresi nei margini temporali previsti dal Regolamento delle Erogazioni, che prevede che i contributi concessi trovino conclusione entro due anni dalla loro delibera.

Viene quindi confermata la progressiva accelerazione del processo di liquidazione, o eventuale recupero, dei contributi deliberati. In chiusura di esercizio, l'ammontare delle somme impegnate e non erogate, riferite ormai quasi esclusivamente agli ultimi due esercizi, è quindi da considerarsi fisiologica (€ 1.854.860 nel 2019).

Modalità di intervento

La tabella che segue fornisce ulteriori informazioni circa il numero degli interventi realizzati all'interno dei vari settori:

Settore	Importo deliberato	Numero	Intervento medio 2020	Intervento medio 2019
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	870.641,93	51	17.071,41	16.928,96
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	205.250,00	17	12.073,53	6.710,94
ASSISTENZA SOCIALE	262.849,66	23	11.428,25	17.666,67
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENFICIENZA	334.236,65	11	30.385,15	22.133,78
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	416.204,00	18	23.122,44	14.996,50
SALUTE PUBBLICA	583.630,00	18	32.423,89	16.128,75
ATTIVITA' SPORTIVA	26.000,00	8	3.250,00	2.957,14
TOTALE	2.698.812,24	146	18.485,02	14.193,84

L'importo medio degli interventi deliberati nell'anno è aumentato rispetto a quello dello scorso esercizio (circa € 14.000). Parallelamente è diminuito il numero complessivo degli interventi effettuati, passati da 203 a 146. L'ammontare delle risorse distribuite ha subito anch'esso una contrattura, ma meno evidente (€ 2.881.350 nel 2019, -7%). In linea con la tendenza seguita negli ultimi anni sono stati privilegiati progetti più rilevanti senza mancare di attenzione alle numerose piccole iniziative meritevoli di appoggio e che contribuiscono ad arricchire l'offerta culturale e sociale del territorio.

La ripartizione del numero di interventi per settore rileva un numero più elevato di interventi nel settore *Arte e cultura*, da sempre il primo filone di intervento della Fondazione. Rispetto allo scorso esercizio nel settore si è registrato una contrazione del numero di interventi, a causa del venir meno di numerose iniziative culturali che non hanno potuto essere realizzate, ma il loro valore medio è rimasto pressochè immutato.

Per quanto riguarda l'importo medio degli interventi, ci sono alcune differenze, a volte anche significative, rispetto a quanto emerso nell'anno precedente.

Il valore del settore *Salute pubblica* è stato in assoluto quello che ha avuto un incremento maggiore, sia in termini assoluti che relativi agli altri ambiti. Come già sottolineato più volte, tutto quello che concerne l'anomalia distributiva di risorse di questo settore rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti, e da valutarsi alla luce del carattere eccezionale che l'attività della Fondazione in questo contesto ha avuto in correlazione alla pandemia sanitaria verificatasi nel 2020.

Nel settore dell'*Educazione*, l'aumento del valore medio è dovuto al venire meno delle numerose iniziative legate all'abito scolastico, che a causa della chiusura delle scuole e delle restrizioni introdotte, non hanno potuto essere realizzate. L'impatto grandi progetti pluriennali in essere in ambito universitario è stato quindi preponderante.

Anche nel settore dello *Sviluppo locale* il valore medio degli interventi rispecchia il peso che l'attuazione di alcuni grandi interventi di importo elevato, in alcuni casi legati all'emergenza Covid, ha avuto rispetto al monte erogativo del settore.

Il dato riferito al settore *Volontariato* risulta invece poco significativo per quanto riguarda l'impatto sul nostro territorio. In questo ambito è infatti ricompreso il contributo di € 270.636 destinato al Fondo nazionale per la Povertà Educativa, che ovviamente incide in maniera molto forte sul dato indicato. Se si considerasse il valore medio dei contributi nel settore specifico al netto di tale intervento esso risulterebbe di circa € 6.000, valore decisamente più in linea con la tipologia di interventi che la Fondazione finanzia in questo settore.

Di seguito viene riportata la tabella che illustra la distribuzione degli interventi finanziati all'interno delle cinque fasce di importo individuate:

		Numero interventi	% interventi	Importo deliberato	% su deliberato
1° fascia	Fino ad € 5.000	79	54,10	245.996,93	9,11
2° fascia	Da € 5.001 a € 10.000	21	14,38	164.900,00	6,11
3° fascia	Da € 10.001 a € 25.000	25	17,12	479.178,66	17,75
4° fascia	Da € 25.001 a € 50.000	15	10,27	773.099,00	28,64
5° fascia	Oltre € 50.000	6	4,10	1.035.637,65	38,37
		146		2.698.812,24	

La preponderanza numerica riguarda ancora gli interventi di importo minore o uguale ad € 5.000, che rappresentano però poco più del 9% del totale deliberato, in diminuzione rispetto allo scorso anno (12%). Il risultato sottolinea ancora una volta l'attenzione che la Fondazione presta alle numerose iniziative promosse dai vari enti operanti sul territorio e rappresenta un dato facilmente riscontrabile in tutte le fondazioni di dimensioni analoghe alle nostra.

Pressochè stabili rispetto al passato esercizio gli interventi di importo maggiore di € 50.000, sia numericamente che in termini percentuali. Ancora una volta occorre ricordare come tale risultato sia in larga parte guidato dal contributo al Fondo per la Povertà Educativa, senza il quale il risultato sarebbe più in linea con quello dei passati esercizi, attestandosi intorno al 31%

La somma delle due fasce di intervento più alte risulta ancora maggioritaria rappresentando, salve le considerazioni di cui sopra, oltre il 60% del totale erogato a

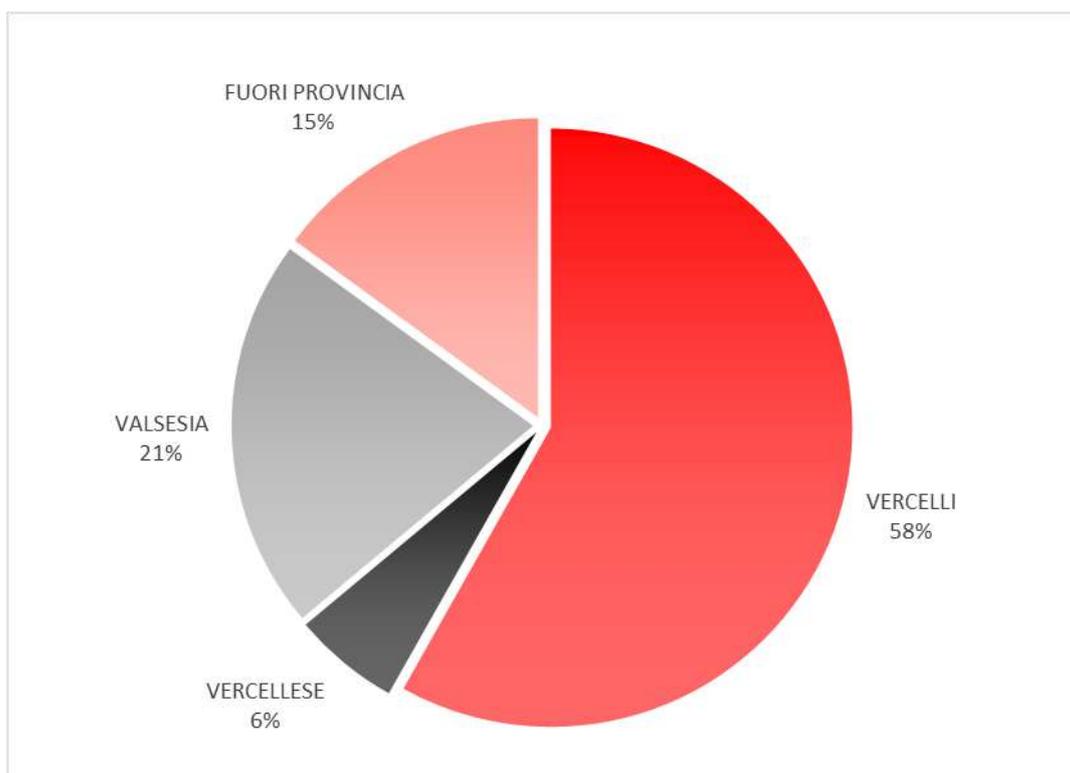
dimostrazione della volontà della Fondazione di operare sul territorio attraverso interventi di rilievo ed economicamente importanti.

In riferimento a quest'ultimo punto, per un territorio come il nostro, caratterizzato da una moltitudine di enti non commerciali che tradizionalmente presentano capacità progettuali contenute, tale indice è significativo di un aumento dell'attitudine all'aggregazione ed intensificazione di azione dei progetti presentati.

Gli altri indici risultano in linea tanto con gli anni precedenti che con i dati del sistema Fondazioni.

Un ultimo dato presentato riguarda la distribuzione delle risorse in termini di ricaduta sulle diverse aree del territorio. Occorre notare che sebbene alcuni contributi siano stati assegnati ad enti con sede al di fuori del territorio provinciale di Vercelli, in questo specchio sono state prese in considerazione le aree effettive di sviluppo dei progetti finanziati.

Area	Interventi	Importo
VERCELLI	86	1.569.084,00
VERCELLESE	19	155.000,00
VALSESIA	33	571.500,00
FUORI PROVINCIA	8	403.228,24
	146	2.698.812,24



I dati riportati sono quasi coincidenti con quelli rilevati nel 2019 e degli anni ancora passati.

La ripartizione delle risorse distribuite sul territorio appare subito molto concentrata sul capoluogo di provincia. Questo fatto è in larga parte giustificato dalla ubicazione geografica degli enti, soprattutto pubblici, con i quali la Fondazione mantiene storicamente rapporti più stretti: non solo Musei e Comune di Vercelli, ma anche Provincia, ASL e Università, i cui margini di operatività valicano sicuramente i confini comunali.

La distribuzione delle risorse tra zona vercellese e area valsesiana invece si può considerare in linea con i dati demografici della nostra provincia, che indicano, su un totale di circa 170.000 abitanti, approssimativamente il 20% residente nell'area valsesiana.

Anche gli interventi destinati a territori fuori dall'ambito provinciale sono identici rispetto al periodo precedente in quanto riguardano quasi esclusivamente alcuni particolari interventi realizzati di concerto con il sistema delle Fondazioni Bancarie a favore della Fondazione per il Sud e del Fondo nazionale per la povertà educativa, oltre ad alcuni altri interventi che la Fondazione ha ritenuto di interesse rilevante.

* * * * *

Di seguito viene dato conto in maniera organica degli interventi finanziati nell'ambito dei vari settori, con l'avvertenza che il confine tra i diversi ambiti di intervento non sempre è risultato esattamente definibile, date le frequenti contiguità e sovrapposizioni di scopi dei medesimi.

Interventi istituzionali

Per rispettare il principio di trasparenza adottato dalla Fondazione, vengono di seguito presentate in sintesi le caratteristiche dell'attività di ciascun settore, dei progetti di rilievo sostenuti e l'insieme delle delibere assunte nell'esercizio.

Settori rilevanti

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- In questo settore sono stati approvati n. 51 progetti per complessivi € 870.641,93
- L'importo medio per progetto è stato di € 17.071,41
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state circa il 32% del deliberato.

Per la Fondazione quello in esame è storicamente il settore di maggiore rilievo, sia in termini assoluti sia come numero di interventi effettuati. La diffusione della cultura e la salvaguardia del patrimonio artistico culturale rappresentano per l'ente fattori che garantiscono lo sviluppo e la crescita della comunità.

Cionondimeno nel 2020, il settore in esame risulta in assoluto quello che ha subito la maggiore contrazione, sia in termini di numero di interventi realizzati che di risorse distribuite. Come già motivato in precedenza, tale situazione è in larga parte attribuibile all'emergenza Covid che ha visto modificarsi le priorità di intervento, sia da parte della Fondazione che di necessità espresse dal territorio, sia dall'impossibilità fisica di realizzare molti progetti in ambito culturale.

Diverse iniziative, soprattutto nella seconda parte dell'anno, hanno trovato compimento grazie alla rimodulazione dei programmi, prevedendo eventi in forma ridotta ed utilizzando modalità di fruizione a distanza, ma è evidente che il settore, con la chiusura imposta di teatri, musei e mostre, ha subito un duro colpo.

Per quanto possibile, nonostante le premesse illustrate, la Fondazione si è dimostrata presente e pronta a sostenere il mondo della cultura vercellese e gli enti che in esso operano.

Nel campo dell'arte la Fondazione sostiene iniziative rivolte alla valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico della provincia di Vercelli, in particolare attraverso il recupero e la conservazione di edifici storici e il restauro di manufatti artistici di diversa natura situati sul territorio di riferimento.

Gli interventi finanziati mirano a contribuire al miglioramento dei livelli di conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, con l'obiettivo non secondario di diffonderne la conoscenza nella collettività, di migliorarne la fruibilità e di determinare nuove opportunità legate allo sviluppo economico e turistico del territorio.

In ambito culturale le diverse iniziative supportate, direttamente o in collaborazione con altri enti locali ed associazioni attive nel settore, riguardano soprattutto l'organizzazione di manifestazioni teatrali e musicali, la promozione di iniziative editoriali nonché l'allestimento di mostre ed esposizioni di diversa natura. La Fondazione incoraggia la produzione e la diffusione di queste iniziative, consentendo di mantenere alto il livello degli eventi, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.

Non sono mancati interventi erogati a favore dell'attività convegnistica di vari enti ed associazioni, in particolare per l'organizzazione di studi, seminari e incontri in diversi ambiti culturali. Gli eventi, alcuni indirizzati ad un vasto pubblico ed altri di stampo più prettamente accademico, in questo anno particolare si sono svolti spesso in modalità remota ma non hanno mancato di vedere la partecipazione di studiosi di grande importanza.

Sempre in questo ambito non bisogna dimenticare gli importanti interventi che ogni anno la Fondazione delibera a favore dei vari musei locali (Museo Leone, Museo Borgogna, Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli e Museo Calderini e Pinacoteca a Varallo). Nonostante la politica in corso da alcuni anni che vede la razionalizzazione dei contributi erogati a sostegno della gestione ordinaria di questi enti a favore di interventi di tipo più mirato, nel 2020 la Fondazione non ha fatto mancare il proprio sostegno all'attività dei Musei, messi duramente alla prova dallo stop delle attività legato alla chiusura dei musei.

* * *

Ecco i principali interventi realizzati nel settore in esame:

- Attività a sostegno dei musei vercellesi e valsesiani

La Fondazione, sin dalla sua costituzione, ha sempre prestato particolare attenzione alle vicende relative alla gestione dei locali istituti museali (Museo Leone, Museo Borgogna e Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli, Pinacoteca e Museo Calderini a Varallo), intervenendo a sostegno della gestione sia ordinaria che straordinaria degli enti gestori.

In particolare annualmente la Fondazione delibera importanti contributi, consolidatisi nel tempo, destinati a concorrere alla copertura delle ingenti spese di gestione ordinaria che le realtà museali devono affrontare.

I musei infatti, per una serie di motivi legati alla peculiarità sia della loro natura privatistica che del limitato, seppur in crescita, afflusso turistico nel territorio di riferimento, trovano difficoltà a coprire gli oneri di gestione con i soli fondi disponibili (ingressi e contributi pubblici).

Nel 2020, nonostante le difficoltà legate al Covid, la Fondazione ha proseguito con le Direzioni dei quattro musei un dialogo già avviato volto alla riconsiderazione del ruolo di supporto che la stessa ha sempre avuto nei loro riguardi. Stante la maggior complessità nella ricerca delle risorse disponibili per l'attività erogativa è stato infatti necessario rivedere, anche negli importi, le erogazioni che la Fondazione opera a sostegno dell'attività ordinaria degli enti museali.

	Gestione ordinaria
Museo Camillo Leone	€ 130.000
Museo Borgogna	€ 115.000
Museo del Tesoro del Duomo	€ 50.000
Pinacoteca di Varallo	€ 50.000
Totale	€ 345.000

Anche nell'anno 2020 il Museo Borgogna, in quanto emanazione di un museo civico poi trasformato in fondazione di diritto privato, è stato riconosciuto quale ente ammissibile alle misure fiscali legate all'Art Bonus. Grazie a tale riconoscimento è stato possibile ottenere un beneficio fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% del contributo concesso al museo quale sostegno alle attività ordinarie di gestione e tutela dal proprio patrimonio artistico.

È proseguito il progetto nato come Distretto cultura nel 2018 che ha tra i propri obiettivi anche quello di rendere le realtà museali sempre più attive ed autonome nella propria progettualità e nella ricerca di collaborazioni e fonti di finanziamento. Il progetto, nato anche grazie al sostegno della Compagnia di S. Paolo, prevede la costituzione di un distretto culturale vercellese in grado di dar vita a progetti che coinvolgano una pluralità di attori in maniera integrata e sinergica per massimizzare l'efficacia dei risultati ed al contempo ottimizzare l'impatto economico e di visibilità delle iniziative realizzate.

La prima fase ha permesso di sviluppare un percorso di collaborazione che ha accompagnato le realtà culturali del nostro territorio (musei ma non solo) verso una maggior autonomia ed efficacia nella progettuale. Il programma di accompagnamento ha inoltre fornito loro le competenze necessarie per lo svolgimento di più strutturate attività di ricerca di finanziamenti tramite bandi e sponsorizzazioni.

A livello operativo, nel 2019, era stata inserita presso la struttura della Fondazione una figura professionale dedicata, supervisionata da un professionista esperto dell'agenzia "Engaged In" che ha operato in stretta collaborazione con le diverse istituzioni culturali del territorio ed in particolare con i quattro musei vercellesi.

Sempre nel 2019 è stato quindi sottoscritto un protocollo di intesa tra i quattro principali musei della città di Vercelli e Varallo finalizzato a definire contorni e obiettivi della rete, a intessere collaborazioni e progettazioni comuni, a creare un'identità condivisa riconoscibile. Tutto questo ha portato alla nascita della rete tra musei denominata MUVV – Musei di Vercelli e Varallo.

Nel 2020 si sono svolti, seppure in modalità a distanza, diversi incontri di confronto, sia individuali che collettivi, con le direzioni dei musei, che hanno permesso di migliorare la capacità di progettazione, l'attitudine a collaborare e fare rete e le competenze in tema di fundraising e comunicazione, anche grazie ad attività formative svolte da esperti esterni.

In particolare nel corso dell'anno si è svolto un percorso di *capacity building* realizzato per i 4 musei dalla Fondazione Fitzcarraldo su incarico della Compagnia di San Paolo, finalizzato all'adozione di una modalità di lavoro su progettualità complesse e più mature in grado di aumentare visibilità e attrattività delle realtà museali.

Nonostante i lunghi periodi di chiusura al pubblico e di fermo delle attività museali, è comunque proseguito il lavoro di miglioramento delle azioni di ricerca bandi e progettazione e lo stimolo alle capacità dei musei di reperire risorse economiche da terzi, sviluppando approcci complementari di fundraising e ricerca di sponsor e donatori.

- Società di Incoraggiamento di Varallo – riallestimento del Museo di Storia Naturale “P. Calderini”

Nel corso dell'anno sono stati deliberati due contributi per un totale di € 50.000 destinati alla prosecuzione dei lavori di riallestimento dei locali del Palazzo dei Musei che ospitano il Museo di Storia Naturale “Pietro Calderini”. L'intervento complessivo prevede la riqualificazioni delle sale situate a secondo piano del palazzo che ospitano le collezioni scientifiche ed archeologiche del Museo, costituito nel 1867 e per molti anni centro nevralgico degli studi scientifici in Valsesia.

La prima fase dei lavori, destinata alla ricollocazione ed esposizione delle collezioni di scienze naturali, è stata inaugurata nel 2017, mentre la seconda fase che comprende l'allestimento della sezione archeologica e demoetnoantropologica, è stata presentata nel corso del 2019.

Il costo complessivo di tale progetto ammonta ad € 250.000 e ha previsto interventi di rifacimento degli impianti, delle pavimentazioni, i restauri e la manutenzione dei reperti e la progettazione e realizzazione dei supporti espositivi. In particolare nell'anno in esame sono stati finanziati i lavori per ampliare l'allestimento temporaneo presso la ex chiesa di S. Carlo rendendo fruibili nuovi reperti delle collezioni.

L'intervento rappresenta solo l'ultimo di una serie di iniziative sostenute dal nostro ente che hanno permesso l'ammodernamento e l'ampliamento degli spazi espositivi della Pinacoteca di Varallo. Ultimi in ordine di tempo l'esposizione della collezione di maioliche Franchi e le sale del '400 e '500 e quelle del '600 e '700.

- Santuario di Oropa (BI) – ristrutturazione Basilica Superiore

La Fondazione nel 2017, congiuntamente alle Fondazioni di Biella e di Torino, la Compagnia S. Paolo e la Regione Piemonte, ha deliberato l'adesione al progetto di restauro e consolidamento della Basilica Superiore del Santuario di Oropa.

Il complesso del Sacro Monte e del Santuario di Oropa è patrimonio UNESCO ed è molto legato al territorio vercellese grazie al protovescovo S. Eusebio di Vercelli che per primo diffuse il culto mariano ad Oropa.

Nel 2020 si è ricordato il V centenario di incoronazione della Madonna d'Oropa, e anche se gli eventi in programma per i festeggiamenti hanno dovuto essere posticipati al 2021 causa Covid, il progetto di restauro della Basilica Superiore è proseguito secondo le tempistiche previste e la basilica ha potuto essere riaperta ai visitatori.

Il progetto di restauro ha riguardato interventi sui colonnati interni ed esterni, sulla facciata, sul pronao, sul rivestimento della cupola e delle pareti interne in marmo, interessate da importanti situazioni di distacco che mettono anche a rischio la sicurezza di turisti e fedeli in visita al Santuario.

L'intero progetto, realizzato in un arco temporale di tre anni, ha visto un piano di lavori che ammonta a circa 3ml di euro a cui gli enti coinvolti hanno partecipato in misura diversa. In particolare la Fondazione di Vercelli si è impegnata ad erogare un contributo complessivo di € 225.000 di cui gli ultimi **€ 65.000** deliberati nel 2020.

- Comunità ebraica di Vercelli – ristrutturazione armadio sacro Aron ha Kodesh

Si è concluso anche grazie ad un contributo della Fondazione di **€ 10.000** il restauro conservativo di un antico *Aron ha Kodesh*. La splendida opera seicentesca, collocata all'interno della Sinagoga di via Foa a Vercelli, è l'armadio sacro al cui interno sono riposti i Rotoli della Legge, adornati e rivestiti di stoffe, puntali e corone, estratti per la lettura pubblica durante le celebrazioni. La sua datazione lo fa inserire probabilmente ad uno dei primi luoghi adibiti al culto ebraico nel primo ghetto di Vercelli (1729). Da documenti e testimonianze orali, l'Armadio sacro era sempre stato utilizzato nei secoli, a partire dal luogo di culto nel nuovo ghetto del 1740 e successivamente per poter celebrare il culto durante l'edificazione del nuovo Tempio di via Foa. Stilisticamente si tratta di un'opera barocca dipinta con finti marmi che rimanda a una struttura architettonica con colonne e capitelli, decorata con elementi vegetali e geometrici scolpiti e in parte dorati. Il corpo centrale, destinato alla conservazione dei Rotoli della Legge, è costituito da un vano il cui interno è rivestito di broccato rosso. Completano l'opera due pannelli lignei verosimilmente di recupero e databili alla metà del 1700, con iscrizioni in ebraico dorate su fondo verde. Il manufatto permette alla Comunità di arricchire il racconto della presenza degli ebrei a Vercelli con una prova tangibile della loro quotidianità in una narrazione che percorre le sue tappe in Sinagoga e nel Museo ebraico e soprattutto di poter creare percorsi di visita e occasioni di approfondimento utili alla trasmissione di un patrimonio unico a livello internazionale.

* * *

Di seguito vengono analiticamente elencati gli altri progetti realizzati nel corso dell'esercizio.

Comune di Vercelli	organizzazione delle attività culturali previste per l'anno 2020 quali: la gestione del Teatro Civico e delle Sale Comunali; la stagione di prosa, le rassegne musicali in collaborazione con associazioni musicali cittadine ed altre istituzioni presenti sulla scena nazionale, il sostegno alle associazioni e strutture museali cittadine, l'organizzazione di eventi espositivi presso Arca finalizzati alla celebrazione di personaggi ed eccellenze del nostro territorio, attività culturali estive ed altri eventi di promozione del territorio	165.000,00
---------------------------	---	-------------------

Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone - Vercelli	gestione ordinaria 2020	130.000,00
Fondazione Museo Francesco Borgogna - Vercelli	gestione ordinaria 2020	115.000,00
Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno - Onlus - Varallo	gestione ordinaria 2020	50.000,00
	prosecuzione del riallestimento del Museo di Storia Naturale P. Calderini. Il progetto prevede lavori per la sistemazione strutturale delle sale, la prima dedicata alla collezione naturalistica e la seconda a quella archeologica ed antropologica. In particolare si tratta di ampliare l'allestimento temporaneo presso la ex chiesa di S. Carlo rendendo fruibili nuovi reperti delle collezioni	25.000,00
	prosecuzione del riallestimento del Museo di Storia Naturale P. Calderini. Sono previsti interventi su struttura, impianti, e pavimentazioni dei locali dedicati alla esposizione permanente dei reperti demoetnoantropologici	25.000,00
Santuario di Oropa - Biella	Prosecuzione progetto di restauro e consolidamento della Basilica Superiore del Santuario di Oropa da realizzare anche in occasione del V centenario di incoronazione della Madonna di Oropa. Si tratta della 4° e ultima tranche dell'intervento complessivo	65.000,00
Fond.Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare - Vercelli	gestione ordinaria 2020	50.000,00
Società del Quartetto - Vercelli (Vc)	contributo richiesto per l'organizzazione della Stagione di Concertistica 2020, da febbraio a dicembre. A causa dell'emergenza Covid è stato rimodulato il programma	15.000,00
	contributo realizzazione di un concerto celebrativo del Concorso Viotti, con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. L'evento si è tenuto in sostituzione della 71° edizione del Concorso Internazionale di Musica G.B. Viotti annullato a causa della situazione pandemica in atto.	15.000,00
Associazione Camerata Ducale - Vercelli	organizzazione della stagione concertistica Viotti Festival 2020 e della 4^ edizione dell'evento speciale Viotti Day&Night. Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza Covid gli eventi hanno potuto svolgersi quasi integralmente con dirette streaming ed eventi a numero limitato di spettatori.	20.000,00

Progetto Muvv - Musei Vercelli Varallo	2° annualità gestione e sviluppo progetto interno MUVV - Musei di Vercelli e Varallo in rete	20.000,00
Associazione Valsesia Musica Varallo (Vc)	organizzazione della XXXVI edizione del Concorso internazionale Valsesia Musica 2020 ed in particolare per l'istituzione di due primi premi per le sezioni Violino e orchestra e Canto lirico	16.000,00
Associazione Vercelliviva - Vercelli (Vc)	contributo a sostegno delle attività culturali dell'Associazione per l'anno 2020 che prevede un ciclo di 4 conferenze del ciclo 'Vercellesi Illustri' sul tema dello sport, la pubblicazione di un saggio storico ed una serie di conferenze, la collaborazione con il Museo Leone per i laboratori didattici, il concerto di Natale e il Progetto Musica con l'edizione di un secondo cd di un autore inedito dei Maestri della cappella eusebiana. È previsto inoltre l'avvio di un progetto in collaborazione con l'UPO di Vercelli.	13.000,00
	pubblicazione del settimo volume della collana 'Vercellesi Illustri' - gli 800 anni del bel S. Andrea, sostenuta dalla Fondazione anche nelle sue precedenti edizioni, al fine di portare a compimento l'iniziativa editoriale di sicuro valore storico e culturale. I volumi si pongono come finalità quella di migliorare la conoscenza della storia della Città	2.000,00
Società Storica Vercellese - Vercelli (Vc)	sostegno alle attività editoriali dell'Ente per il 2020 comprensive di due numeri del Bollettino Storico Vercellese, due monografie, e un quaderno di studi	12.000,00
Comunità Ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Vbco - Vercelli (Vc)	prosecuzione del progetto di allestimento espositivo del Museo Ebraico a Vercelli, che in particolare prevede il restauro conservativo dell'Aron ha Kodesh seicentesco per renderlo fruibile al pubblico. Inoltre si prevede di realizzare un video sul materiale non accessibile che sarà proiettato ai visitatori attraverso l'installazione di un apposito impianto di proiezione	10.000,00
Comune di Quarona	restauro e recupero dei lavatoi storici siti nelle frazioni Doccio e di Fej facenti parte del patrimonio storico e culturale locale. Dopo il recupero si prevede di organizzare dei percorsi didattici per le scolaresche sul tema dell'acqua	7.000,00
Chiesa Cattedrale di S. Eusebio - Vercelli (Vc)	restauro conservativo dei serramenti lignei originali presenti sulla lanterna ottagonale della cappella dedicata al beato Amedeo IX della chiesa cattedrale di Sant'Eusebio	7.000,00
Seminario Arcivescovile - Vercelli (Vc)	progetto di restauro di alcune opere pittoriche del tardo '800 e di uno stacco di affresco su legno che saranno esposti al pubblico in via permanente nel restaurato Salone di S. Eusebio	7.000,00

Associazione Culturale 'Il Porto' - Vercelli (Vc)	organizzazione degli spettacoli teatrali in programma nel 2020/21 presso il teatro Civico e il Museo Leone. Sono inoltre previsti una serie di lezioni spettacolo dedicate alle scuole superiori vercellesi	6.000,00
Associazione Culturale Il Ponte - Vercelli (Vc)	organizzazione del XVI Festival Internazionale di Poesia Civile. A causa dell'emergenza sanitaria in corso è stato modificato il programma della manifestazione prevedendo una prima fase nell'autunno 2020 con alcuni eventi teatrali di reading e musicali da seguire a distanza. La seconda fase che si svolgerà nel mese di aprile 2021 vedrà la premiazione di un poeta civile di fama internazionale e il premio di traduzione riservato agli studenti del Dipartimento di Lingua e Letteratura Straniera dell'Università del Piemonte Orientale. Anche in questa fase ci si organizzerà per utilizzare per gli eventi spazi più ampi e l'attivazione di videoletture live on line, con utilizzo di tecnologia webinar.	6.000,00
Associazione Culturale 24/7 - Borgosesia (Vc)	organizzazione della rassegna musicale 'Musica a Villa Durio 2020' giunta alla sua 40 ^a edizione e che ha sempre proposto artisti di nota fama. in particolare è richiesto un contributo per la realizzazione della edizione autunnale della manifestazione. Gli eventi si sono svolti on line, causa emergenza sanitaria	5.000,00
Pro Loco di Rima Associazione Turistica - Alto Sermenza (Vc)	organizzazione della 17 ^a rassegna musicale estiva 'Musica a Rima 2020' che prevede 3 concerti in quota cui parteciperanno importanti nomi della musica classica e jazz che si terranno nel mese di agosto	5.000,00
Parrocchia di S. Lorenzo - Oldenico (Vc)	restauro conservativo delle coperture della chiesa e del campanile e delle murature dell'abside della chiesa	5.000,00
Parrocchia della B. V. Assunta - Albano Verellese	restauro conservativo degli intonaci delle pareti interne e dell'ingresso	5.000,00
Parrocchia di S. Pietro e S. Maurizio - Desana (Vc)	restauro dello storico organo presente nella parrocchia datato 1869 e opera della bottega Fratelli Lingiardi di Pavia. si prevede il restauro generale del manufatto e la pulizia dello stesso al fine di renderlo perfettamente funzionante.	5.000,00
Parrocchia ella B.V. Assunta - Formigliana (Vc)	restauro conservativo delle coperture e delle facciate della chiesa e del campanile e delle murature dell'abside	5.000,00
Parrocchia di S. Nicolao Vescovo - Alice Castello (Vc)	restauro conservativo della chiesa della confraternita dell'Immacolata Concezione. Si prevede il restauro strutturale degli esterni e delle decorazioni interne, delle porte e di alcuni dipinti su tela conservati all'interno. Il primo lotto dei lavori riguarda il protiro e la facciata principale	5.000,00

Parrocchia di S. Bernardo - Lamporo (Vc)	restauro conservativo dell'organo Amedeo Ramasco del 1850 presente nella chiesa al fine di renderlo perfettamente funzionante per concerti e funzioni religiose	5.000,00
Ass. Bottega Miller - Vercelli (Vc)	organizzazione della seconda edizione del festival di comunicazione e cultura "Raccolti - il frutto della buona comunicazione". Sono organizzate su più giorni diverse conferenze con ospiti diversi legati al modo della cultura e della comunicazione che coinvolgeranno il pubblico in uno scambio di idee e ragionamenti. Vista la problematica legata all'emergenza Covid il formato è stato riadattato unendo un parte in presenza in spazi appositi e con i requisiti di distanziamento necessari ad una parte legata al modo e all'editoria digitale	5.000,00
Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte - Torino	quota competenza Fondo Progetti 2020	4.586,93
Associazione Culturale Officina Teatrale degli Anacoleti - Vercelli (Vc)	realizzazione rassegna teatrale Nontemporanea 2020/21, rassegna artistica indipendente che prevede la realizzazione di n. 10 spettacoli in collaborazione con compagnie teatrali di livello nazionale. Nell'allestimento degli spettacoli saranno anche coinvolte altre realtà locali come i musei per il coinvolgimento di un pubblico più ampio e si prevedono anche spettacoli itineranti in luoghi pubblici. Saranno previste più repliche per ovviare al contingentamento degli spettatori.	4.000,00
Subacquea Storica Vercelli - Vercelli (Vc)	acquisto di attrezzature per l'attività del museo di subacquea quali materiale promozionale e fotografie da esporre. Si prevede anche l'organizzazione di attività promozionali per far conoscere la realtà museale nelle scuole e tra la popolazione	3.500,00
Ass. Orchestra di Fiati Città di Borgosesia - (Vc)	Sostegno all'attività di formazione musicale realizzata dall'ente e rivolta sia ai giovani che voglio avvicinarsi alla musica, sia a persone anziane che possono trovare giovamento nello studio di uno strumento musicale, sia a musicisti già formati che possono aggregarsi e migliorare il proprio livello musicale. In particolare il contributo richiesto sarà destinato al rinnovo della dotazione didattiche e strumentali dell'associazione quali strumenti musicali e materiale didattico. Inoltre saranno messe a disposizione n. 6 borse di studio per gli allievi dei licei musicali	3.000,00

Associazione Tam Tam Teatro Arte Musica - Vercelli (Vc)	Progetto Inchiostro, programma di spettacoli dal vivo all'aperto e in modalità digitale, dedicati a ragazzi e famiglie con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori di Vercelli. Gli spettacoli saranno 5 e si svolgeranno nella primavera 2021.	3.000,00
Itinerari In Musica - Torino (To)	organizzazione di Organ Festival 2020, rassegna di musica organistica che prevede la realizzazione a Vercelli di n. 5 concerti d'organo presso le chiese di S. Cristoforo, S. Bernardino, S. Eusebio e il Museo Leone nei mesi di settembre e ottobre	3.000,00
Associazione Cantores Mundi - Borgosesia (Vc)	programma di repertorio del coro storico che prevede la realizzazione di una stagione concertistica rivolta in modo particolare ai giovani e lo studio di alcuni repertori per l'ampliamento del programma corale	3.000,00
Associazione Italiana di Cultura Classica - Vercelli (Vc)	organizzazione di un ciclo di conferenze sul mondo classico da tenersi nel 2020	3.000,00
Meic Vercelli - Don Cesare Massa - Vercelli (Vc)	organizzazione di un ciclo di conferenze dal titolo 'La Pace come cammino di Speranza. nuovi percorsi di fratellanza sulle orme di papa Francesco' che verteranno su temi di attualità legati a riflessioni sulla modernità e le sfide che da essa provengono. Le conferenze, grazie alla collaborazione con il MIUR e le scuole, offriranno spunti di riflessione ai giovani e a coloro che si occupano della loro formazione	2.000,00
	pubblicazione del manoscritto Diario di Avvento contenente testi di don Cesare Massa	1.000,00
Amici dei Musei di Vercelli - Vercelli (Vc)	pubblicazione di un volume per ricordare il 25 anni dell'associazione e far conoscere alla città le numerose attività che l'ente ha realizzato al fine della valorizzazione del patrimonio culturale locale	2.500,00
Diocesi di Casale Monferrato - (AI)	eventi di promozione della riapertura della chiesa di S. Antonio in Casale ed in particolare di un concerto organistico nel mese di luglio durante la presentazione di un volume di Mons. Pacomio e di un concerto di canti gregoriani nel mese di ottobre in occasione della festa di S. Francesco	2.000,00
Parrocchia di S. Antonio Abate - Quarona (Vc)	restauro dell'interno della cappella ossario della Madonna di Lourdes di Quarona. l'intervento prevede il restauro dell'affresco raffigurante la Madonna Addolorata, le decorazioni delle volte e il ripristino della pavimentazione	2.000,00
Arcidiocesi di Vercelli - (Vc)	pubblicazione di un volume di memoria di padre Enrico Masseroni in ricordo del primo anniversario della sua morte	2.000,00

Centro Culturale Studio Dieci - Vercelli (Vc)	pubblicazione di un volume che rendiconti in maniera dettagliata i 50 di attività della galleria vercellese operante nel mondo dell'arte contemporanea dal 1971. Il volume in previsione avrà circa 500 pagine con foto di opere e testi critici e sarà presentato nel novembre 2021 in occasione dei festeggiamenti di fondazione del circolo	2.000,00
Associazione La Bottega Teatrale - Fontanetto Po (Vc)	organizzazione dell'EuroPuppetFestiValsesia 2020, festival di teatro di figura (marionette, ombre, burattini) per famiglie in programma in Valsesia nel periodo estivo, giunto alla 13 ^a edizione. Molto legato al territorio prevede oltre agli spettacoli anche concorsi e laboratori per bambini. A causa dell'emergenza Covid nel 2020 gli spettacoli si terranno nel mese di settembre 2020	1.500,00
Famija Varsleisa - Vercelli (Vc)	contributo richiesto per supportare le attività dell'ente e le manifestazioni da esso programmate, nello specifico: riconoscimento 'Vercellese dell'anno' e riconoscimento 'Pannocchia di riso d'oro', attività legate ai progetti di gemellaggi. L'attività dell'ente è volta alla promozione di manifestazioni a carattere locale e nazionale per la diffusione delle tradizioni della città di Vercelli sul territorio	1.000,00
Comune di Santhià (Vc)	organizzazione del concorso letterario Jacopo Durandi in occasione dell'iniziativa Rassegna dialoghi di Primavera 2020. Il concorso su ambito nazionale è rivolto a scrittori e poeti con una sezione specifica destinata alle scuole	1.000,00
Soc. Incoraggiamento allo Studio del Disegno -Varallo	quota associativa 2020	500,00
Soc.Promotrice delle Belle Arti In Torino (To)	quota associativa 2020	55,00

Totale settore € 870.641,93

2. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- In questo settore sono stati approvati n. 17 progetti per complessivi € 205.250,00.
- L'importo medio per progetto è stato di € 12.073,53
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state pari al 7,61% del totale deliberato

L'intervento in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo e di formazione viene ritenuta fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società.

Ciò può avvenire incentivando l'innovazione didattica, curricolare e non, all'interno delle varie istituzioni scolastiche e la crescita professionale dei docenti, nonché stimolando la formazione post diploma e post laurea, così da rendere i processi formativi più attuali e competitivi. Per fare questo è fondamentale il sostegno alle varie iniziative dei soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia all'Università.

Vengono inoltre sostenuti progetti significativi proposti da enti che promuovono attività didattiche e di formazione permanente di rilievo, complementari al sistema scolastico.

Consapevole del ruolo fondamentale svolto dalla scuola nella formazione culturale e sociale dei giovani, la Fondazione ha sostenuto diverse iniziative a favore degli istituti di ogni ordine e grado. Gli interventi sono stati indirizzati sia all'ammodernamento strumentale degli istituti scolastici sia all'attivazione di corsi studio ed approfondimento, anche volti ad avvicinare gli studenti a tematiche di ampio interesse culturale, umanistico e scientifico. Sono inoltre incentivate attività formative finalizzate rafforzare i percorsi di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Un'attenzione particolare, come già avvenuto nei passati esercizi, è stata riservata al sostegno di iniziative, attuate in base a progetti definiti da associazioni e istituti scolastici, diretti a favorire l'integrazione di ragazzi ed alunni che presentano problematiche di apprendimento o altre difficoltà di inserimento dovute al contesto di provenienza.

Va ricordato che, come in passato, la Fondazione ha inserito nel settore di intervento in esame anche progetti legati all'ambito della *Ricerca scientifica e tecnologica*. La scelta è stata dettata sia dalla volontà di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia dalla considerazione che le iniziative sostenute dalla Fondazione in questo settore hanno da sempre riguardato per lo più la ricerca maggiormente legata al settore universitario e le borse di studio, e quindi riferito al campo dell'educazione in senso ampio.

La contrazione del numero di progetti sostenuti in questo settore, come già sottolineato in precedenza, è da ricondursi principalmente agli effetti prodotti dalla crisi sanitaria legata al Covid-19, per fronteggiare la quale gli istituti scolastici di ogni ordine e grado sono stati chiusi già nei primi mesi dell'anno. Le temporanee e parziali riaperture avvenute nella seconda parte del 2020 non hanno comunque permesso l'avvio e la riorganizzazione di molti progetti educativi legati al mondo scolastico che la Fondazione ha sostenuto negli anni passati.

I principali interventi deliberati nell'anno dalla Fondazione hanno riguardato:

- Università A. Avogadro - Promozione della presenza universitaria sul territorio

Progetto quinquennale a partire dall'a.a. 2018/2019 per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese in collaborazione con l'Asl Vc e il Comune di Vercelli. L'accordo in particolare prevede l'attivazione di n. 2 posti da ricercatore necessari al mantenimento del corso di Laurea triennale in Scienze infermieristiche ed ostetriche e del master di I livello in Infermieristica di Famiglia e Comunità. Per quanto riguarda l'a.a. 2020/21 è stato deliberato un contributo di € **50.000** riferito al terzo anno della convenzione.

La collaborazione con le varie istituzioni coinvolte permetterà di assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico/didattico che garantirà l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato da parte del presidio ospedaliero oltre a ricadute in ambito occupazionale e sociale.

- Università A. Avogadro – Progetto Adotta un medico

Per far fronte al problema della carenza di medici, la Regione Piemonte ha deciso di finanziare 15 borse di studio aggiuntive, di durata quinquennale e dall'importo di euro 25.000 annui per i primi due e € 26.000 per i restanti, per medici specializzandi nelle Scuole di Anestesia, Medicina d'urgenza, Medicina interna, Ortopedia e Pediatria.

In considerazione dell'importanza dell'iniziativa, la Regione Piemonte ha quindi esteso un invito al mondo delle Fondazioni Bancarie per il finanziamento di ulteriori 35 contratti di formazione medico specialista a partire dall'a.a. 2019/2020. Agli assegnatari delle borse di studio potrà inoltre essere richiesto di prestare il proprio servizio di tirocinio presso le strutture dell'Azienda sanitaria indicata in sede di sottoscrizione dell'accordo di finanziamento.

Vista anche la situazione emergenziale nata a seguito del diffondersi della pandemia di Covid, la Fondazione ha aderito al progetto deliberando l'importo di € **25.000** riferito alla prima annualità del contratto di specializzazione per l'attivazione e il finanziamento di n. 1 posto aggiuntivo per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore di Novara.

- Progetto DIDEROT

In ottica di incrementare la collaborazione tra Fondazioni promossa dall'accordo Acri/Mef, nel 2020 la Fondazione ha deliberato di aderire, per il quinto anno, al Progetto Diderot, iniziativa promossa dalla Fondazione di Torino.

Il progetto, giunto alla sua quattordicesima edizione, potenzia la didattica di base offerta dalle scuole primarie e secondarie di Piemonte e Valle d'Aosta, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere ed avvicinarsi a diversi campi del sapere tra i quali l'arte, la matematica, l'educazione civica e l'ambiente.

Il progetto si articola in lezioni, laboratori e visite didattiche la cui partecipazione è gratuita per tutte le classi partecipanti ed è suddiviso, per l'a.s. 2020/21, in 18 linee progettuali a cui gli insegnanti interessati, dopo aver partecipato agli incontri di presentazione tenutesi secondo un calendario prestabilito, hanno potuto iscrivere direttamente le proprie classi tramite un portale internet dedicato.

L'intervento diretto della Fondazione di questi anni ha permesso di potenziare il bacino di utenza dell'intero progetto ed in particolare del numero di classi vercellesi partecipanti alle linee progettuali prescelte, garantendo quindi un ritorno diretto sul territorio.

Per l'a.s. 2020/21, la Fondazione è intervenuta sostenendo la stessa linea progettuale dello scorso anno, opportunamente modificata al fine di garantirne la fruibilità anche in caso dovesse verificarsi un nuovo stop alle attività didattiche in presenza.

Alla ricerca dell'armonia. – La fabbrica dei Suoni di Venasca (CN)

L'iniziativa prevede la realizzazione di lezioni-concerto multidisciplinari ed interattive che attraverso la musica individuino nuove strategie formative tali da permettere l'approfondimento di materie curriculari e favorire la riflessione e la consapevolezza. Nello specifico le lezioni proposte avranno come tema la Storia dell'uomo nell'ambito della storia, della scienza e della geografia. Lo spettacolo finale, con musiche e danze dal vivo, si svolgerà presso il Teatro Civico di Vercelli e coinvolgerà gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Vercelli.

- IPSIA Vercelli Onlus – scuola Estrela do Mar

Rinnovato per il sedicesimo anno il sostegno della Fondazione alla *Estrela Do Mar*, la scuola gestita, nel sud del Mozambico, a Inhassoro, dalla onlus IPSIA (Istituto Pace, Sviluppo, Innovazione ACLI) di Vercelli e ormai in grado di accogliere e avviare ad una vita dignitosa un numero sempre più elevato di studenti, riuscendo a far comprendere ad un'intera comunità l'importanza dello studio e del lavoro.

L'aiuto della Fondazione si è concretizzato attraverso il potenziamento delle dotazioni elettromeccaniche dei laboratori dei corsi professionali, attraverso l'acquisto di personal computer, attraverso la dotazione di attrezzature per le aule, la biblioteca e attraverso il sostegno ai corsi di formazione per il personale docente, indispensabili per avere un insegnamento aggiornato e al passo con gli sviluppi della tecnologia.

Tutto questo ha permesso all'Istituto Estrela do Mar di Inhassoro di essere riconosciuto dal ministero dell'educazione mozambicano come uno dei più importanti centri di formazione della nazione, passando in pochi anni da scuola professionale a Istituto tecnico e Liceo, e al contempo ha permesso ai molti giovani provenienti dalla scuola di inserirsi con più

facilità nel mondo del lavoro. Proprio a questo tema è stato rivolto il contributo di € 15.000 deliberato nell'anno.

Gli interventi sono stati i seguenti:

	3° anno - progetto quinquennale per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese, ed in particolare per l'attivazione di n. 2 posti da ricercatore riferiti al corso di Laurea triennale in scienze infermieristiche ed ostetriche	50.000,00
Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro - Vercelli (Vc)	co-finanziamento di una borsa di dottorato triennale per l'a.a. 2020/21, con particolare riferimento ai corsi svolti presso la sede del Dipartimento di studi Umanistici di Vercelli. A margine del cofinanziamento del corso di dottorato il contributo servirà a sostenere le attività di ricerca del Dipartimento legata a soggiorni di ricerca, partecipazione a convegni ed acquisto di pubblicazioni	40.000,00
	adesione al progetto regionale Adotta un Medico che prevede l'attivazione di un contratto aggiuntivo per medico specialista per la frequenza della scuola medica dell'Uni Upo e che svolga servizio presso l'Asl Vc. Il progetto avrà durata quinquennale ed è riferito in particolare all'attivazione di una borsa per la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione	25.000,00
Comune di Borgosesia	acquisto di un nuovo scuolabus da 30 posti di piccole dimensioni da utilizzare per servizi di giro scuole e per uscite didattiche che possa transitare anche nelle frazioni dei diversi comuni raggiunti dal servizio	20.000,00
Provincia di Vercelli	Programma pluriennale di interventi di edilizia scolastica per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici superiori della provincia. In ordine di priorità l'intervento più urgente risulta il completamento del censimento e il relativo smaltimento dei manufatti in amianto presenti negli edifici scolastici (€ 50.000)	15.000,00
Ipsia Vercelli Onlus - (Vc)	potenziamento dei corsi professionali tenuti presso la scuola Estrela do Mar. Verranno inoltre potenziati i laboratori esistenti attraverso la fornitura di materiale adeguato e sarà attivato un fondo per l'attivazione di borse lavoro per incentivare i rapporti con le imprese locali. Si prevede inoltre di creare una prima forma di incubatore di imprese sostenendo alcune iniziative imprenditoriali proposte dagli studenti diplomati	15.000,00

<p>La Fabbrica dei Suoni S.C.S. Onlus - Venasca (Cn)</p>	<p>Progetto Diderot - linea progettuale Alla ricerca dell'Armonia. L'iniziativa prevede la realizzazione di lezioni-concerto multidisciplinari ed interattive che attraverso la musica individuino nuove strategie formative tali da permettere l'approfondimento di materie curriculari e favorire la riflessione e la consapevolezza. Nello specifico le lezioni proposte avrà come tema la storia dell'Uomo, nell'ambito della storia, della scienza e della geografia. Lo spettacolo, con musiche e danze dal vivo, si svolgerà presso il Teatro Civico di Vercelli nel 2021 e coinvolgerà gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Vercelli.</p>	<p>7.900,00</p>
<p>Comune di Borgovercelli (Vc)</p>	<p>progetto di rinnovamento informatico che prevede l'acquisto di attrezzature informatiche quali n. 3 LIM, 10 tablet e 9 PC da utilizzare nelle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel paese, oltre agli arredi necessari a creare una apposita aula dedicata ad atelier digitale</p>	<p>5.000,00</p>
<p>Scuola Comunale di Musica F.A. Vallotti - Vercelli (Vc)</p>	<p>progetto di rilancio della Scuola Vallotti per il triennio 2017-2020 ed in particolare per la realizzazione di un progetto di comunicazione mediante la realizzazione di un sito web, che consenta alla Scuola di rendersi visibile all'estero ed attrarre iscrizione ai corsi e ai workshop</p>	<p>5.000,00</p>
<p>Istituto Comprensivo Rosa Stampa - Vercelli (Vc)</p>	<p>prosecuzione del progetto 'Antidispersione scolastica' per l'anno 2019/20 giunto alla 22^a edizione che mira a promuovere l'inserimento scolastico di ragazzi della scuola media provenienti da situazioni di disagio, al fine di prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il progetto si propone di affiancare agli studenti un insegnante esperto in campo psico-pedagogico e degli educatori dedicati (due ore al giorno, in orari pomeridiani)</p>	<p>4.000,00</p>
<p>Ciofs - Fp Piemonte - Torino (Vc)</p>	<p>sviluppo di azioni a supporto del corso di formazione tecnica superiore in "Tecniche per la produzione e la logistica" attivato su bando regionale per fornire competenze e accompagnamento all'inserimento lavorativo degli allievi frequentanti</p>	<p>4.000,00</p>

Itaca Associazione Educazione Cittadinanza Partecipazione Politica - Vercelli (Vc)	Progetto ParteciAPPiamo progetto di cittadinanza attiva che prevede la realizzazione di una piattaforma informatica a servizio delle istituzioni del territorio e delle scuola per permettere la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani nei processi progettuali e decisionali della propria comunità. La base di partenza sarà quella di utilizzare la piattaforma per migliorare la partecipazione attiva nella gestione dell'istituto scolastico pilota. La stessa sarà poi allargata ad altri enti scolastici e territoriali che lo richiederanno	3.000,00
Opere Salesiane Don Bosco - Vercelli (Vc)	Prosecuzione per il secondo anno del progetto Atelier Educativo che si prefigge di allestire uno spazio aggregativo in orario post scolastico per i ragazzi in particolare come contrasto alla dispersione scolastica. È previsto l'inserimento nell'ambito dell'oratorio salesiano di una figura educativa professionista e di un gruppo di volontari appositamente formati che seguiranno i ragazzi più in difficoltà ed eventualmente forniranno supporto anche alle loro famiglie con piani personalizzati	3.000,00
Cooperativa Sociale 181 - Vercelli (Vc)	Realizzazione del progetto 'Di energia ne abbiamo' che intende realizzare iniziative formative, culturali e laboratoriali sul tema della cultura ambientale, la conoscenza naturalistica e la mobilità ecosostenibile. Le attività saranno rivolte in particolare a bambini e ragazzi delle scuole attraverso laboratori specifici declinati in base all'età e agli argomenti trattati, ma l'opera di sensibilizzazione è rivolta a tutta la cittadinanza attraverso seminari e conferenze. Lo svolgimento dei laboratori e delle attività avverrà presso le scuole e il Bicchiano Social Cafè gestito dalla cooperativa, presso il quale saranno inoltre installate postazioni per il noleggio e la ricarica di mezzi elettrici quali bici e monopattini	3.000,00
Associazione Ex Ciudin - Vercelli	premi di studio per il 71° raduno degli Ex Ciudin in programma nel mese di novembre	2.000,00
Istituto Professionale 'B. Lanino' - Vercelli	richiesta di contributo per borse di studio, al fine di agevolare la frequenza scolastica di alunni in condizioni economiche disagiate, valorizzare il profitto e l'impegno di alunni meritevoli e di sostenere gli allievi diversamente abili e favorire l'integrazione di motivati studenti stranieri.	2.000,00
Istituto Superiore 'C. Cavour' - Vercelli	erogazione di 4 borse di studio di cui 2 premi riservati ad allievi diplomati del corso di Ragioneria e 2 allievi frequentanti il corso di Ragioneria per l'a.s. 2018/19	1.350,00

Totale settore € 205.250,00

3. ASSISTENZA SOCIALE

- In questo settore sono stati approvati n. 23 progetti per complessivi € 262.849,66
- L'importo medio per progetto è stato di € 11.428,25.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 9,74% del totale deliberato.

Rientrano in questo settore tutti gli interventi che la Fondazione sostiene a favore delle categorie sociali più deboli: anziani, disabili - minori e non - e tutte le famiglie e persone seguite dai servizi sociali delle amministrazioni comunali per cause legate alla precarietà abitativa, all'esclusione sociale e ai disagi di tipo economico. Nel 2020 molti degli interventi in esame, pur presentando caratteristiche simili a quelli degli scorsi anni, sono stati maggiormente focalizzati a fronteggiare le situazioni di disagio create, o comunque acuite, dagli effetti che la pandemia ha avuto sul tessuto sociale del territorio.

Si tratta di interventi i cui esiti coinvolgono una pluralità di settori, come quello del volontariato sociale, dell'assistenza anziani, della protezione civile e dello sviluppo locale visto da un punto di vista sociale, quale il reinserimento socio-lavorativo, e che per ottenere una visione più completa di quelli che sono stati i progetti sostenuti dalla Fondazione nell'ambito del welfare vengono raggruppati tutti nella categoria dell'Assistenza sociale.

Rientrano in questo settore anche tutti quegli interventi legati all'iniziativa **Welfare di Comunità** che ha visto ACRI e Ministeri competenti impegnati nella predisposizione di misure normative che riconoscano il ruolo delle Fondazioni bancarie nell'operare in questo ambito. In particolare la Legge di bilancio 2018 ha riconosciuto alle Fondazioni di origine bancaria una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, per le erogazioni effettuate per la promozione del welfare di comunità nel triennio 2018/2020. La misura viene riconosciuta a favore di "interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie", effettuati nei confronti di enti pubblici territoriali o deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite selezione pubblica, degli enti del terzo settore previsti dal codice di cui al d.lgs. n. 117 del 2017.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza Covid, la Fondazione ha anche aderito all'iniziativa nata in seno **all'Associazione delle FOB di Torino**, in un'ottica di collaborazione tra gli attori pubblici e privati del territorio, di istituire un fondo del valore complessivo di € 2.000.000 a favore del piano speciale di rilancio dell'economia e di sostegno alle categorie sociali deboli che hanno maggiormente subito gli effetti del lockdown imposto dall'emergenza Covid-19 messe in atto dalla Regione Piemonte. Le risorse del fondo sono state destinate in particolare agli interventi a sostegno dei centri semi-residenziali per disabili ed a sostegno delle rette dei servizi educativi per l'infanzia.

* * *

Per quanto riguarda l'ambito dell'Assistenza anziani proseguono i contributi a sostegno di singoli progetti rivolti alla ristrutturazione e messa a norma, al miglioramento e l'ammodernamento delle strutture di accoglienza e di sostegno ai servizi socio assistenziali che accrescono il benessere dei soggetti più anziani.

Nel corso del 2020, anche a causa delle problematiche che la pandemia di Covid ha creato all'interno delle strutture assistenziali, solo la **Casa di Riposo 'S. Anna' di Borgosesia** ha proseguito il piano di interventi di riqualificazione ed ampliamento della struttura assistenziale. In particolare, dopo i lavori negli spazi comuni per il reparto non autosufficienti e di alcune nuove camere di degenza, l'ampliamento della sala refezione, il rifacimento dell'impianto antincendio e l'ampliamento del terrazzo, l'installazione di un nuovo impianto interno di chiamata e della realizzazione di un impianto fotovoltaico, nel 2020 sono stati eseguiti alcuni lavori di rimodulazione degli spazi necessari all'adeguamento alle direttive anti Covid.

* * *

In linea con gli interventi già avviati nei passati esercizi, anche nel 2020 la Fondazione ha proseguito il sostegno a favore di progetti specifici individuati da alcune Amministrazioni locali a favore delle persone e delle famiglie in situazione di disagio economico e di esclusione sociale seguite dai rispettivi settori dei servizi sociali.

In particolare, oltre ai tradizionali interventi di tipo monetario quali buoni spesa e contributi per il pagamento di utenze e servizi abitativi, si è confermato il ricorso allo strumento delle borse lavoro. Si tratta dell'attivazione di buoni per lo svolgimento di piccoli lavori di utilità sociale, funzionali non solo al sostegno economico dei fruitori ma anche finalizzati ad evitare fenomeni di emarginazione sociale.

Le Amministrazioni comunali che nel corso del 2020 hanno ricevuto contributi per l'attivazione di questo tipo di servizi sono state:

- Comune di Varallo - (Vc)

Progetto di assistenza consistente nell'assegnazione di borse lavoro per un numero di 10/15 soggetti disoccupati in condizioni di disagio socio-economico a fronte di attività lavorative di pubblica utilità. Le attività in questione sono finalizzate alla cura del territorio, alla manutenzione di arredi pubblici, aree verdi e boschive, a fronte delle quali i soggetti coinvolti riceveranno aiuti di tipo economico più congrui e continuativi rispetto ai semplici sussidi di tipo assistenziale. L'intervento mira, oltre che ad un reinserimento economico e lavorativo, anche a migliorare la condizione delle famiglie coinvolte dal punto di vista sociale nonché creare le premesse per un eventuale reinserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati coinvolti anche alcuni soggetti provenienti dal precedente progetto di professionalizzazione 'Varallo e Valsesia Verde e Pulita', cantiere lavoro attivato

grazie ad un bando regionale che ha permesso di avviare al lavoro alcuni disoccupati particolarmente meritevoli.

- Comune di Gattinara - (Vc)

Prosecuzione del progetto 'Ti prendo per mano' a sostegno dei nuclei familiari che versano in condizioni di difficoltà a causa della perdita del lavoro e della difficile situazione di disagio economico. L'iniziativa prevede l'erogazione di voucher o buoni lavoro a fronte dello svolgimento di attività di utilità sociale.

- Comune di Quarona - (Vc)

Progetto Civico che prevede l'attivazione di assegni PASS a fronte dello svolgimento di attività socialmente utili in supporto al settore tecnico manutentivo del comune. Il progetto ha visto coinvolti n. 5 soggetti in condizioni di disagio socio-economico che affiancati agli operai del comune hanno svolto attività di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale a fronte delle quali riceveranno piccoli assegni mensili per 6 mesi utili a migliorare le proprie possibilità di inserimento sociale. Le attività in questione saranno finalizzate alla cura del territorio, alla manutenzione di arredi pubblici e aree verdi, attività di sorveglianza, sostegno all'organizzazione di eventi e manifestazioni.

* * *

Questi gli interventi complessivi:

<p>Casa 'S. Anna' - Borgosesia (Vc)</p>	<p>Prosecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della struttura assistenziale. A seguito dell'emergenza Covid sono stati eseguiti lavori di rimodulazione degli spazi e di riorganizzazione necessari a rispettare i nuovi parametri oltre al sostenimento di maggiori oneri per materiale di protezione ed attrezzature necessarie alla fase emergenziale.</p>	<p>35.000,00</p>
<p>Comune di Varallo</p>	<p>Prosecuzione per il 2020 del progetto di assistenza consistente nell'assegnazione di borse lavoro per soggetti disoccupati in condizioni di disagio socio-economico a fronte di attività lavorative di pubblica utilità. Nel progetto sono coinvolte circa 10/15 persone che saranno impiegate in cantieri di tutela e conservazione di beni, aree verdi, arredo pubblico del comune e delle sue frazioni.</p>	<p>20.000,00</p>

	Integrazione al progetto di borse lavoro per soggetti disoccupati. L'integrazione riguarda in particolare l'inserimento per 3/4 mesi di n. 6 persone in precedenza inserite nel cantiere di lavoro 'valesesia verde e pulita' giunto al termine ed in attesa di essere riavviato con fondi regionali	6.000,00
Comune di Borgosesia	Contributo destinato all'erogazione di buoni spesa da parte dei servizi sociali del Comune da assegnare alle famiglie bisognose che si trovano in gravi difficoltà economiche a seguito dell'adozione delle misure restrittive previste per il contenimento dell'epidemia da Covid 19. In particolare il contributo è utilizzato per garantire la frequenza dei minori al servizio di Centro estivo comunale	25.000,00
Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte - Torino (To)	Quota di competenza alla partecipazione di € 2.000.000 dell'Associazione a sostegno delle misure economiche regionali di rilancio dell'economia	20.849,66
A.N.F.F.A.S. Onlus Valsesia - Varallo (Vc)	Prosecuzione del progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'ala sud della Cascina Spazzacamini sita in Prato Sesia da allestire ed adibire a cucina didattica e sala polifunzionale. Una volta realizzata la struttura è già stata siglata una convenzione con l'istituto professionale alberghiero di Varallo per l'avvio di una scuola di cucina destinata ai ragazzi disabili che frequentano l'istituto. Il contributo in particolare è rivolto all'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessarie all'allestimento del laboratorio di cucina	20.000,00
Comune di Gattinara	Prosecuzione del progetto 'Ti prendo per mano' indirizzato al sostegno dei nuclei familiari che versano in condizioni di difficoltà a causa della perdita del lavoro e della difficile situazione di disagio economico.	20.000,00
Comune di Vercelli	Prosecuzione del progetto Tempo di Leggerezza, programma di attività socializzanti e per il tempo libero destinato a persone disabili al di fuori dei servizi socio-riabilitativi già attuati dal Comune e alternative allo stare a casa. Si tratta di laboratori teatrali, di cucina, ortoterapia, creatività, attività sportive da svolgersi in collaborazione con diverse associazioni di volontariato per fornire alle persone disabili, e alle loro famiglie, una alternativa al rimanere a casa e un supporto alla quotidianità di una vita normale	20.000,00

Associazione Don Luigi dell'Aravecchia - Onlus - vercelli (vc)	Progetto Accoglienza per il contrasto all'emergenza abitativa che prevede la creazione di soluzioni residenziali temporanee rivolte a persone e famiglie in particolari situazioni di fragilità legate a motivi economici, sociali o di disabilità. Alla soluzione abitativa sarà collegato un percorso di accompagnamento sociale finalizzato all'autonomia dei soggetti coinvolti con la presenza di educatori professionali dedicati. Il progetto è svolto in collaborazione con Comune di Vercelli e la Caritas	10.000,00
A.N.F.Fa.S. Onlus Anffas - Vercelli (Vc)	Realizzazione del 18° corso di Musicoterapia per l'anno 2019/20 destinato circa 25 ragazzi disabili ospiti della Comunità 'Muni Prestinari' che da alcuni anni si sono organizzati nel Gruppo Musicale Grazia Baltaro.	10.000,00
Ass. per l'autismo Enrico Micheli - Novara (No)	Rimodulazione delle attività terapeutiche di sostegno, cura e riabilitazione a favore di minori affetti da autismo e alle loro famiglie in trattamento presso il Centro per l'autismo di Vercelli a seguito dell'emergenza Covid 19. In particolare saranno potenziati i servizi in remoto forniti dagli operatori e verranno allestiti nuovi spazi e laboratori, anche all'aperto, per permettere una minore compresenza di ragazzi. Dovranno quindi essere coinvolti un numero maggiore di operatori a cui saranno fornite tutte le dotazioni necessarie alla loro sicurezza e a quella di ragazzi seguiti. Sarà data come sempre particolare attenzione alle famiglie più bisognose	10.000,00
Comune di Quarona	Progetto di assistenza alle categorie sociali deboli consistente nell'attivazione di assegni a fronte dello svolgimento di attività socialmente utili in supporto al settore tecnico manutentivo del comune	10.000,00
Gruppo Volontariato Vincenziano - Vercelli (Vc)	Prosecuzione nel 2020 dell'intervento 'Vicino a te' che prevede un sostegno globale al nucleo familiare, rivolto in particolare alle cure sanitarie, ad un adeguato inserimento dei bambini nel percorso scolastico e nel tempo libero. Il progetto si concretizza con l'erogazione di buoni spesa destinati all'acquisto di farmaci, libri e materiale scolastico attraverso accordi stipulati con esercizi commerciali e società sportive e centri estivi	10.000,00
Casa Circondariale - Vercelli (Vc)	Prosecuzione progetto Oltre il Muro per l'anno 2020/21, progetto di trattamento e recupero dei detenuti condannati per reati a sfondo sessuale finalizzato al loro reinserimento sociale nella collettività al termine del periodo di detenzione	7.500,00

Ass. Ora-Lab-Ora - Vercelli (Vc)	Progetto 'Abitare e rinascere 2' che prevede l'allestimento di un alloggio di proprietà SOMS al fine di permettere alla famiglia che risulterà affidataria l'inserimento nel mondo del lavoro e l'ottenimento di una graduale indipendenza economica e un reinserimento sociale. Le persone coinvolte saranno prese in carico attraverso una rete integrata di servizi in cui saranno coinvolti diversi enti di assistenza del territorio. L'alloggio in esame, di ampia metratura, si rende particolarmente idoneo a famiglie numerose che al suo interno possano portare avanti anche attività di lavoro e didattica a distanza	7.000,00
DIAPSI - Vercelli	Progetto Attraverso il lavoro - con arte anno 2019, percorso riabilitativo individualizzato per l'accompagnamento al lavoro di soggetti difficilmente occupabili a causa della loro condizione psichiatrica in linea con le proprie inclinazioni. Si prevede in particolare una collaborazione con il mondo della cultura e dell'arte che fornirà il materiale che sarà declinato in nuove produzioni dei laboratori artigianali e sartoriali seguiti dagli utenti di Diapsi, come mascherine e la Borse d'Artista. Inoltre tutte le attività laboratoriali verranno rimodulate per garantire il distanziamento degli utenti e dove possibile verrà realizzato anche in modalità smartworking	6.000,00
Ass. Tata Mia per Sempre - Vercelli (Vc)	Prosecuzione nell'anno 2020 dell'attività di gestione del micronido gratuito Andrea Bodo per Tata Mia a servizio delle famiglie in difficoltà. Il progetto prevede una forte cooperazione tra le famiglie seguite per una loro migliore integrazione e coesione sociale. A seguito delle misure introdotte per il contenimento dell'epidemia Covid ha provocato ingenti spese di adeguamento locali ed organico della struttura, riducendo inoltre il numero di bambini seguiti da 30 a 20	5.000,00
Ass. Circuito Viola Onlus - Borgosesia (Vc)	Progetto SOS-Teniamoci che prevede presa in carico e sostegno concreto rivolto ai genitori con figli disabili per fronteggiare le difficoltà riscontrate e aumentate specie a seguito della pandemia. Il progetto prevede l'attivazione di iniziative di diversa matrice (culturale, naturalistica, espressive) in sinergia con il territorio che permettano di coinvolgere le persone con disabilità portando beneficio a loro e alle loro famiglie di origine	5.000,00

Procura della Repubblica - Vercelli (Vc)	Stanziamiento del contributo finalizzato all'acquisto di materiale di consumo per la prosecuzione della gestione delle attività per agevolare i cittadini nel ricorso ai nuclei 'Fasce deboli' e 'Ufficio vittime vulnerabili' attivi presso la Procura della Repubblica per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di abuso e maltrattamenti a danno di donne e minori e della violenza in genere	5.000,00
Comune di Pertengo	Allestimento e riqualificazione dei locali da adibire a centro ricreativo comunale, destinato in particolare a centro di aggregazione per anziani e persone svantaggiate residenti nel comune	4.000,00
O.N.M.I.C. - Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili - Vercelli (Vc)	Acquisto di una sedia porta infermi elettrica con cingolato per scendiscalle da utilizzare nei servizi prestati a malati con difficoltà motorie	4.000,00
Ass. Perdincibacco Aiutiamoci - Vercelli (Vc)	Organizzazione di laboratori socio-ricreativi di fotografia, teatro arte e yoga, destinati a persone con disabilità intellettiva al fine di incrementare il senso di autoefficacia delle persone disabili, favorirne l'integrazione sul territorio, dare sollievo alle famiglie e sensibilizzare l'opinione pubblica.	1.500,00
Comune di Oldenico	Servizio di sostegno educativo rivolto a minori affetti da autismo che consta nel reperimento di un operatore privato che svolga attività specifiche per lo sviluppo educativo dei soggetti seguiti e di sollievo al nucleo familiare durante il periodo estivo	1.000,00

Totale settore € 262.849,66

4. VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

- In questo settore sono stati approvati n. 11 progetti per complessivi € 334.236,65
- L'importo medio per progetto è stato di € 30.385,15.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 12,38% del totale deliberato.

Il volontariato sociale è una parte rilevante del Terzo settore che ripropone la società civile come elemento fondamentale per favorire la coesione sociale e sostenere la tutele delle categorie sociali deboli, attraverso i valori della solidarietà ed il principio della mutualità.

Nel settore rientrano i contributi assegnati ad enti ed associazioni locali che hanno presentato alla Fondazione progetti specifici rivolti alla collettività, o a particolari settori di essa, come il mondo dell'infanzia, dei disabili, degli stranieri.

In diversi casi si tratta di iniziative con un particolare carattere innovativo, che forniscono risposte precise ad alcuni problemi specifici, ma che comunque possono attivare importanti ricadute su tutta la collettività e di riflesso sul grado di qualità di vita del nostro territorio.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a favore di quelle realtà che operano nelle attività di aggregazione e svago rivolte alla comunità locale, oltre alle numerose associazioni che svolgono importanti attività di sensibilizzazione, promozione e sostegno del volontariato.

Si rammenta inoltre che tra le iniziative del settore rientra anche lo stanziamento a favore della **Fondazione con il Sud**, determinato sulla base degli accordi nazionali definiti in ambito Acri, nonché quello riferito all'istituzione del **Fondo nazionale per la lotta contro la Povertà Educativa minorile**. Le modalità di calcolo ed imputazione di questi interventi sono già stati illustrati precedentemente.

Ecco i progetti:

A.C.R.I. - Roma	Rinnovo progetto nazionale per la creazione di un Fondo per iniziative di contrasto alla Povertà Educativa minorile e sostegno all'infanzia svantaggiata su iniziativa di ACRI e gestito dall'impresa sociale Con I Bambini. Importo complessivo di cui: € 65.841,68 a carico dei fondi beneficenza 2020, € 28.881,50 utilizzando il 50% dell'accantonamento 2019 della Fondazione con il Sud e € 175.914,47 come utilizzo di credito di imposta	270.637,65
Fondazione con il Sud - Roma	Contributo ex intesa acri-volontariato 2016-2020 - quota di competenza 2020	36.099,00

O.S.Ver. Onlus - Vercelli (Vc)	Attività di recupero di derrate alimentari da negozi, supermercati e mense da destinare a famiglie indigenti attraverso la distribuzione presso l'Emporio Solidale. La raccolta e la distribuzione avvengono tramite l'impiego del personale volontario e prevedono operazioni di confezionamento, conservazione e trasporto i cui costi sono a carico dell'ente	7.500,00
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli - Borgosesia	Rimodulazione, a seguito dell'emergenza Covid, delle attività proposte nell'ambito del progetto Comunità Solidale che attraverso uno sportello di orientamento, offre proposte di orientamento ed integrazione a soggetti fragili, soprattutto stranieri, residenti in valsesia e valessero. In particolare si intende potenziare il laboratorio di insegnamento di lingua italiana attraverso strumenti tecnologici ed aumento delle ore di insegnamento che superino la contingentazione dei posti disponibili in ottemperanza alle norme anti Covid	5.000,00
Ass. Argilla - Vercelli (Vc)	Prosecuzione del progetto Orti in città 2.0 in collaborazione con la Caritas diocesana. Il progetto prevede il reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà tramite il meccanismo degli orti solidali. I soggetti coinvolti verranno formati adeguatamente, introdotti all'avvio del mantenimento dei terreni messi a disposizione in cambio di generi di prima necessità. Il progetto di autososterrà parzialmente attraverso la vendita al pubblico dei prodotti raccolti in un contesto di filiera etica e a km 0	4.000,00
Oftal Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - Trino (Vc)	Il progetto Vivere e trasmettere l'Oftal 2020 vuole dare l'opportunità a persone in difficoltà economica di partecipare alle iniziative svolte dall'Oftal e ai vari pellegrinaggi in luoghi di culto. Inoltre vuole educare i giovani ad uno spirito di solidarietà attraverso varie attività di volontariato.	3.000,00
Banco delle Opere di Carità Vercelli Onlus - Vercelli	Attività di volontariato di consegna generi alimentari a famiglie in difficoltà	2.000,00
Unione Naz. Mutilati Per Servizio - Vercelli (Vc)	Organizzazione in autunno di un convegno sull'ipotesi di riforma della pensione privilegiata per i soggetti colpiti da coronavirus	2.000,00
Anolf - Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - Vercelli	Potenziamento del servizio di consegna a domicilio di pacchi spesa e generi alimentari destinati a famiglie in difficoltà al fine di evitare gli spostamenti e gli assembramenti delle persone coinvolte presso la sede del Banco delle opere di Carità	2.000,00

Associazione Liberi di Scegliere - Vercelli (Vc)	Publicazione di un volume di favole illustrate dal titolo "La margherita, il vento e altre favole" dedicato a ragazzi delle scuole per riflettere sul tema dell'inclusione delle persone diversamente abili	1.500,00
Amici Pompieri Santhià Onlus	Acquisto DPI monouso ed igienizzanti da utilizzare per i servizi dei vigili del fuoco durante l'emergenza Covid 19	500,00

Totale settore € 334.236,65

5. SVILUPPO ECONOMICO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

- In questo settore sono stati approvati n.18 progetti per complessivi € 416.204,00.
- L'importo medio per progetto è stato di € 23.122,44
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 15,42% del totale deliberato.

Il settore dello Sviluppo economico è inserito tra quelli rilevanti proprio per la capacità di accogliere al suo interno progetti in grado di proporre soluzioni reali alle necessità del territorio locale in un momento di difficoltà, volti in particolare a promuovere la sua valorizzazione socio-economica, il rilancio dell'economica locale, l'accrescimento del tasso di innovazione necessari a sostenere il tessuto produttivo.

Per fornire un efficace contributo al rilancio dello sviluppo locale, la Fondazione, con i mezzi a disposizione, si è impegnata a promuovere interventi volti a rispondere alle necessità contingenti della realtà in cui opera e a fornire nuovi strumenti che possano in qualche modo agire in maniera sussidiaria rispetto alle misure adottate dagli enti locali a favore di persone e realtà produttive in difficoltà.

In via prioritaria sono stati finanziati una serie di progetti, gestiti in collaborazione con diversi attori locali, specificamente mirati al rilancio economico ed occupazionale del nostro territorio, sia attraverso misure di stimolo, che attraverso meccanismi di sostegno attivati proprio per permettere di superare le situazioni più critiche. Rientra in questa tipologia l'importante intervento realizzato in collaborazione con il Comune di Vercelli per contrastare gli effetti economici legati all'epidemia di Covid.

Importanti contributi sono stati destinati anche a progetti volti a stimolare, nel medio e lungo periodo, il rilancio turistico di tutto il territorio, ambito fortemente penalizzato dalla situazione pandemica in atto. Iniziative che dopo una attenta analisi del tessuto locale si pongano come obiettivo la promozione e valorizzazione del nostro territorio e delle potenzialità in essa presenti, quali le eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali e culturali, anche attraverso progetti di comunicazione importanti.

Per quanto riguarda l'ambito dell'edilizia popolare, occorre ricordare che la Fondazione ha sostenuto indirettamente questo settore anche mediante la sottoscrizione di investimenti di missione quali risultano essere le quote detenute nei fondi immobiliari legati al settore dell'housing sociale: tra questi rientrano il fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" e il fondo immobiliare REAM "Piemonte CASE", operante nel settore dell'edilizia sociale in Piemonte e che prevede di allargare il proprio bacino di intervento anche sul territorio vercellese grazie all'intervento diretto della Fondazione

In questo settore nel 2020 i principali progetti seguiti dalla Fondazione vengono qui brevemente illustrati.

- Comune di Vercelli – Patto per la Ripresa di Vercelli

Per far fronte alla grave crisi economica che ha investito il tessuto produttivo locale, ed in particolare le PMI locali operanti nei settori del commercio, dell'artigianato e della ristorazione, il Comune di Vercelli, in collaborazione con la Fondazione e la Banca CR Asti, ha varato un Patto per la Ripresa.

L'intento del progetto è quello di mettere immediatamente a disposizione di una platea molto vasta di beneficiari dei piccoli contributi a fondo perduto per sopperire, parzialmente ma in maniera rapida, agli effetti economici negativi causati dalla chiusura delle attività imposta per fronteggiare l'avanzare dell'epidemia di Covid.

A favore del Patto per la ripresa sono stati stanziati € 200.000 da parte del Comune, € 225.000 da parte del Gruppo CR Asti, **€ 125.000 da parte della Fondazione** più altri importi minori donati da singoli privati, per una somma complessiva di circa € 600.000, immediatamente resi disponibili sotto forma di bonus a favore di un ampio numero di soggetti, quali negozianti e piccoli artigiani, duramente colpiti dalle misure restrittive imposte contro il Covid-19.

- Comune di Borgosesia – Centro Sportivo Milanaccio

Nel 2019 il Comune di Borgosesia ha dato avvio al progetto di adeguamento e ristrutturazione del complesso denominato Milanaccio, adibito a centro sportivo polivalente, acquistato dal Comune a seguito di una donazione da parte di privati destinata allo scopo.

Gli interventi di ristrutturazione prevedono il rinforzo della vasca della piscina, l'impermeabilizzazione delle coperture, la sostituzione dell'impianto di trattamento dell'aria, la sostituzione dei serramenti, il rifacimento del campo da tennis, degli spogliatoi e delle aree attrezzate esterne.

Anche nel 2020, a fronte del secondo contributo di **€ 100.000** deliberato a sostegno del progetto, la Fondazione ha potuto fruire di un credito di imposta legato alla agevolazioni fiscali denominate Sport Bonus.

- Fondazione Comunità Valsesia

Nel 2018, in collaborazione con la Compagnia di S. Paolo ed alcuni Comuni della Valsesia (Borgosesia, Gattinara, Varallo), è stata formalmente costituita, tramite passaggio da un comitato promotore, la Fondazione di Comunità Valsesia.

Scopo della Fondazione neo costituita è quello di promuovere un vero senso di comunità, reperendo da un lato le risorse da parte dei donatori e dall'altro valutando le esigenze del territorio e finanziando i progetti utili alla comunità di riferimento.

La nuova realtà è stata ufficialmente presentata al pubblico nel corso del 2019.

Nel frattempo hanno già preso avvio diversi progetti di crowdfunding in cui la Fondazione Valsesia ha operato come catalizzatore di risorse per la realizzazione di iniziative specifiche a favore del territorio valesiano.

In particolare, durante la pandemia Covid, la Fondazione Valsesia si è dimostrata molto attiva riuscendo a rispondere in maniera precisa e rapida alle diverse necessità emerse sul territorio, soprattutto in ambito sanitario, garantendo la fornitura di apparecchiature

mediche e sostenendo gli enti locali nelle varie campagne di sensibilizzazione e tracciamento attivate.

Un altro momento che ha visto la Fondazione Valsesia quale punto di riferimento per il territorio è stato in autunno in occasione della forte alluvione che ha colpito la Valsesia. Anche in questo caso l'ente si è mosso con tempestività portando immediatamente il suo aiuto al territorio e alla popolazione più colpita.

Nel 2020 la nostra Fondazione ha confermato il sostegno alle attività della Fondazione Valsesia tramite l'erogazione di un contributo di **€ 30.000**.

* * *

L'elenco dei progetti finanziati è qui riportato:

Comune di Vercelli	Progetto 'Un Patto per la ripresa di Vercelli' che prevede la costituzione di un fondo per la concessione di agevolazioni e incentivi alle piccole e medie imprese locali che hanno subito i maggiori disagi a seguito delle misure adottate per il contenimento dell'epidemia Covid-19.	125.000,00
Comune di Borgosesia	2° annualità del progetto di adeguamento e ristrutturazione del complesso denominato Milanaccio, adibito a centro sportivo polivalente Manifestazioni in programma nel 2020 volte a sostenere e favorire il tessuto produttivo e culturale della Città tramite l'organizzazione di eventi di promozione ed intrattenimento, anche a tema folkloristico. L'iniziativa si propone di valorizzare la Città e il suo tessuto sociale ed imprenditoriale, incentivando il turismo al fine di diffondere la cultura e le tradizioni del territorio Valsesiano.	100.000,00 20.000,00
Un.I.Ver. - Università e Impresa Vercelli - Vercelli (Vc)	Prosecuzione del Polo di innovazione CLEVER - Energy and Clean Technologies per l'anno 2020, progetto che nasce dalla fusione dei due poli Henermy e Polight sui temi dell'efficienza energetica, mobilità sostenibile, tutela ambientale, uso efficiente delle risorse idriche e l'uso di tecnologie pulite. Nato con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della ricerca scientifica e l'innovazione delle imprese e permettere la partecipazione ai finanziamenti regionali nazionali ed europei, il polo ha sedi a Vercelli e Torino ed Univer fornisce supporto in qualità di gestore del polo per stimolare la cooperazione tra imprese del tessuto produttivo locale	22.000,00

	<p>Il progetto Impresa 2.0 si pone in continuità con le attività dell'incubatore di imprese, cui abbina anche disponibilità di servizi e spazi condivisi da utilizzare per attività di coworking e fablab anche per attività formative con lo scopo di creare un network di servizi e attrezzature a disposizione di tutte le piccole attività cittadine che hanno bisogno di forze aggiuntive per poter crescere. Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'unione industriale presso i locali dell'area PISU</p>	20.000,00
	Quota consortile 2020	10.329,00
Fondazione Valsesia Onlus - Borgosesia (Vc)	Contributo di funzionamento finalizzato alla gestione ordinaria della Fondazione Valsesia, fondazione di comunità territoriale che opera sul territorio valesiano. In particolare al momento la Fondazione è molto attiva nel sostegno di iniziative di emergenze legate all'epidemia di Covid 19	30.000,00
Ascom - Vercelli (Vc)	Organizzazione di attività a sostegno al tessuto economico locale, in particolare per il comparto commerciale e turistico, da organizzarsi nei comuni di Vercelli, Trino e Crescentino. In particolare si prevede l'organizzazione di un servizio di consegna a domicilio gratuito, particolarmente rivolto alle categorie più fragili, che permetta di coordinare ordini e consegne per il mese di dicembre per le attività commerciali più colpite dalle misure anti Covid	25.000,00
Comitato per l'Alpàa - Varallo (Vc)	Organizzazione della 44° edizione dell'Alpàa 2020, manifestazione di grande rilevanza turistica, quest'anno caratterizzata da molteplici novità culturali, quali visite presso il Sacro Monte e la Pinacoteca e la biblioteca civica, in modo tale da convogliare almeno parte del pubblico della manifestazione nei siti di interesse artistico e culturale del territorio. Per rispettare le misure di sicurezza legate al Covid, la manifestazione ha modificato il solito format prevedendo eventi di minore portate ma distribuiti su tutto l'arco temporale estivo.	20.000,00
Comune di Varallo	Realizzazione di eventi e manifestazioni in programma nell'anno 2020, comprendenti l'allestimento concerti a Villa Durio, la stagione comunale di prosa ed altri eventi di animazione del territorio nei periodi di maggiore affluenza turistica	10.000,00
	Prosecuzione progetto WRAL, intervento di riqualificazione urbana che prevede la realizzazione di alcuni murales in stile street art sulle facciate di alcuni immobili ATC della città che avranno come tema aspetti tradizionali della cultura valesiana	5.000,00

Comune di Gattinara	Organizzazione della manifestazione LUVA - 38° Festa dell'uva nel mese di settembre 2020, manifestazione rivolta alla promozione del turismo enogastronomico, alla conservazione del folklore ed alla promozione del vino Gattinara D.O.C.G. quale prodotto d'eccellenza. La Festa dell'Uva comprende degustazioni enogastronomiche, appuntamenti musicali, culturali, mostre d'arte e convegni	8.000,00
Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia - Varallo (Vc)	Acquisto pick up per attività operative di monitoraggio e gestione del patrimonio forestale e faunistico sotto la tutela dell'ente che comprende il Parco Naturale dell'alta Valsesia, dall'alta Valle Strona e del Monte Fenera	5.000,00
Ass. Filiera Futura - Pollenzo (Cn)	Adesione all'associazione Filiera Futura, iniziativa congiunta tra le Fondazioni sul tema dell'innovazione agroalimentare promossa dalla Fondazione CR Cuneo. La nuova associazione opererà a sostegno dell'agroalimentare di qualità, nell'ottica di costruire modelli duraturi attraverso la continua ricerca di una contemporanea sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'obiettivo è quello di proporsi quale ente qualificato ad intrattenere rapporti con enti ed istituzioni della filiera agroalimentare con lo scopo di incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi in tale settore, per generare innovazione utile allo sviluppo dell'agroalimentare italiano.	4.000,00
Ass. Pro Rifugio Tovo - Borgosesia (Vc)	Lavori di adeguamento presso il rifugio Ca Meja al monte Tovo al fine di renderlo accessibile ed idoneo alla permanenza di persone disabili e con ridotte capacità motorie	4.000,00
A.T.L. Biella Valsesia Vercelli	Quota 2020	3.875,00
Ass. Generale Lavoratori per Mutuo Soccorso ed Istruzione - Vercelli (Vc)	Interventi di riqualificazione energetica degli appartamenti di proprietà dell'ente concessi in affitto ad appartenenti a categorie sociali deboli. In particolare si tratta della sostituzione caldaie ed interventi di coibentazione che permetteranno un notevole abbattimento delle utenze domestiche sostenute dagli inquilini	2.000,00
Comune di Postua	Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche tra cui l'acquisto di un montascale a piattaforma per l'edificio comunale, il posizionamento di pedane all'ingresso del parco e della chiesa	2.000,00

Totale settore € 416.204,00

ALTRI SETTORI AMMESSI

Secondo quanto stabilito nel DPP 2020, la Fondazione ha inserito tra settori ammessi due ambiti che, seppur ritenuti importanti, erano tradizionalmente destinatari di quote marginali di risorse: la **Salute pubblica** e l'**Attività sportiva**.

L'epidemia di Covid ha stravolto, in modo più che repentino, le priorità delle linee di intervento della Fondazione che, soprattutto nei primi mesi del 2020, si è vista chiamata a rispondere alle pressanti istanze della sanità e della comunità vercellese, in un momento di emergenza sanitaria. Pertanto, nel 2020, il settore della **Salute pubblica** è di fatto risultato il secondo settore di intervento.

6. Sanità e salute pubblica

- In questo settore sono stati approvati n. 18 progetti per complessivi € 583.630,00
- L'importo medio per progetto è stato di € 32.423,89.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 21,63% del totale deliberato.

All'interno del settore, tradizionalmente si potevano contare un numero ristretto di interventi, seppur significativi, quali l'acquisto di automezzi da utilizzare per il servizio di trasporto malati e servizi di 118 ed attrezzature mediche e alcuni interventi legati ad un concetto più ampio di salute. Anche nel 2020 i principali interventi hanno riguardato questo tipo di progetti che, causa Covid sono risultati molto superiori, sia in numero che in importo, rispetto a quelli degli scorsi esercizi.

Sempre legati all'emergenza Covid sono diversi progetti di riqualificazione e riadattamento strutturale di alcuni reparti delle strutture ospedaliere presenti sul territorio: soprattutto nella prima fase dell'emergenza sanitaria è risultato prioritario intervenire per potenziare la disponibilità di posti letto necessari ai ricoveri di pazienti Covid e la Fondazione, grazie anche alla sua capacità di intervenire in modo più rapido rispetto alle procedure degli enti pubblici, ha potuto dare un contributo determinante.

Anche se in modo più limitato rispetto agli scorsi esercizi non sono stati dimenticati temi quali quello della prevenzione e del miglioramento delle condizioni di cura dei pazienti o dell'accesso alle cure. Aldilà delle emergenze legate a situazioni contingenti, la Fondazione crede che essi rappresentino un nuovo approccio al tema della sanità e della salute, che non riguarda più solamente l'aspetto medico in senso stretto ma coinvolge anche altri ambiti della sfera sociale della comunità. Garantire migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione, e non solo della terapia, agevolare lo sviluppo di protocolli terapeutici innovativi e incrementare il livello di conoscenza e sensibilizzazione sono alcuni degli obiettivi che spingono la Fondazione a continuare ad operare in questo settore.

I progetti sono stati:

Asl Vc - Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	Acquisto di attrezzature mediche salvavita (ventilatori, carrelli medici, attrezzature di monitoraggio) per l'allestimento del reparto di rianimazione del presidio ospedaliero S. Andrea di Vercelli finalizzato all'aumento dei posti letto necessari a fronteggiare l'emergenza Coronavirus COVID-19	230.000,00
	Acquisto di un sistema video endoscopico Endocam Logic 4K, attrezzatura tecnologica completa per attività diagnostiche. Il sistema all'avanguardia permette di migliorare le procedure interventistiche in ambito urologico a beneficio dei pazienti del presidio ospedaliero di Vercelli	80.000,00
	Acquisto di un aggiornamento tecnologico per l'implementazione della colonna video laparoscopica Endoeye 3D in uso presso l'Ospedale di Borgosesia. L'attrezzatura dopo l'aggiornamento diventerà più performante ed in grado di realizzare rilievi in 3D migliorando le prestazioni chirurgiche eseguite	30.000,00
	Pubblicazione di un volume che raccolga racconti ed esperienze vissute da personale sanitario, pazienti e famiglie durante il periodo di emergenza Covid. I testi sono stati elaborati dal servizio di psicologia dell'Asl ed il ricavato dalla vendita del volume verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature per l'ambulatorio sulle diagnosi legate all'autismo e ai disturbi dello sviluppo	4.000,00
	Acquisto di uno spirometro da impiegare nell'ambulatorio Covid della SC di Malattie Infettive dell'ospedale S. Andrea di Vercelli per la valutazione e il monitoraggio dei danni e delle problematiche respiratorie dei pazienti post Covid	1.600,00
Associazione Silenziosi Operai della Croce - Moncrivello (Vc)	Attivazione di n. 23 posti letto aggiuntivi presso la casa di cura in località Trompone da destinare a pazienti ricoverati affetti da covid-19 e sottoposti a ventilazione assistita. Con il contributo concesso si prevede l'allestimento di n. 5 postazioni	57.000,00
	Acquisto attrezzature mediche e DPI per la sicurezza del personale e l'attivazione di terapie presso il nuovo reparto della struttura dedicato ai malati Covid-19.	40.000,00
Comune di Vercelli	Progetto di adeguamento e riallestimento del reparto Covid dell'ospedale S. Andrea di Vercelli al fine di migliorarne la sicurezza e l'accoglienza per tutti gli utenti interessati, sia per i pazienti che per gli operatori che vi prestano servizio.	80.000,00

Comune di Gattinara	Progetto di riconversione del presidio sanitario S. Giovanni Battista di Gattinara in ospedale Covid dedicato. Grazie all'intervento saranno allestiti ulteriori n. 21 posti, in aggiunta ai 10 già esistenti, da destinare a pazienti Covid in via di recupero o che comunque non necessitano di terapie intensive o sub-intensive. Al progetto parteciperà attivamente anche la Fondazione Valsesia	30.000,00
Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus - Vercelli (Vc)	Acquisto n. 2 auto refrattometri portatili per il progetto prevenzione visiva che prevede una campagna di screening visivo in particolare rivolto ai bambini ed ai ragazzi delle scuole della provincia di vercelli	6.000,00
Ass. Sirene - Vercelli (Vc)	Progetto di assistenza psicologica continuativa ai pazienti nefrologici sottoposti a dialisi o trapianto ed ai loro familiari in collaborazione con la SOC di psicologia dell'ASL Vc. Il progetto prevede l'attivazione di una borsa di studio per uno psicologo da impiegare presso la SC di nefrologia dell'ospedale che si occupi della presa in carico dei pazienti e delle famiglie in tutti i diversi step del percorso clinico seguito	5.000,00
Insieme - Vercelli	Sostegno all'attività di trasporto gratuita effettuata a favore di ammalati oncologici di vercelli e provincia che devono spostarsi per effettuare cicli di cure presso strutture sanitarie fuori zona. Inoltre in occasione dell'emergenza Covid l'associazione ha dovuto dotarsi di DPI e provvedere alla sanificazione dei mezzi utilizzati.	5.000,00
Pubblica Assistenza Trinese - P.A.T. - Trino (Vc)	Progetto Trino col cuore e nel cuore che prevede l'acquisto di n. 10 defibrillatori da installare nei punti nevralgici della città, come scuole, parchi gioco e altri locali di aggregazione. Per l'utilizzo dei dispositivi verranno anche formati circa 50 operatori che saranno abilitati con apposito patentino	4.000,00
Ass. Nazionale Carabinieri Sezione Brig. Aldo Suppo - Vercelli (Vc)	Acquisto di dispositivi di protezione individuale tipo mascherine da utilizzare nei servizi di protezione civile svolti durante l'emergenza da epidemia Covid 19	3.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale Di Vercelli	Acquisto materiale sanitario di protezione individuale per volontari e popolazione da utilizzare nelle opere di assistenza durante l'emergenza COVID-19	3.000,00
Croce Rossa Italiana - Crescentino	Acquisto dispositivi di protezione individuale e materiale necessario per garantire i servizi di soccorso in sicurezza durante l'emergenza da Covid 19	2.500,00

V.A.P.C. - Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese - Cigliano	Acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione, quali mascherine e camici, da utilizzare per lo svolgimento in sicurezza dei servizi di assistenza e protezione civile durante l'emergenza da Coronavirus	2.500,00
LILT - Vercelli (Vc)	Quota associativa 2020	30,00

Totale settore € 583.630,00

7. Attività sportiva

- In questo settore sono stati approvati n. 8 progetti per complessivi € 26.000,00
- L'importo medio per progetto è stato di € 3.250,00.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 0,96% del totale deliberato.

Per quanto concerne il settore relativo all'Attività sportiva, la Fondazione ha continuato a sostenere le numerose associazioni sportive che si dedicano alla promozione dello sport e dei suoi valori, in particolare riferite ai giovani, consapevole della dimensione educativa e formativa che connota le attività sportive praticate sia in ambiente scolastico che nel tempo libero.

Rientrano tra le priorità di intervento della Fondazione anche le attività a favore di soggetti deboli o portatori di disabilità, che vedono nello sport un ottimo mezzo di realizzazione personale ed educazione all'integrazione.

Accanto al settore scolastico, quello legato allo sport è risultato tra i maggiormente colpiti dalla pandemia e dagli effetti delle misure messe in atto per fronteggiarla. Molte associazioni sportive hanno dovuto sospendere, più o meno temporaneamente, la propria attività rivolta ai settori non agonistici e dove hanno potuto proseguirla, le misure adottate hanno reso molto più difficile il perseguimento dei propri scopi sociali.

Segue l'elenco:

Associazione Scherma Pro Vercelli	Organizzazione del 53° Trofeo Bertinetti, torneo internazionale di spada maschile a squadre intitolato allo schermidore Marcello Bertinetti	6.000,00
A.S.D. Libertas Ginnastica - Vercelli (Vc)	Progetto di divulgazione presso i plessi scolastici dello sport come mezzo per veicolare valori educativi, dell'amicizia e della solidarietà e dell'inclusione sociale con attività di socializzazione che coinvolgono bambini e ragazzi disabili saranno anche organizzati percorsi educativi sul tema dell'igiene e della salute personale nell'ambiente sportivo	4.000,00
A.S.D. Tennis Pro Vercelli	Organizzazione e partecipazione ai tornei sportivi, centri estivi e stage, da organizzare nel corso dell'anno 2020 inerenti l'attività giovanile. Si prevedono maggiori costi di gestione legati all'adeguamento delle strutture in seguito all'epidemia Covid 19	4.000,00
Società Ginnastica Pro Vercelli 1892 Asd - Vercelli (Vc)	Supporto dell'attività sportiva per ragazzi proposta dall'ente, in particolare per lo svolgimento delle attività in collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria infantile	4.000,00

A.S.D. Alicese Orizzonti Calcio - Alice Castello (Vc)	Sostegno attività del settore giovanile per l'anno 2020/21	3.000,00
A. S. D. Pallacanestro Femminile Vercelli - Vercelli (Vc)	Progetto giocosport minibasket e basket per ragazzi per l'a.s.2019/20 rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado che prevede incontri settimanali le scuole di Vercelli e di alcuni paesi del circondario. Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo cognitivo, l'incremento di abilità e capacità motorie e coordinative e la prevenzione della sedentarietà. Saranno realizzati anche incontro per gli insegnanti	2.000,00
Asd Basket Club Vercelli Rices - Vercelli (Vc)	Sostegno all'attività sportiva rivolta al settore giovanile, ed in particolare per la gestione degli impianti concessi in affitto dalle amministrazioni locali e per l'acquisto di divise e materiale tecnico per gli iscritti, attività rese ancor più gravose a seguito delle norme imposte per il contenimento dell'epidemia Covid	2.000,00
A.S.D. Hockey Club Amatori Vercelli - Vercelli (Vc)	Progetto per la promozione della pratica sportiva dell'hockey tra i ragazzi da 6 a 15 anni in collaborazione con il Comune e il CONI. Il progetto prevede una serie di iniziative nelle scuole e presso il palazzetto dello sport. Per lo svolgimento del progetto è previsto l'acquisto di una serie di attrezzature nonché il noleggio di mezzi idonei ad effettuare servizio navetta per allenamenti e gare	1.000,00

Totale settore € 26.000,00

A conclusione della relazione annuale ed in conformità all'art. 40 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio chiuso al 31/12/2020, i cui schemi contabili vengono di seguito riportati.

Il tutto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e dalla presente Relazione sulla gestione, redatti in ottemperanza all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, successivamente integrato (come già ricordato nella premessa) dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza diramate con Decreto in data 4/03/2021.

In conclusione, il Presidente esprime il proprio apprezzamento ai colleghi Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Collegio dei Revisori per la collaborazione prestata, rivolgendo all'Organo di Indirizzo una particolare attestazione di gratitudine per la sensibilità dimostrata nell'esercizio delle proprie funzioni. Un ringraziamento va al personale dipendente, con una particolare citazione per il Segretario Generale rag. Roberto Cerreia Vioglio.

Vercelli, 26 marzo 2021

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Aldo Casalini

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2020 totale	31/12/2019 totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.207.180	2.071.122
	a) beni immobili	1.903.883	1.744.055
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>	1.037.114	1.082.794
	b) beni mobili d'arte	19.908	19.908
	c) beni mobili strumentali	283.389	307.159
2	Immobilizzazioni finanziarie	114.207.687	120.923.059
	a) partecipazioni in società strumentali	607.619	606.327
	b) altre partecipazioni	44.681.803	44.681.803
	di cui:		
	- <i>banca conferitaria</i>	31.262.795	31.262.795
	c) titoli di debito	1.119.165	2.680.000
	d) altri titoli	57.092.712	56.792.375
	e) polizze di capitalizzazione	10.706.387	16.162.554
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.407	3.407
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.407	3.407
4	Crediti	587.208	696.586
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	474.889	585.653
5	Disponibilità liquide	7.717.014	1.880.388
7	Ratei e risconti attivi	256	3.842
Totale dell'Attivo		124.722.752	125.578.403

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
		totale	totale
1 Patrimonio netto:		118.108.698	117.742.142
a) Fondo di dotazione		52.754.081	52.754.081
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		43.420.244	43.420.244
d) Riserva obbligatoria		14.632.662	14.266.106
e) Riserva per l'integrità del patrimonio		7.301.711	7.301.711
2 Fondi per l'attività d'istituto:		2.733.350	3.716.483
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		2.070.402	3.036.570
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		0	0
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi		0	0
d) Altri fondi:		662.948	679.913
- <i>Fondazione per il sud</i>		597.009	597.009
- <i>Partecipazione in Enti strumentali</i>		10.610	9.318
- <i>Fondo nazionale iniziative comuni</i>		19.229	44.705
- <i>Fondo povertà educativa minorile</i>		36.099	28.882
3 Fondi per rischi ed oneri		1.298.222	1.528.826
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		75.026	69.170
5 Erogazioni deliberate		1.931.976	1.854.860
a) nei settori rilevanti		1.475.276	1.670.260
b) negli altri settori statuari		456.700	184.600
6 Fondo per il volontariato		48.874	179.641
7 Debiti:		526.563	487.281
di cui:			
- <i>esigibili nell'esercizio successivo</i>		526.563	487.281
8 Ratei e risconti passivi		43	
Totale del Passivo		124.722.752	125.578.403
CONTI D'ORDINE		2020	2019
- Beni presso terzi		4.294.109	4.875.769
- Impegni per erogazioni		203.000	215.000
- Titoli di reddito presso terzi		1.119.165	2.680.000
- Impegni di sottoscrizione in investimenti duraturi		1.187.294	1.497.631
- Impegni per garanzie prestate		42.000	42.000

CONTO ECONOMICO		31/12/2020 totale	31/12/2019 totale
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	17.663
2	Dividendi e proventi assimilati:	3.010.841	3.047.581
	a) da società strumentali	0	0
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.010.841	3.047.581
3	Interessi e proventi assimilati	340.339	857.195
	a) da immobilizzazioni finanziarie	334.117	849.087
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
	c) da crediti e disponibilità liquide	6.222	8.109
9	Altri proventi	143.913	0
TOTALE PROVENTI		3.495.093	3.922.440
10	Oneri:	-901.471	-1.690.219
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-306.952	-316.096
	b) per il personale	-111.716	-111.548
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-183.729	-165.404
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-36.376	-50.623
	f) commissioni di negoziazione	0	-391
	g) ammortamenti	-110.924	-108.292
	h) accantonamenti	0	-775.000
	i) altri oneri	-151.774	-162.865
11	Proventi straordinari	2.623	4.186.904
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	4.162.108
12	Oneri straordinari	0	-104.990
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte e tasse	-763.461	-939.219
AVANZO DI ESERCIZIO		1.832.784	5.374.916
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-366.557	-1.074.983
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.376.855	-2.155.173
	a) nei settori rilevanti	-879.357	-1.988.043
	b) negli altri settori statutari	-497.498	-167.130
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-48.874	-143.331
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-40.498	-2.001.428
	a) fondo per la stabilizzazione delle erogazioni	0	-1.959.647
	b) fondi per le erogaz. nei settori rilevanti	0	0
	c) fondi per le erogaz. negli altri sett. statutari	0	0
	d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	-4.399	-12.900
	e) fondo spec. Acri-Volontariato 16/11/2016	0	0
	f) fondo "povertà educativa minorile"	-36.099	-28.882
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
AVANZO RESIDUO		0	0

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI			
	31/12/2020	31/12/2019	
Avanzo di esercizio	1.832.784	5.374.916	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0	
Ammortamenti	110.924	108.292	
(Genera liquidità)	1.943.708	5.483.208	Avanzo netto var. non finanziarie
Variazione crediti	-109.378	292.219	
Variazione ratei e risconti attivi	-3.586	-685	
Variazione fondo rischi e oneri	-230.604	559.901	
Variazione fondo TFR	5.856	5.965	
Variazione debiti	39.282	108.269	
Variazione ratei e risconti passivi	43	0	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	1.871.248	5.865.810	Avanzo gestione operativa
Fondi erogativi	4.714.200	5.750.984	
Fondi erogativi anno precedente	5.750.984	3.850.972	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.376.855	2.155.173	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	48.874	143.331	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	40.498	2.001.428	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.503.011	2.399.920	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	2.207.180	2.071.122	
Ammortamenti	110.924	108.292	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	2.318.104	2.179.414	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	2.071.122	1.422.916	
(Assorbe liquidità)	246.982	756.498	Var. imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	114.207.687	120.923.059	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	114.207.687	120.923.059	
imm.ni finanziarie anno precedente	120.923.059	117.453.874	
(Genera liquidità)	-6.715.372	3.469.185	Var. imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	3.407	3.407	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	3.407	3.407	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	3.407	1.495.998	
(Neutrale)	0	-1.492.591	Var. strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	0	Var. altre attività
(Genera liquidità)	-6.468.390	2.733.093	Var. netta investimenti
Patrimonio netto	118.108.698	117.742.142	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Acc. alla Riserva obbligatoria	366.557	1.074.983	
Acc. alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle var. del risultato di esercizio	117.742.141	116.667.158	
Patrimonio netto dell'anno precedente	117.742.142	116.667.158	
(Assorbe liquidità)	0	0	Var. del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-6.468.389	2.733.093	Var. investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	5.836.626	732.797	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.880.388	1.147.591	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	7.717.014	1.880.388	

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

1) ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro con provvedimento 19 aprile 2001, stante quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto, ove applicabili, delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma, c.c. Nella nota integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione.

Nella redazione del presente bilancio sono state tenute altresì in considerazione le modifiche derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 139/2015 agli articoli del Codice Civile che hanno avuto particolari riflessi sulla disciplina di bilancio applicabili alle Fondazioni di origine bancaria. La Fondazione ha in modo particolare tenuto conto degli ultimi orientamenti elaborati dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali ACRI e approvati nel mese di dicembre 2019.

Si evidenzia altresì che nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale, intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità di funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività da essa svolta.

2) ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, di seguito vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi. Gli aspetti di natura fiscale sono quelli vigenti per il periodo di imposta 1 gennaio-31 dicembre 2020. I riferimenti normativi al T.U.I.R. sono quindi riferiti al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2020.

IMPOSTE INDIRECTE

- Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto essa svolge esclusivamente attività "non commerciale". Conseguentemente risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale condizione, se da un lato esclude l'obbligo di possedere la partita IVA e presentare la dichiarazione annuale, dall'altra non permette la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti o delle prestazioni ricevute. Pertanto l'imposta pagata diventa una componente del costo sostenuto.

- Imposta Municipale propria (IMU)

Nel corso dell'iter di conversione in legge del D.L. 174 del 10/10/2012, all'art. 9 è stato introdotto come è noto il comma 6-quinquies in base al quale: *In ogni caso, l'esenzione dell'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs 7/5/99 n. 153*". Anche nella normativa attualmente in vigore (art. 1, commi 739-783 L. 160/2019) gli immobili di proprietà risultano soggetti al tributo locale.

- Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie all'Estero (IVAFE)

In virtù delle modifiche intervenute con la c.d. Legge di Bilancio 2020 (precisamente, art. 1, c. 710, lett. d) L. 160/2019), a partire dal 2020 (le persone fisiche dal 2012) anche gli enti non commerciali sono soggetti all'imposta dello 0,2% sul valore delle attività finanziarie (fondi, titoli e liquidità) detenute all'estero, fino alla misura massima di € 14.000 per anno.

IMPOSTE DIRETTE

- Imposta sul reddito delle società (IRES)

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II, capo terzo, del D.p.r. 22 dic. 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

La riforma del diritto tributario, attuata con D. Lgs. 12/12/2003, n. 344, ha istituito la nuova imposta IRES (Imposta sul Reddito delle Società) in sostituzione dell'IRPEG (Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche) a far tempo dal 1/1/2004.

Nel frattempo, il D.L. 12/7/2004 n. 168, ha abrogato, sempre con decorrenza 1/1/2004, il comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 153/99, riguardante l'estensione esplicita alle fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 (applicazione dell'aliquota ridotta al 50% rispetto all'aliquota IRES). Pertanto a partire dall'esercizio 2004 la Fondazione ha assoggettato il reddito imponibile IRES con aliquota piena, attualmente fissata al 24%.

All'interno della riforma IRES, la modifica più importante per le fondazioni era costituita dal regime di tassazione dei dividendi che prevedeva l'eliminazione, dal 1/1/2004, del meccanismo del credito di imposta ed il concorso alla formazione del reddito d'esercizio nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per effetto di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26/5/2017 (art.1, comma 2) a partire dai dividendi formati da utili prodotti dal 2017 il concorso all'imponibile IRES è salito 100% del loro ammontare. Tuttavia, si segnala che l'art. 1, c. 47 della L. 178/2020, prevede la riduzione al 50% del prelievo fiscale sui dividendi percepiti dal 2021, subordinando il beneficio all'accantonamento del risparmio d'imposta (conseguito) in apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

L'attività non commerciale dell'Ente, con l'eccezione di quanto sopraindicato in merito ai dividendi, riconduce ad una fiscalità assimilabile a quella delle persone fisiche. Pertanto il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, bensì è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, con esclusione di quelli esenti, di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e di quelli soggetti ad imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97.

- imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede, attualmente, l'aliquota d'imposta del 3,90%.

Tale decreto prevede che la base imponibile, dovuta dagli enti non commerciali che esercitano solo attività istituzionale, sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Tale imposta è pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- a) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- b) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;
- c) redditi di lavoro autonomo di carattere occasionale

3) ALTRI ASPETTI

La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato, nel corso del 2014, all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n.153/1999, le disposizioni del codice civile, quella del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

A seguito delle modifiche derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 139/2015 agli articoli del Codice Civile e con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate in precedenza, la Commissione bilancio dell'ACRI ha ritenuto applicabili a partire dall'esercizio 2016 per le Fondazioni di origine bancaria:

- le disposizioni in tema di rendiconto finanziario, per il quale ha elaborato una proposta di schema che tiene conto della peculiarità dell'attività svolta dalle Fondazioni bancarie;
- la disciplina degli strumenti finanziari derivati, seppur con talune specificità connesse alla natura e alla disciplina normativa di settore;
- il nuovo criterio di valore del costo ammortizzato applicabile in taluni casi a crediti, debiti e attività finanziarie;
- il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta estera diversa dall'Euro.
- Con riferimento al nuovo criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatti sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del Provvedimento MEF.

Come accennato in precedenza, il presente bilancio recepisce gli aggiornamenti ai predetti Orientamenti rilasciati dall'Acri fino al dicembre 2020.

Revisione contabile del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20/05/2020, ha rinnovato l'incarico di revisione per il triennio 2020-2022 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Operazioni di copertura in derivati

La Fondazione al 31/12/2020 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati ivi incluse le attività finanziarie contenute nelle gestioni patrimoniali. Si evidenzia inoltre che la Fondazione nel corso del 2020 non ha effettuato operazioni in derivati.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono conformi a quelli dettati dal predetto Atto di indirizzo e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

4.1 Stato patrimoniale attivo

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto delle quote di ammortamento determinate secondo piani sistematici a quote costanti sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- immobili strumentali	3	%
- macchine d'ufficio ed elettroniche	33,33	%
- mobili e arredi	12	%
- impianti telefonici ed elettrici	12	%
- impianti di condizionamento	15	%
- impianti di allarme e ripresa televisiva	30	%

I beni immobili di carattere non strumentale non sono oggetto di ammortamento, in quanto rappresentativi di una forma di impiego di mezzi finanziari effettuata in base a libera determinazione degli Organi della Fondazione, nell'alveo degli scopi statutari della Fondazione stessa.

I beni mobili d'arte non sono, altresì, oggetto di ammortamento in quanto si presume che non perdano valore nel tempo.

I beni di importo unitario fino ad euro 5.000 possono essere imputati interamente al conto economico in quanto ritenuti oggettivamente beni di consumo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono direttamente ammortizzate in base alla prevista utilità futura e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi; l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

2) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Partecipazioni in società strumentali

Riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati. Il controvalore trova contropartita nella voce del passivo "fondi per l'attività d'istituto" alla voce "altri fondi".

- Altre Partecipazioni

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

- Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione

di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

- Altri titoli

La posta comprende strumenti finanziari diversi dai precedenti che costituiscono un investimento duraturo; sono anch'essi iscritti al costo di acquisto/sottoscrizione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di perdite durevoli di valore, con l'obbligo di ripristino fino al valore precedentemente iscritto qualora siano venuti meno i motivi della rettifica operata.

- Altre attività finanziarie (Polizze di capitalizzazione)

Sono valutate al costo di acquisto, al netto degli oneri di sottoscrizione, importo pari al "capitale assicurato", aumentato annualmente della rivalutazione corrispondente al rendimento maturato, formalmente comunicato dalla compagnia di assicurazione. Tali polizze, essendo state acquisite quale durevole investimento, vengono qualificate come "immobilizzazioni finanziarie".

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

Gli strumenti finanziari (ivi compreso il saldo dei conti di appoggio) affidati in gestione patrimoniale individuale ad intermediari abilitati sono valutati al valore di mercato (art. 10.8 del provvedimento del Ministro del Tesoro 19.04.2001) che essi hanno alla chiusura dell'esercizio e sono iscritti in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 21/11/1997 n. 461 ed al netto delle commissioni di gestione, negoziazione, delle spese bancarie e dell'imposta di bollo 2 per mille.

- Strumenti finanziari quotati – titoli di debito

Sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato rappresentato dai prezzi rilevati a fine esercizio, e sono titoli di Stato e titoli di debito detenuti anche per finalità di tesoreria. Il valore viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Non ci si è avvalsi della disposizione recata dall'art. 20-quater del Decreto Legge n. 119/2018, come rinnovata – per l'esercizio in commento – dal D.M. 17/07/2020.

4) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo determinato, qualora ritenuto necessario, rettificando il valore nominale tramite apposita svalutazione. In tale voce vengono comprese, se esistenti, anche le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, nonché eventuali crediti d'imposta assegnati e utilizzati a compensazione in sede di versamento di tributi e contributi.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivo delle competenze maturate alla medesima data.

7) Ratei e Risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

4.2 Stato patrimoniale passivo

1) Patrimonio netto

- Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Vercelli SpA, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

- Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

- Riserva per l'integrità dal patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è

stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

2) Fondi per l'attività d'Istituto

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

3) Fondo per rischi ed oneri

Comprende gli stanziamenti per coprire le passività di natura determinata e di esistenza probabile o certa che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, soggetto a rivalutazione sulla base di indici stabiliti dalla normativa vigente, copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni legislative ed ai contratti di lavoro vigenti.

5) Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

6) Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento Centri di Servizio per il Volontariato. A seguito della Riforma del Terzo settore del 2016, i fondi accantonati annualmente vengono ora versati al FUN – Fondo Unico Nazionale, che provvederà a ridistribuire gli importi ai diversi CSV. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

7) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

4.3 Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni presso terzi,
- Impegni di erogazione,
- Titoli di reddito presso terzi
- Impegni di sottoscrizione in investimenti duraturi
- Impegni per garanzie prestate

Sebbene le modifiche introdotte con riferimento all'art. 2424 del Codice Civile prevedano l'eliminazione dell'obbligo di riportare in calce allo Stato Patrimoniale i conti d'ordine, la Fondazione, anche in considerazione degli orientamenti previsti dalla Commissione Bilancio ACRI, continua a ritenere opportuno rappresentare le informazioni contenute nei conti d'ordine in considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e di gestione del patrimonio.

4.4 Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati da gestori in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento; esso è espresso al netto dell'imposta sostitutiva ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione; tali commissioni sono evidenziate alle rispettive voci del conto economico.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e gli altri proventi finanziari conseguiti su partecipazioni e titoli dell'attivo sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio di incasso.

3) Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono contabilizzati al netto della ritenuta a titolo d'imposta. Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati. Gli strumenti finanziari sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, senza ricorso alla deroga di cui all'art. 20-quater del DL. 119/2018.

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie nonché le attività finanziarie in esse contenute in valuta estera iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (in conformità alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 26).

7) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni non

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali.

8) Risultato dell'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La voce rappresenta il risultato positivo delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità separata e specifico rendiconto.

9) Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria.

10) Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

11) Proventi straordinari

Tale voce accoglie proventi originati da fatti di gestione di natura straordinaria e/o non ricorrente.

12) Oneri straordinari

Tale voce accoglie gli oneri derivanti da fatti di gestione di natura straordinaria e/o non ricorrente.

13) Imposte

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio comprese le imposte differite e quelle che indirettamente rettificano la specifica voce di interesse e/o provento da cui traggono origine.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alle riserve patrimoniali: esso è determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

14) Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato in base alla normativa vigente.

15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo: la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

16) Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti destinati Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 15 legge 266/1991, e successive modifiche.

17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione del patrimonio nel tempo.

AVANZO RESIDUO: Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

5) INDICATORI GESTIONALI

Su invito dell'associazione di categoria ACRI, al fine di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo, viene inserita la presente sezione "Indicatori gestionali".

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni - ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti - con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- Il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- I **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

indice	Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
1	Redditività del patrimonio medio a valori correnti	1,05	2,99
2	Redditività delle attività a valori correnti	1,85	5,60
3	Risultato dell'attività di investimento in rapporto al Patrimonio a valori correnti	0,74	2,86

Efficienza

1	Incidenza oneri di funzionamento sui proventi totali netti (t0;t-5)	21,46	20,20
2	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale svolta (t0;t-5)	27,33	26,53
3	Incidenza degli oneri di funzionamento anno corrente sul patrimonio medio a valori correnti	0,35	0,38

Attività istituzionale

1	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti	1,30	1,44
2	Capacità di mantenimento del livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi	61,63	89,39

Composizione degli investimenti

1	Peso dell'investimento nella società bancaria partecipata espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti	22,07	24,90
---	--	-------	-------

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1. - Immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.207.180
---	------------------

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a € 2.207.180 al netto dei Fondi ammortamento di € 1.170.114 e presentano la seguente composizione:

1.1. Immobilizzazioni materiali

a) Beni Immobili		1.903.883
- strumentali	1.037.114	
- non strumentali	866.769	
b) Beni mobili d'arte		19.908
- La voce accoglie il costo non soggetto ad ammortamento di un importante quadro del pittore locale Ambrogio Alciati		
c) Mobili e impianti		283.389
- mobili, macchine ufficio e arredi	167.444	
- macchine elettroniche	322	
- impianti elettrici e telefonici	81.845	
- impianti di condizionamento e riscaldamento	33.155	
- impianti d'allarme e riprese televisive	622	
totale		2.207.180

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e Imp.	Beni d'Arte	Totale
A. Esistenze iniziali	1.744.055	307.159	19.908	2.071.122
B. Aumenti				
B.1 Acquisti/variazioni di valore	205.508	41.475		246.982
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite				
C.2 Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	-45.679	-65.245		-110.924
b) svalutazioni durature				
C.3 Altre variazioni				
D. Esistenze finali	1.903.883	283.389	19.908	2.207.180

Le movimentazioni analitiche dei mobili e degli impianti avvenute durante l'esercizio risultano come segue:

	Mobili e arredi	Attrezz. Informatiche	Impianti elettrici	Impianti cond/riscald.	Impianti allarme	Totale
A. Esistenze iniziali	154.377	6.446	99.458	44.388	2.489	307.159
B. Aumenti:						
- Acquisti	40.992	483				41.475
C. Rettifiche						
- Ammortamenti	-27.926	-6.608	-17.613	-11.232	-1.867	-65.245
D. Esistenze finali	167.443	321	81.846	33.156	623	283.389

La situazione delle immobilizzazioni materiali risulta la seguente:

Cespiti	Costo storico	Fondo Ammortamento	Importo netto di bilancio
Immobili strumentali	1.504.428	-467.314	1.037.114
Immobili non strumentali	866.769	0	866.769
Mobili e arredi	559.997	-392.553	167.444
Attrezz. informatiche	65.681	-65.359	322
Impianti condiz. e risc.	114.822	-81.667	33.155
Impianti telef. ed elettr.	222.897	-141.051	81.845
Impianti allarm. e ripr. Tv.	14.958	-14.336	622
Beni mobili d'arte	19.908	0	19.908
Immobili immateriali	7.834	-7.834	0
Totale	3.377.294	-1.170.114	2.207.180

L'investimento in immobili non strumentali è rappresentato dall'acquisto della storica "**Villa Bertinetti**", in Vercelli, finalizzato alla ristrutturazione dell'edificio e alla realizzazione, al suo interno di un centro di assistenza per soggetti affetti dal morbo di Alzheimer e per i loro familiari. I lavori per la riqualificazione hanno preso avvio nel mese di settembre 2020 e sono attualmente in corso.

1.2. Immobilizzazioni immateriali

Sono state interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

* * * * *

Sezione 2. - Immobilizzazioni finanziarie

114.207.687

2.a) Partecipazioni in Enti (e Società) strumentali

607.619

Trattasi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto che trovano contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi". Le partecipazioni in Enti e Società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati.

Esse sono:

- Agenzia Turistica Locale Vercelli e Valsesia, Società consortile a r. l.	3.407
- UN.I.VER. – Università e Impresa Vercelli - Consorzio	5.165
- Fondazione con il Sud	597.009
- Co.Ver.Fo.P. Consorzio Vercelli	1.571

Totale **607.619**

2.b) Altre partecipazioni:

44.681.803

Sono rappresentate da:

Banca di Asti (Cassa di Risparmio di Asti) **S.p.A.**

A seguito del positivo sviluppo delle intese avviate già nel corso del 2018 tra Cassa di Risparmio di Asti (in breve, Banca di Asti SpA), controllante di Biverbanca SpA, e le Fondazioni Cassa di Risparmio di Vercelli e Biella, in data 23 dicembre 2019 si è perfezionato lo scambio di partecipazioni tra le due Fondazioni e Banca di Asti SpA, che ha condotto l'istituto di credito al controllo totalitario di Biverbanca. Nel dettaglio, e per quanto di interesse, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha conferito a Banca di Asti le azioni detenute in Biverbanca SpA (iscritte ad euro 15.242.708 e pari al 6,14% del capitale), ottenendo – a fronte dell'aumento di capitale dedicato – 1.672.829 azioni di Banca di Asti, per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo di emissione) di € 19.404.816, corrispondente al 2,37% del capitale della banca. Sempre in esecuzione degli accordi intercorsi, la Fondazione ha contestualmente acquistato 176.343 azioni di Banca di Asti (pari allo 0,25% del capitale) da Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e 1.110.000 azioni di Banca di Asti (pari circa all'1,57% del capitale) da BancoBPM SpA, per un controvalore complessivo di € 11.857.979.

In esito a tale sequenza di operazioni, la Fondazione possiede quindi 2.959.172 azioni di Banca di Asti SpA (pari circa al 4,19% del capitale) iscritte al costo di acquisto complessivo di € 31.262.795 e quindi al prezzo medio di ca. 10,56 euro per azione. Da un punto di vista tecnico-giuridico trattasi ancora di partecipazione in 'società bancaria conferitaria', a mente dell'articolo 1, lett.f), n. 4) del D.Lgs. 153/1999. Il bilancio di Banca di Asti al 31/12/2019 espone un Patrimonio Netto pari a 775 mln/€, cui corrisponde un valore della nostra partecipazione di circa 32,5 mln/€.

Nel corso dell'esercizio 2020, nel rispetto delle raccomandazioni formulate da Banca d'Italia con finalità di protezione del patrimonio degli istituti vigilati nel contesto dell'emergenza COVID-19, la Banca non ha distribuito dividendi.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Nel 2013 la CDP ha avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie sulla scorta della perizia di stima del valore di CDP da parte di un ente incaricato come previsto dall'art. 10 dello Statuto.

L'onere complessivo dell'operazione di acquisto sostenuto dalla Fondazione, ivi compreso l'onere di origine delle azioni privilegiate e gli oneri di assistenza e legali sostenuti nel tempo, sommano ad un totale di € **3.498.241** con cui si evidenzia un costo unitario delle 114.348 azioni ordinarie possedute pari ad € 30,59 contro € 64,19 di perizia. Il bilancio di CDP S.p.A. al 31/12/2019 espone un Patrimonio Netto pari ad € 24.949 ml. La nostra partecipazione pari al 0,033% del capitale sociale corrisponde quindi al valore di euro 8.233.170, con un evidente plusvalore latente rispetto al valore iscritto.

Il dividendo percepito nell'esercizio 2020 è stato di euro 728.397, pari ad un rendimento del 21% lordo.

Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.

Durante l'esercizio 2014, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ha posto in vendita agli investitori istituzionali quote di azioni della società di sua proprietà richiedendo "manifestazione di interesse" non vincolante unitamente ad "accordo di riservatezza". L'operazione si è concretizzata come segue: 51% del Capitale Sociale riservato alla CDP, 35% alla Cina State Grid e 14% ad investitori istituzionali. La nostra adesione è consistita nel versamento di euro 2.000.000 pari a 61 azioni per un valore unitario di euro 32.786,89 oltre ad euro 4.000 per il costo accessorio della c.d. 'Tobin-Tax' (complessivamente euro **2.005.220**). Si segnala che nell'anno in commento il dividendo riscosso è ammontato ad euro 161.918, con un rendimento pari al 8% lordo.

Banca Sella S.p.A.

Partecipazione acquistata dalla Fondazione nel 2015 mediante sottoscrizione di nuova emissione di azioni e pari a n. 219.000 azioni per un corrispettivo di euro **249.660**. Nel mese di dicembre 2020, la banca ha dato corso all'assegnazione di *bonus share*, in ragione di 1 ogni 20 possedute, incrementando quindi lo stock di azioni possedute a 229.950, a parità di valore di iscrizione. Durante l'esercizio 2020, in osservanza della *moral suasion* di Banca d'Italia, legata all'emergenza pandemica, non sono stati invece distribuiti dividendi.

REAM Sgr S.p.A.

La società con sede in Torino ha per oggetto sociale principale la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti nonché la gestione di patrimoni di OICR di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili. Il valore della partecipazione ammonta ad euro **2.665.887** di cui euro 5.887 di spese notarili e Tobin-Tax. Le quote sottoscritte ammontano a n. 1.282 al valore unitario di 2.074,883 euro. Il dividendo distribuito nel 2020, tra ordinario e straordinario, è stato di euro 296.142 pari al 11% lordo.

Banca D'Italia

In data 20/12/2016 la Fondazione ha aderito all'acquisto di quote del capitale di Banca d'Italia per euro **5.000.000** corrispondenti a n. 200 quote al costo di euro 25.000 per ciascuna quota. L'acquisto è stato fatto mediante ottenimento di 61 quote da Unicredit, 121 quote da Intesa San Paolo e 18 quote da Assicurazioni Generali. Il dividendo percepito nel 2020 è stato di euro 226.667 pari al 4,53% lordo.

2.c) Titoli di debito**1.119.165**

Essi sono valutati al costo di acquisto.

La composizione analitica del valore dei titoli di reddito immobilizzati è la seguente:

Titolo	Valore cont. a fine esercizio	Valore di mercato fine esercizio	Plus/Minus. Teoriche	Valore iscritto in bilancio	Valore nominale o quote
MBond MICOPERI 5,75% '20	180.000	0	-180.000	180.000	180.000
Obblig. ASTREA 4% SPV D	939.165	934.563	-4.602	939.165	939.165
	1.119.165	934.563	-184.602	1.119.165	1.119.165

Il monte titoli, durante l'anno, ha subito la seguente variazione:

Valore contabile al 31 dicembre 2019		+ 2.680.000
Titoli acquistati		0
Titoli venduti		0
Titoli giunti a scadenza:		
	M.Bond Micoperi	- 180.000
	Obbl. Astrea 4% (rimborso parziale)	- 1.560.835
	Totale	939.165 (*)

(*) Minibond MICOPERI

Per quanto attiene i minibond "Micoperi", il titolo risulta di fatto giunto a scadenza nel mese di aprile 2020, ma non è stato rimborsato dall'emittente. È infatti attualmente in corso una trattativa tra i vari soggetti coinvolti che ha al vaglio diverse ipotesi tra cui una eventuale rimodulazione del titolo in termini di durata o decurtazione del valore di rimborso. Alla data di redazione della presente Nota non sono state comunicate deliberazioni formali in merito ma si segnala che la Fondazione, nei passati esercizi, ha ritenuto opportuno appostare un "fondo rischi" in misura pari all'intero valore contabile (quindi pari ad euro 180.000), rettificando, in via indiretta, il costo iscritto dell'asset.

2.d) Altri titoli**57.092.712****Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare – O.I.C.R.**

Trattasi di un progetto di fondo immobiliare nato per iniziativa della Fondazione CRT e della Compagnia di S. Paolo che prevede l'istituzione di un fondo immobiliare denominato "Abitare Sostenibile Piemonte", proposto alla sottoscrizione da parte delle altre Fondazioni bancarie piemontesi. Tale fondo è finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale riferita alle fasce deboli della popolazione mediante la ristrutturazione di alloggi di carattere sociale sul territorio regionale attraverso due diverse tipologie abitative: residenze provvisorie che possono offrire una prima risposta alla perdita di stabilità abitativa ed alloggi individuali destinati alla locazione permanente che possono costituire una soluzione all'esigenza di trovare una sistemazione abitativa stabile a canone inferiore a quelli di libero mercato e con eventuale futura possibilità di riscatto.

Partecipanti alla sottoscrizione del fondo sono le Fondazioni bancarie piemontesi per una quota complessiva di euro 43,7 milioni ai quali si aggiungono altri 40 milioni della CDP Sgr. L'impegno partecipativo della Fondazione di Vercelli ammonta a euro 300.000. La gestione del fondo è assegnata alla INVESTIRE IMMOBILIARE SGR S.p.A. e l'importo versato al 31/12/2020 è pari ad **€ 207.826**.

Fondo REAM GERAS immobiliare chiuso

La nostra partecipazione ammonta ad euro **10.000.000**. Una prima tranche di € 5.000.000 è stata sottoscritta e versata nel corso del 2017. Al fine di consentire il perfezionamento degli investimenti in corso è stata poi deliberata nel 2019 una seconda sottoscrizione di 50 quote da € 100.000 cad. per un totale di ulteriori € 5.000.000, interamente versati. Nel 2020 il fondo ha distribuito proventi netti per euro 174.985.

Fondo REAM GERAS 2 immobiliare alternativo riservato di tipo chiuso.

La componente del patrimonio del fondo è investita in beni immobili adibiti a servizi di natura sociosanitaria, servizi sanitari di qualsiasi tipo, di natura residenziale sociale e in diritti reali di godimento sui predetti immobili.

La sottoscrizione da parte della Fondazione è stata deliberata per l'importo di **€ 5.000.000**, richiamati in più tranche e totalmente versati alla chiusura dell'esercizio in esame.

FONDACO LUX S. ANDREA Sif – Fondo lussemburghese

Durante il 2017 si è proceduto alla costituzione di tale fondo di diritto estero attraverso molteplici versamenti di liquidità e conferimenti di attività finanziarie di proprietà. La Fondazione possiede, alla data di riferimento, 336.355,40 quote iscritte ad euro 33.456.058.

Il valore del fondo in chiusura di esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari a circa 30,4 milioni di euro, ma non si ravvisano ragioni di svalutazione dell'asset poiché, a parità di quote possedute e considerando i proventi complessivamente distribuiti dalla sua costituzione (3,9 mln/€), si evidenzia il mantenimento della redditività nella gestione del medesimo e quindi l'assenza di perdite di carattere durevole ad esso ascrivibili.

A corollario di quanto precede, va osservato che la perdurante turbolenza dei mercati finanziari, correlata all'emergenza sanitaria "COVID-19", non rappresenta, almeno alla data di redazione del bilancio qui commentato, un elemento di fatto tale da condurre, di per sé, ad una svalutazione del Fondo, poiché l'*asset allocation* altamente diversificata al suo interno insieme all'attuale volatilità dei comparti azionario ed obbligazionario, depongono per la temporaneità delle perdite di valore da *mark-to-market* rispetto al valore capitale iscritto.

Nel corso dell'esercizio in commento il fondo ha distribuito proventi, realizzati, per euro 1.099.882, al lordo dell'imposta sostitutiva del 26%.

FONDACO ITALIAN LOAN PORTFOLIO FUND

Si tratta di un fondo dedicato all'investimento in portafogli di crediti italiani garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale nel quale la Fondazione ha deliberato di investire € 2.000.000. E' stato già completato il primo closing a 150 milioni e già avviata la seconda fase di raccolta anche agli investitori internazionali con obiettivo finale di 400 milioni. L'obiettivo di rendimento dovrebbe superare il 10% e una durata di 6 anni. L'investimento della Fondazione presenta al 31/12/2020 versamenti netti per euro **894.978**. Nell'anno sono stati distribuiti proventi per € 66.960, al lordo dell'imposta sostitutiva del 26%.

Fondi Minibond Italia di tipo chiuso presso SGR ZENIT

Rappresentano un nuovo comparto di investimenti destinati al sostegno delle Piccole Medie Imprese per consentire investimenti, espansione e crescita. Essi hanno una durata di circa 8 anni, destinati a finanziare imprese con prospettive di crescita e sviluppo, con flussi di cassa adeguati alla sostenibilità dell'azienda, al rimborso del prestito nonché ai relativi flussi cedolari e con assoggettamento a revisione contabile dell'ultimo bilancio. L'importo sottoscritto in **euro 2.500.000** dalla Sgr ZENIT SpA "Progetto MiniBond Italia" è stato interamente versato. Nel 2020 sono stati distribuiti proventi netti per € 34.091.

AXA WORLD FUND US HY Bonds I Distr. H Eur (immobilizzato)

Fondo armonizzato sottoscritto nel 2016 direttamente tramite Axa Investment Italia di Milano con distribuzione annuale dei proventi. Il valore sottoscritto ammonta ad euro **5.033.850** su complessive 44.717 quote, e il rendimento per il 2020 è stato consuntivato nel 4% corrispondente ad euro 221.799 al lordo dell'imposta sostitutiva del 26%. L'erogazione del provento è stata deliberata il 29/12/2020 con riscossione nel mese di febbraio 2021. A fronte della potenziale minusvalenza emergente dai valori NAV del titolo, nell'esercizio 2019 è stato appostato un fondo rischi per € 679.884, ad oggi totalmente capiente, che rettifica, in via indiretta, il valore dell'immobilizzazione.

2e) Polizze di capitalizzazione

€ 10.706.387

Il valore è così formato:

Polizza:	valore nominale	Valore al 31/12/19	incremento di periodo	valore al 31/12/2020
- Polizza n. 1479886 Banca Generali "BG Security"	4.000.000	5.635.500	102.283	estinta
- Polizza Banca Generali "BG New Security"	2.500.000	3.242.615	66.161	3.308.776
- Polizza Banca Generali Valore Plus-Auris	3.000.000	3.623.632	73.589	3.697.221
- Polizza Cattolica Assicurazioni – Ris.Pe.Vi.	1.000.000	1.095.029	19.145	1.114.174
- Polizza Banca Generali Stile Libero Special	2.477.239	2.565.778	20.438	2.586.216
totale	12.977.239	16.162.554	281.616	10.706.387

L'imposta di competenza accantonata al fondo oneri e rischi per l'anno 2020 è pari ad euro 54.578; il fondo ha anche registrato (come meglio descritto nel paragrafo ad esso dedicato) un utilizzo di euro 285.182 a fronte dell'estinzione della polizza sopra indicata.

Sezione 3. - Strumenti finanziari non immobilizzati	3.407
--	--------------

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Banca Patrimoni Sella & C, la società del Gruppo Banca Sella specializzata nella gestione e amministrazione dei patrimoni della clientela privata e istituzionale, e Schroders Italy Sim hanno perfezionato il 5 febbraio 2018 l'accordo di alleanza strategica che ha portato il conseguente trasferimento in Banca Patrimoni Sella & C. del ramo d'azienda relativo all'attività di "Wealth Management" di Schroders Italy Sim.

Banca Patrimoni Sella & C – conto gestione N. 06 B0 71598622 0

3.407

La gestione patrimoniale è di fatto chiusa. È stata mantenuta aperta una posizione residuale al fine di conservare il beneficio (fiscale) del recupero delle minusvalenze maturate, certificabili solo alla chiusura della GPM, sulle future plusvalenze eventualmente realizzate o maturate in altri investimenti dell'attivo.

Sezione 4. - Crediti	587.208
-----------------------------	----------------

Presentano la seguente composizione:

Composizione	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Val. al 31/12/2020
Depositi cauzionali	116	0	116
Zenit – Rebates	601	657	1.259
IRAP a credito	1.311	-587	724
IRES a credito	0	+23.892	23.892
Danni da ex alloggio FIRC (assicurato)	64.233	0	64.233
AXAWF Us HY Bonds-I Distr H Eur-Cred	242.816	-21.017	221.799
Credito d'imposta DM n.56/2018 FUN	26.416	2.065	28.480
Credito d'imposta l.106/2015 - art bonus	49.833	27.691	77.524
Credito d'imposta l.205/2017 - welfare	267.926	-164.766	103.160
Credito d'imposta l.145/2018 - sport bonus	43.333	21.667	65.000
Crediti COVID DL 34/20	0	963	963
INAIL a credito	0	58	58
Altri crediti	0	0	0
Totale	696.585	-109.377	587.208

Di cui:

<u>esigibili nell'esercizio successivo</u>	474.899
<u>non esigibili nell'esercizio successivo:</u>	112.319
- Depositi cauzionali	116
- Danni da ex alloggio FIRC	64.233
- Credito d'imposta l.106/2015 - art bonus	26.304
- Credito d'imposta l.145/2018 - sport bonus	21.667

Come meglio descritto nel commento alla Sezione 3 del Passivo, a fronte del 'credito per danni ex alloggio FIRC', oggetto di contenzioso civile, è stato prudenzialmente accantonato un fondo rischi a copertura dell'intero valore iscritto.

Sezione 5. - Disponibilità liquide	7.717.014
---	------------------

Corrispondono al saldo dei conti correnti con Biverbanca Spa, Unicredit Spa e la Cassa di Risparmio di Bra, Banca Sella spa e Banca Generali, più denaro e valori in cassa. L'imposta maturata sugli interessi è stata di euro 2.186.

	Valore al 31/12/19	Variazioni	Valore al 31/12/20
Depositi bancari	1.880.253	5.836.591	7.716.844
Denaro e valori in cassa	135	35	170
Tot. Disponibilità liquide	1.880.388	5.836.626	7.717.014

La variazione e il saldo di fine esercizio, sopra evidenziati, sono collegati allo smobilizzo di una polizza a capitalizzazione e la liquidità così ritratta doveva fronteggiare gli impegni di sottoscrizione previsti da altri investimenti, originariamente calendarizzati entro fine 2020, il cui richiamo è tuttavia slittato all'esercizio 2021.

Sezione 7. - Ratei e Risconti attivi	256
---	------------

	Valore al 31/12/19	Variazioni	Valore al 31/12/20
Ratei attivi	2.981	-2.981	0
Risconti attivi	861	-605	256
Totale	3.842	-3.586	256

Di cui:

<u>- Ratei attivi:</u>			
- Interessi su titoli di Stato italiani e di debito quotati che costituiscono immobilizzazioni	0		
- Interessi su titoli di debito quotati che non costituiscono immobilizzazioni	0		
		Totale	0
<u>- Risconti attivi</u>		Totale	256

TOTALE ATTIVO	124.722.752
----------------------	--------------------

PASSIVO

Sezione 1. - Patrimonio netto	118.108.698
--------------------------------------	--------------------

Esso registra un incremento dovuto:

- all'accantonamento al "fondo riserva obbligatoria" calcolato nella misura del 20% sull'avanzo d'esercizio di euro 1.832.784 e pari a € 366.557

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Voci del Patrimonio	Situazione al 31/12/2019	Var. in aumento	Var. in diminuzione	Situazione al 31/12/2020
Fondo di dotazione	52.754.081			52.754.081
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	43.420.244			43.420.244
Riserva Obbligatoria	14.266.106	366.557		14.632.662
Riserva Integrità Patrimoniale	7.301.711			7.301.711
Totale	117.742.142	366.557		118.108.698

Sezione 2. - Fondi per l'attività d'Istituto	2.733.650
---	------------------

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI **2.070.402**

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Per far fronte alla copertura delle erogazioni deliberate in corso di esercizio, rispetto ai proventi conseguiti, il fondo è stato utilizzato per € 966.168.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI **0**

Per trasparenza espositiva, sebbene i fondi della specie presentino saldo nullo tanto al termine dell'esercizio in commento quanto al termine del precedente, si espongono le movimentazioni *medio tempore* registrate:

	situazione al 31/12/19	incremento	utilizzo	situazione al 31/12/20
Fondo Settori Rilevanti				
Fondo Recupero settori rilevanti	0	78.013	78.013	0
Cr. Imp. FUN 2020	0	28.480	28.480	0
Cr. Imp. "F.do Povertà educativa" 2020	0	175.914	175.914	0
50% ex Fondaz. per il Sud 2019 destinato a F.do Povertà educativa 2020	0	28.881	28.881	0
Cr. Imp. Welfare di comunità 2020 (*)	0	0	0	0
Settori Ammessi				
Fondo Recupero settori ammessi	0	44.500	44.500	0
Cr. Imp. Welfare di comunità 2020	0	0	0	0

In ossequio agli Orientamenti di Bilancio ACRI in merito alla contabilizzazione dei crediti d'imposta riconosciuti alle Fondazioni a fronte di alcuni interventi istituzionali, si sono individuate due tipologie di crediti con distinti riflessi sul piano contabile.

In particolare:

- Crediti di imposta a supporto dell'attività istituzionale (FUN, Welfare di Comunità, Povertà educativa), riconosciuti esclusivamente alle Fondazioni di origine bancarie, da considerare quale supporto

diretto all'attività statutariamente svolta, con valenza di ripristino dei fondi destinati all'attività istituzionale e, come tale, da imputare ad essi nell'esercizio in cui i crediti vengono riconosciuti;

- Crediti di imposta con finalità incentivanti (Art Bonus, Sport Bonus, School Bonus...) riconosciuti alla generalità degli enti non commerciali (e non solo), da configurare come incentivi di carattere economico e pertanto da valorizzati quali contributi in conto esercizio da parte di terzi (vedasi voce 9, *Altri Proventi* del Conto Economico).

(*) per quanto riguarda il credito di imposta riferito agli interventi di Welfare di Comunità nell'anno 2020, a fronte dei quali maturerebbe un importo di € 312.650, pari al 65% delle erogazioni deliberate aventi diritto, al momento della redazione del presente documento non è ancora pervenuta la notifica dell'Agenzia delle Entrate che ne certifichi, a tutti gli effetti, il riconoscimento e la fruibilità. Pertanto, in via prudenziale, si ritiene di non iscrivere a bilancio tale somma, ma di rinviare al futuro esercizio la sua contabilizzazione.

ALTRI FONDI:

662.948

Si distinguono in "fondi partecipativi" e "altri fondi".

Fondi partecipativi

Rappresentano la contropartita delle partecipazioni in enti consortili ed organismi diversi che realizzano finalità di pubblica utilità. L'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento. Essi sono costituiti a fronte delle seguenti partecipazioni:

	Valore al 31/12/2019	Variazione Nell'anno	Valore al 31/12/2020
-ATL Biella Vercelli Valsesia	2.582	+1.293	3.875
-UN.I.VER-Università e Impresa VC	5.165	0	5.165
-CO.VER.FO.P. Consorzio Vercelli	1.571	0	1.571
-Fondazione per il Sud	597.009	0	597.009
Totale	606.327	+1.293	607.620

La valorizzazione della nostra quota di partecipazione in **ATL** è stata aggiornata nel corso del 2020 a seguito della fusione tra i due rispettivi enti delle Province di Vercelli e Biella e del conseguente concambio delle quote del capitale del nuovo ente costituito.

La natura dell'impegno da assumere nei confronti della **Fondazione con il Sud**, a partire dall'esercizio 2010, non si configura più quale "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme dovute ex art. 15, L. 266/91 sul Volontariato, ma deve essere considerato a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione al beneficiario prestabilito "Fondazione con il Sud", di pertinenza pertanto del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Altri Fondi

-Fondo povertà educativa minorile (costituito come da istruzioni dell'Associazione di categoria)

Esso deriva dall'accantonamento del 50% delle risorse destinate nel 2020 alla Fondazione con il Sud che, in base agli accordi presi, verranno destinate nell'esercizio 2021 a favore del Fondo per la lotta alla Povertà Educativa minorile.

L'esistenza iniziale del fondo, pari ad € 28.881, è stata integralmente utilizzata nel corso del 2020 a tale scopo, portando l'importo in detrazione del deliberato a favore dello stanziamento al Fondo per la povertà educativa di competenza del 2020 (vedi sez. 15). L'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro **36.099**.

-Fondo nazionale di iniziative comuni delle Fondazioni

Trattasi di un fondo di durata quinquennale finalizzato alla realizzazione di iniziative delle Fondazioni bancarie associate e costituito con delibera dell'Assemblea dei soci in data 4 aprile 2012. E' una iniziativa di importanza strategica perché attraverso il finanziamento di progetti di ampio respiro si vuol dare dimostrazione di una volontà della Fondazione di farsi carico di iniziative che possono avere una dimensione che va oltre quelle di riferimento locale. L'importo viene stabilito nella percentuale dello 0.3% da calcolarsi sull'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (obbligatori ed a riserva per integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi). L'importo calcolato e stanziato per l'esercizio in esame corrisponde ad euro 4.399 che cumulato con il residuo disponibile a fine esercizio, al netto dei prelievi effettuati, porta ad un totale di euro **19.229**

	situazione al 31/12/19	44.705
	accantonamento	+4.399
	utilizzo:	-29.874
	- Utilizzo emergenza Covid	-23.472
	- Utilizzo Soprintendenza di Venezia	-6.402
	situazione al 31/12/20	19.229

Sezione 3. - Fondo per rischi ed oneri	1.298.222
---	------------------

La voce include:

- fondi per oneri, riconducibili ad accantonamenti di valori finanziari di competenza economica dell'esercizio, incerti sia nel loro ammontare che nella data di estinzione
- fondi per rischi comprendenti gli accantonamenti di valori finanziari la cui esistenza è probabile ma non certa.

- valore del fondo al 31/12/2019	1.528.826
- imposte differite maturate durante l'esercizio	+54.578
- imposte utilizzate per estinzioni polizze	-285.182
- accantonamenti dell'esercizio per rischi specifici	0
Totale	1.298.222

Tra i fondi per oneri vengono incluse le imposte differite calcolate sulla capitalizzazione dei valori maturati al 31/12/2020 sulle polizze di assicurazione in essere a capitale garantito e al netto dell'utilizzo a fronte dell'imposta sostitutiva dovuta a seguito dell'estinzione di una polizza avvenuta durante l'esercizio.

Tra i fondi per rischi sono compresi i seguenti accantonamenti specifici:

- Minibond "Micoperi" (immobilizzazione finanziaria): accantonamento di euro 180.000, pari al valore iscritto nell'Attivo; in tale modo è stata integralmente coperta l'eventuale perdita 'per stralcio' che dovesse emergere in sede di rimborso dei titoli;
- credito verso la Fondazione Italiana Ricerca sul Cancro di Milano: accantonamento di euro 64.232, a copertura della richiesta di risarcimento per i danni provocati, agli immobili di proprietà, da sinistro occorso nell'unità immobiliare originariamente di proprietà dell'Ente di ricerca. A fronte del rigetto della domanda di rifusione costi avanzata, proseguono comunque le azioni legali volte a veder riconosciute le ragioni della Fondazione.
- AXA World Fund US HY Bond: accantonamento prudenziale di € 679.884 a copertura della minusvalenza stimata sull'investimento in base al NAV *pro-tempore* registrato; attualmente il valore di iscrizione in bilancio è pari a i € 5.033.850, mentre il valore di mercato al 31/12/20 è pari ad € 4.358.169, con ciò garantendo la piena efficacia del fondo di coperture a fronte di una eventuale minusvalenza da realizzo dell'investimento.

Sezione 4. - Trattamento di fine rapporto	75.026
--	---------------

Il fondo al 31/12/19, pari ad euro 69.170, si è incrementato di € 5.856 in seguito all'accantonamento di legge effettuato per l'esercizio in esame (€ 6.032), al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Sezione 5. - Erogazioni deliberate	1.931.976
---	------------------

L'importo rappresenta l'accantonamento cumulatosi nel tempo per effetto delle somme impegnate mediante specifiche delibere assunte, che non sono state ancora erogate perchè in attesa di perfezionamento delle opere o delle iniziative finanziate.

5.1 SITUAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
A. Situazione al 31/12/2019	1.670.260	184.600	1.854.860
B. Aumenti:			
- Delibere 2020	2.089.182	609.630	2.698.812
C. Diminuzioni:			
- Erogazioni effettuate	-2.206.154	-293.030	-2.499.184
- Recupero delibere	-78.013	-44.500	-122.513
Situazione finale al 31/12/2020	1.475.276	456.700	1.931.976

Sezione 6. - Fondo per il volontariato	48.874
---	---------------

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati nel fondo, costituito ai sensi dell'art. 15, legge 266/91 a favore dei centri di volontariato territoriali.

In attuazione della riforma del Terzo Settore è stata siglata in data 16/12/16 un'intesa Acri-Volontariato che ha modificato radicalmente l'impianto gestionale dei Centri di Servizi di Volontariato. In base a tale accordo a partire dall'anno 2018, i fondi accantonati annualmente dalle Fondazioni devono essere versati a favore del Fondo Unico nazionale – FUN che provvederà a ridistribuire gli importi raccolti ai diversi CSV. A fronte dei versamenti effettuati viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta che per il 2020 è stato pari € 28.480, pari al 19,87% delle somme versate riferite all'esercizio 2019.

L'accordo in questione ha altresì previsto che per la copertura dell'ammontare previsto per il suo funzionamento, le Fondazioni possano essere chiamate a contribuire al FUN con accantonamenti aggiuntivi comunicati di volta in volta da ACRI.

Durante l'esercizio, il fondo ha subito la seguente movimentazione:

Valore al 31/12/2019	179.641
INCREMENTI	
Accantonamento dell'esercizio	48.874
DECREMENTI:	
Erogazioni a favore del FUN	-179.641
Valore finale al 31/12/2020	48.874

Per il 2020 non è stato effettuato nessun accantonamento aggiuntivo.

6.1 PROSPETTO ANALITICO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER ANNI DI FORMAZIONE

Esercizi di riferimento	Situazione al 31/12/2019	Variazioni	Situazione al 31/12/2020
2015	36.310	-36.310	0
2019	143.331	-143.331	0
2020	0	48.874	48.874
Totale	179.641	-130.767	48.874

Sezione 7. - Debiti	526.563
----------------------------	----------------

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

7.1 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLA VOCE "DEBITI":

Debiti	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Fornitori			
Fatture da ricevere	34.208	-13.399	20.809
Oneri Contributivi			
INPS e INAIL	23.392	-2.589	20.803
Erario			
IRPEF, Add.li, ritenute 4% e 20%	39.730	-2.901	36.829
IRES	68.205	-68.205	0
Altre imposte			
Imposta sost. su rivalutazione TFR	26,38	-9	18
Imposta di bollo 0,2% su attività finanz. Italia	11.269	-1.160	10.109
Imposta di bollo 0,2% sul valore delle attività fin. estere (IVAFE)	0	14.000	14.000
Imposta sostitutiva 26% su proventi attività fin. estere	301.308	65.203	366.511
Tobin Tax	4.091	-4.091	0
Altri debiti	5.052	52.433	57.484
Totale	487.281	39.282	526.563

Sezione 8. – Ratei e risconti passivi**43**

Contiene costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio futuro.

TOTALE PASSIVO**124.722.752**

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi – Partecipazioni (contabilizzazione per quantità)	4.294.109
--	------------------

Sono rappresentati dalle partecipazioni nella società bancaria conferitaria Banca di Asti, nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca d'Italia, Ream Sgr SpA, Fondi immobiliari, enti e società strumentali (azioni/quote), Fondaco Lux S. Andrea Sif e Fondaco Italian Loan Portf.Fund.

Beni presso terzi - Titoli di debito (contabilizzazione al valore nominale)	1.119.165
--	------------------

Sono rappresentati dai titoli (di reddito) immobilizzati Micoperi e Astrea.

Impegni di erogazione	203.000
------------------------------	----------------

Il dettaglio dei progetti è riportato, per esercizio, nel bilancio di missione. Tali impegni sono riferiti a future erogazioni e condizionati alle possibilità di bilancio. Andranno a costituire voce di debito allorquando, verificate tali possibilità, venga assunta specifica delibera di stanziamento.

Impegni di sottoscrizione	1.187.294
----------------------------------	------------------

Residui da versare per gli impegni di sottoscrizione di Fondo Abitare Sostenibile Piemonte e Fondaco Italian Loan Port. Fund.

Impegni per garanzie prestate	42.000
--------------------------------------	---------------

Riferiti a convenzioni con Biverbanca SpA per concessioni creditizie a famiglie bisognose.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1. - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
---	----------

Come detto in sede di commento agli *Strumenti finanziari non immobilizzati*, all'interno dell'Attivo, la gestione patrimoniale non è stata movimentata in quanto, di fatto, chiusa ed in attesa di completa estinzione.

Sezione 2. - Dividendi e proventi assimilati	3.010.841
---	------------------

b) da altre immobilizzazioni finanziarie:

<u>- da partecipazioni azionarie:</u>		1.413.124
Dividendo della CDP S.p.A.	728.397	
Dividendo della CDP Reti Spa	161.918	
Dividendo Banca d'Italia Spa	226.667	
Dividendo REAM Sgr Spa	296.142	
<u>- da altre immobilizzazioni finanziarie:</u>		1.597.717
Axa World Fund US HY Bonds Distr Eur	221.799	
Fondo Progetto Minibond Italia – Zenit Sgr	34.091	
Fondaco Lux. S. Andrea Sif	1.099.882	
Fondaco Italian Loans port. Fund	66.960	
Fondo Geras - Ream sgr	174.985	
	Totale	3.010.841

Le ritenute a titolo d'imposta e/o le imposte sostitutive subite su tali proventi, esclusi i dividendi di fonte nazionale, ammontano ad euro 73.459, mentre l'imposta sostitutiva ancora gravante (sui proventi di fonte estera) ammonta ad € 361.047.

Sezione 3. - Interessi e proventi assimilati	340.339
---	----------------

La loro formazione è così suddivisa:

<u>a) da immobilizzazioni finanziarie</u>		334.117
- Titoli di debito immobilizzati	52.502	
- Interessi su polizze di capitalizzazione	281.615	
<u>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</u>		0
- interessi su titoli di debito	0	
<u>c) da crediti e disponibilità liquide</u>		6.222
- interessi sul c/c bancari di gestione ordinaria	6.222	
	Totale	340.339

Sui proventi sopra indicati hanno gravato (o devono gravare) ritenute d'imposta o imposte sostitutive per complessivi € 88.488.

Sezione 9. – Altri proventi	143.913
------------------------------------	----------------

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, ma comunque inerenti all'attività ordinaria dell'ente.

In particolare sono stati inseriti i valori dei crediti di imposta con finalità incentivante (Art Bonus, Sport Bonus, School Bonus...) maturati quali contributi in conto esercizio da parte di terzi.
In particolare, trattasi di:

	Contributo	CRIMP 65%
<i>Sport Bonus ex L. 145/2018</i>		
- Struttura polisportiva "Milanaccio" - Borgosesia	100.000	65.000
<i>Art Bonus ex L. 106/2015</i>		
- Museo Borgogna - Vercelli	115.000	74.750
- Soprintendenza di Venezia (Iniziative comuni ACRI)	6.402	4.161
Totale	<hr/>	<hr/>
		143.911

La voce comprende anche 2 euro per arrotondamenti vari.

TOTALE PROVENTI	3.495.093
------------------------	------------------

Sono così formati:

a) Compensi e rimborsi spese agli Organi Statutari	306.952
b) Per il personale	111.716
c) Per collaborazioni e consulenze esterne	183.729
d) Per servizi di gestione del patrimonio	36.376
g) Ammortamenti (vedi 1.1 e 1.2 delle immobilizz. materiali e immateriali)	110.924
i) Altri oneri (vedere dettaglio)	151.774
Totale	901.471

Come da indicazioni fornite, vengono illustrate nel dettaglio le voci più significative delle poste indicate.

a) Compensi agli Organi Statutari

Ammontare dei compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, ripartito per Organo e numero dei rispettivi componenti:

Organi Statutari	Num. dei comp.	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo Indirizzo	13	71.029	588	71.618
Consiglio. Amm.ne	7	143.800	0	143.800
Collegio Revisori	3	61.092	234	61.326
Totale	23	275.921	822	276.744
Oneri contributivi				30.208
				306.952

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA MISURA DEI COMPENSI
PER GLI ORGANI STATUTARI dal 1° luglio 2016
(importi in euro)**

ORGANO DI INDIRIZZO

Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Membri	700	0
Presidente	200	0
Consiglieri di amm. (se invitati)	100	0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Presidente	200	48.500
Vice Presidente	200	22.000
Consiglieri	200	11.500

COLLEGIO DEI REVISORI

Componente	Gettone di presenza (1)	Indennità annua
Presidente	200	15.500
Membri effettivi	200	11.500

(1) Per ogni presenza alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente ed ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di indirizzo e del Collegio dei Revisori spetta inoltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle funzioni.

b) Oneri per il personale

Oneri sostenuti per n. 2 dipendenti

Stipendi	I.N.P.S.	I.N.A.I.L.	T.F.R.	QUAS Roma	Corsi di Formazione	TOTALE
81.932	22.516	536	6.032	700	0	111.716

i) Altri OneriDettaglio della voce:

- quote associative ACRI e Fondazioni Piemontesi Casse Risparmio	28.781
- assicurazione infortuni e rischi professionali Organi collegiali ed altri premi	15.730
- spese viaggi	2.701
- spese di comunicazione e pubblicità	18.320
- spese di rappresentanza	24.238
- acquisto volumi	2.500
- stampati, abbonamenti, pubblicazioni professionali	1.525
- postali	1.873
- utenze	13.592
- altre spese (spese di funzionamento, oneri bancari, manutenzioni..)	42.513
Totale	151.774

Sezione 11. – Proventi straordinari**2.623**

Essi sono rappresentati come segue:

- Recupero INAIL esercizio 2019	105
- Retrocessioni di commissioni da Sgr Zenit	2.517
Totale	2.623

Sezione 12. – Oneri straordinari**0**

Nell'anno in esame non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria o di carattere non ricorrente rispetto all'attività della Fondazione.

Sezione 13. - Imposte**(763.461)**

La voce accoglie i seguenti costi:

- IRAP dell'esercizio	8.647
- IRES dell'esercizio	281.548
- Imposta sostitutiva 26% su proventi di altre immob. finanziarie	366.511
- Imposta di bollo (2 per mille) su attività finanziarie estere (IVAFE)	14.000
- Imposta di bollo (2 per mille) su attività finanziarie Italia	27.687
- IMU, Tari, varie	10.491
- imposta differita su "polizze a capitalizzazione"	54.578
Totale imposte	763.461

L'IRES dell'esercizio beneficia di una detrazione di € 30.000 legata ad alcune erogazioni istituzionali effettuate in favore degli enti locali territoriali, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, secondo quanto previsto dall'art. 66 del D.L. 18/2020.

L'IRAP dell'esercizio beneficia invece della cancellazione del primo acconto, pari ad € 6.247, stabilita, in via straordinaria, dall'art. 24 del DL. 34/2020, sempre in relazione alla situazione emergenziale da COVID-19. Tale agevolazione costituisce Aiuto di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, attraverso la presentazione della dichiarazione annuale d'imposta per l'esercizio 2020.

AVANZO DI ESERCIZIO	1.832.784
----------------------------	------------------

Sezione 14. - Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**(366.557)**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato, per l'esercizio corrente, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio costituito dal reddito complessivo al netto delle spese di funzionamento e degli oneri fiscali.

La quota imponibile risulta essere di € 1.832.784 (Avanzo d'esercizio del conto economico)

Il 20% sull'avanzo anzidetto ammonta a € **366.557**.

Sezione 15. - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**(1.376.855)**

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio ammontano complessivamente a € **2.698.812** e hanno trovato copertura come segue:

+ Erogazioni deliberate nel 2020	2.698.812
- Recupero da esercizi precedenti erogati in meno	-122.513
- Fondo Cr. Imp. FUN d.lgs. 117/2017	-28.480
- Fondo credito d'imposta Povertà educativa	-175.914
- Fondo 50% ex Fond. per il Sud destinato a Povertà educativa	-28.881
- Utilizzo fondo di stabilizzazione	-966.168
Risorse disponibili da bilancio 2020	1.376.855

- € **122.513** provengono dai recuperi effettuati su erogazioni degli anni precedenti;
- € **28.480** è l'ammontare del credito d'imposta legato ai versamenti effettuati a favore del FUN ex d.lsg 117/2017
- € **175.914** è l'ammontare del credito d'imposta concesso a fronte del contributo erogato nel 2020 a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile
- € **28.881** è l'utilizzo dall'accantonamento del 50% delle risorse destinate alla Fondazione per il Sud effettuato nel 2019 e riassegnate al Fondo per la Povertà educativa minorile nell'anno corrente
- € **966.168** è il prelievo effettuato dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni

L'importo residuo di € **1.376.855** è stato quindi imputato a conto economico e ha trovato diretta copertura nelle risorse generate dall'avanzo di gestione.

La suddivisione fra "settori rilevanti" per € 876.357 ed "altri settori ammessi" per € 497.498 rispecchia l'effettiva destinazione ai rispettivi comparti dopo l'utilizzo dei "fondi per l'attività d'istituto" disponibili nell'esercizio.

Sezione 16. - Accantonamento al fondo per il volontariato**(48.874)**

L'accantonamento per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, corrisponde ad 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%), in conformità all'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17/5/1999, n. 153. Il prospetto del calcolo dell'importo è il seguente:

A. Avanzo di esercizio	1.832.784
- meno accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (20% di A)	-366.557
B. Totale	1.466.227
- a dedurre almeno il 50% del totale di B. da destinare ai settori rilevanti	-733.114
C. Totale	733.114
- al "fondo per il Volontariato" 1/15 di C.	48.874

Sezione 17. - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	(40.498)
--	-----------------

Il riparto degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è il seguente:

a) fondi per la stabilizzazione delle erogazioni	0,00
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0,00
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	0,00
d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	0,00
e) fondo speciale ACRI-Volontariato 16/11/2016	4.399
f) fondo povertà educativa minorile (50% somma destinata alla Fondazione per il Sud)	36.099
Totale	<u>40.498</u>

Sezione 18. - Accantonamento per l'integrità del patrimonio	0
--	----------

Il Consiglio di Amministrazione, in ragione del livello di patrimonializzazione raggiunto dalla Fondazione, ha ritenuto di soprassedere all'accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio a tale cespite.

AVANZO RESIDUO	0
-----------------------	----------

**RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**
art. 40, co. 5 dello Statuto

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in seduta 26 marzo 2021.

**Per quanto concerne il disposto dell'art. 40, comma 5° dello Statuto
i sottoscritti Sindaci Revisori attestano che**

- a) Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto, in mancanza del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/1999, secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo 19 aprile 2001, integrate dalle indicazioni via via fornite dall'Autorità di Vigilanza.
- b) Il bilancio inoltre è redatto osservando le disposizioni vigenti, secondo corretti principi contabili ed in applicazione dei criteri stabiliti dalle richiamate istruzioni dell'Autorità di vigilanza.
- c) Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione.
- d) Il bilancio 2020 della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si compendia nei seguenti dati di sintesi:

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>		
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.207.180
2	Immobilizzazioni finanziarie	114.207.687
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.047
4	Crediti	587.208
5	Disponibilità liquide	7.717.014
7	Ratei e risconti attivi	256
Totale dell'Attivo		124.722.752

<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>		
1	Patrimonio netto:	118.108.698
2	Fondi per l'attività d'istituto:	2.733.350
3	Fondi per rischi ed oneri	1.298.222
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.026
5	Erogazioni deliberate	1.931.976
6	Fondo per il volontariato	48.874
7	Debiti	526.563
8	Ratei e risconti passivi	43
Totale del Passivo		124.722.752

<u>CONTO ECONOMICO</u>		
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
2	Dividendi e proventi assimilati:	3.010.841
3	Interessi e proventi assimilati	340.339
5	Rivalutazione (sval.) netta di strumenti finanziari non. Imm.	143.913
	TOTALE PROVENTI	3.495.093
10	Oneri:	- 901.471
11	Proventi straordinari	2.623
12	Oneri straordinari	0
13	Imposte e tasse	- 763.461
	AVANZO DI ESERCIZIO	1.832.784
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 366.557
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 1.376.855
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 48.874
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 40.498
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
	AVANZO RESIDUO	0

* * *

La Relazione del Consiglio e la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente e tutte le indicazioni complementari necessarie ad illustrare l'andamento della gestione per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione sulla Gestione illustra, fra l'altro, la situazione economica finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio, le strategie d'investimento adottate, il confronto con le previsioni formulate nel documento programmatico previsionale e con il bilancio dell'esercizio precedente e, nella sezione Bilancio di Missione, l'attività istituzionale svolta nell'esercizio che ha evidenziato l'*attenzione* alle esigenze del territorio, la *trasparenza* dell'operato e la *sussidiarietà* intesa come azione di affiancamento.

Esaminati i prospetti di bilancio predisposti dal Consiglio di Amministrazione e sulla base dei controlli espletati e delle verifiche periodiche eseguite, il Collegio dà atto che le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge.

Più in particolare, il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- la classificazione delle poste di bilancio è conforme alle indicazioni ed agli schemi allegati al richiamato Atto di indirizzo del Ministero in data 19 aprile 2001;
- nella redazione del consuntivo sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione delle voci di bilancio previsti nel precedente esercizio. Tali criteri sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa, parte "A" (Informazioni generali sul bilancio d'esercizio);

Con riferimento allo **Stato Patrimoniale**, il Collegio dei Revisori segnala, in termini di maggior rilevanza, quanto segue:

Attivo Patrimoniale

- le **immobilizzazioni finanziarie**, pari a € 114.207.687, accolgono le consistenze degli attivi della specie, come risultano dalle variazioni riferite alle singole voci avvenute nel corso dell'esercizio;
- gli **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale** pari ad euro 3.047 sono iscritti al valore di mercato risultante alla chiusura dell'esercizio, secondo il rendiconto ufficiale presentato dal gestore; essi sono iscritti in bilancio al netto degli oneri gestionali e al netto dell'imposta di cui al D. Lgs. 461/97 e dell'imposta di bollo; in particolare:
 - o la valorizzazione dell'unica gestione patrimoniale intrattenuta con BANCA PATRIMONI SELLA & C. (posizione n. 06 BO 71598622 0) risulta di fatto chiusa, come illustrato nella Nota Integrativa, e non è stata movimentata nell'anno e presenta al 31/12/2020 un saldo di € 3.407;
- Le **disponibilità liquide** corrispondono ai saldi dei conti correnti presso banche oltre alla piccola cassa contanti;
- i **ratei e risconti attivi** sono calcolati nel rispetto della competenza economica.

Passivo Patrimoniale

- **Patrimonio netto:**
 - o **Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze:** tale riserva accoglie le plusvalenze rivenienti dalla cessione di quote della partecipazione detenuta nella società conferitaria;
 - o **Riserva Obbligatoria:** per l'esercizio in esame l'accantonamento a tale riserva è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come stabilito dalle prescrizioni normative in vigore;
 - o **Riserva per l'integrità del Patrimonio:** il Consiglio di Amministrazione, in virtù della patrimonializzazione raggiunta dalla Fondazione, ha ritenuto di soprassedere, per l'anno in commento, all'accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio a tale riserva.
- **Fondi per l'attività d'istituto** – Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni: tale fondo, istituito nel corso del 2008, finalizzato a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni di esercizio, è stato utilizzato nel corso del 2020 per euro 966.168.
- **Fondi per rischi ed oneri:** la voce è formata da accantonamenti per imposte differite su polizze di capitalizzazione a copertura di passività di esistenza certa, ma non ancora determinabili nell'ammontare in quanto legati agli eventuali riscatti futuri. Vedasi l'analisi alla Sez. 3 del Passivo patrimoniale;
- **Erogazioni deliberate:** il conto rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali, deliberate dal Consiglio di amministrazione a favore di beneficiari, determinate e non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio (Sez. 5 del Passivo patrimoniale);
- **Fondo per il volontariato:** la voce rappresenta lo stanziamento effettuato, al netto degli utilizzi, a favore Fondo Unico Nazionale, previsti dall'art. 15 della legge

266/91. Il Collegio dei Revisori dà pertanto atto che le allocazioni contabili relative alle destinazioni dei fondi per il volontariato sono conformi alle indicazioni date in sede associativa ed agli impegni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento ai **Conti d'ordine**, il Collegio dei Revisori rileva che:

- gli **impegni di erogazione** riguardano progetti relativi a future erogazioni, condizionati tuttavia alle possibilità di bilancio; nel senso che costituiranno voce di debito solamente al momento della deliberazione di stanziamento.

In merito alle voci che compongono il **Conto Economico**, il Collegio dei Revisori fa presente quanto segue:

- il risultato economico dell'esercizio evidenzia:
 - o **Proventi ordinari** pari ad € 3.495.093;
 - o **Avanzo di esercizio** considerati gli oneri di gestione, dei proventi ed oneri straordinari nonché delle imposte, pari ad € 1.832.784;
- l'**accantonamento alla Riserva obbligatoria** è stata effettuata nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza, stante le ultime indicazioni ricevute con Decreto del Dipartimento del Tesoro del 04/03/2021;
- l'importo delle **erogazioni deliberate** nel 2020 ammonta ad **€ 2.698.812** di cui:
 - o **€ 122.513** provengono dai recuperi effettuati su erogazioni degli anni precedenti;
 - o **€ 28.480** è l'ammontare del credito d'imposta legato ai versamenti effettuati a favore del FUN ex d.lsg 117/2017
 - o **€ 175.914** è l'ammontare del credito d'imposta concesso a fronte del contributo erogato nel 2020 a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile
 - o **€ 28.881** è l'utilizzo dall'accantonamento del 50% delle risorse destinate alla Fondazione per il Sud effettuato nel 2019 e riassegnate al Fondo per la Povertà educativa minorile nell'anno corrente
 - o **€ 966.168** quale prelievo dal Fondo di stabilizzazione per le erogazioni

Le erogazioni monetarie complessivamente effettuate nell'anno risultano invece pari ad € 2.499.184 comprendendo le somme deliberate sia nell'esercizio in corso che precedenti.

Per quanto riguarda il patrimonio netto della Fondazione, si rileva infine che lo stesso è passato da € 117.742.142 ad € 118.108.698 con un incremento complessivo di € 366.557 per effetto dell'accantonamento effettuato alla Riserva obbligatoria.

Il Collegio dei Revisori, nell'aver seguito il lungo ed articolato iter di recepimento della Carta delle fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI del 4 aprile 2012 e del Protocollo d'intesa ACRI/Ministero dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2015 da parte degli Organi deliberanti della Fondazione, ritiene di poter esprimere un parere fondatamente positivo alla piena rispondenza dello Statuto, dei Regolamenti interni, dei processi decisionali e delle procedure operative ai precetti contenuti nei citati documenti.

Il Collegio dei Revisori condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa ed esprime

PARERE FAVOREVOLE
per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Vercelli, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Andrea CALVI

Dott. Cristiano BAUCE'

Dott.ssa Elena BODO

* * *

RELAZIONE DEI REVISORI CONTABILI

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto
dall'art. 14, co. 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I sottoscritti revisori evidenziano che la redazione del bilancio al 31.12.2020, assoggettato a revisione e controllo del Collegio dei revisori al quale sono stati assegnati anche i compiti di controllo contabile come dall'art. 14, comma 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è responsabilità degli amministratori, mentre è preciso compito e dovere dei "revisori" esprimere un giudizio sul bilancio in base all'attività contabile svolta e controllata.

I sottoscritti revisori, possono dare atto che:

- a) I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- b) Non si è fatto ricorso alla deroga prevista dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- c) La revisione del bilancio al 31.12.2020 è stata eseguita secondo gli statuiti principi contabili di revisione, impostando una pianificazione di controllo e verifica periodica, tesa ad ottenere una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori rilevanti.

Tale revisione ha comportato ed è supportata da:

- Esami a campione degli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio e nelle informazioni contenute nella nota integrativa;
 - Verifica dei principi contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2020 e condivisione degli stessi;
 - Verifica e condivisione delle valutazioni, rettifiche ed accantonamenti eseguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio al 31.12.2020;
 - Presa d'atto che il bilancio al 31.12.2020 rappresenta nel suo insieme, in modo sostanzialmente corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli fornendo ai terzi una rappresentazione sufficientemente chiara ed intellegibile della gestione, del suo andamento e dell'influenza sulla variazione patrimoniale nonché della composizione della medesima;
- d) Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, puntuali controlli sugli adempimenti civilisti, contributivi e fiscali dell'ente;
 - e) Il Collegio ha periodicamente esercitato il controllo contabile, verificando la sostanziale gestione e la rispondenza delle periodiche situazioni di bilancio e del bilancio d'esercizio finale alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano;
 - f) Il Collegio ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa e banche, mediante riconciliazione con la contabilità;
 - g) I Revisori, individualmente o collegialmente, sono intervenuti a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo, riscontrando sempre - nelle

determinazioni assunte - la sostanziale conformità alle disposizioni legislative e statutarie;

- h)** A giudizio del Collegio, la Relazione sulla Gestione risulta pienamente coerente con il bilancio al 31.12.2020.

Il Collegio può infine dichiarare che l'attività di revisione esplicita permette di formulare un giudizio professionale sul bilancio al 31.12.2020 con un sufficiente grado di ragionevolezza, dando inoltre atto che il Collegio ha svolto – durante l'anno 2020 - l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata dalle disposizioni di legge e di statuto

In conclusione, il Collegio dei Revisori, in base alle considerazioni sopra esposte, esprime

Parere favorevole

all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020,
così come presentato e precedentemente illustrato.

Vercelli, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Andrea CALVI

Dott. Cristiano BAUCE'

Dott.ssa Elena BODO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale

informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Maurizio Ferrero
Socio

Milano, 13 aprile 2021